cop_CI106a4.qxp 17-02-2004 13:11 Pagina 1

€1.60 n.106 3 Marzo - 16 Marzo 2004

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

www.computer-idea.it

In edicola ogni 15 giorni

NUOVA RUBRICA

AUDIO e VIDEO

Guida ai dispositivi hardware per il montaggio dei filmati >p39<

Fatevi assumere con il Web

➡ Buoni consigli per trovare lavoro attraverso Internet >p56<

Stampare alla grande!

➡ Realizzare un poster con una stampante formato A4 >p64<

Giochi

➡ PC Calciatori 2004, Judge Dredd, Need for Speed Underground >p76<

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

- ➡ Calcolare l'IVA con Word, Excel e Calc
- ➡ Come inserire i link nel proprio sito Internet
- ➡ **Estirpare il virus MyDoom**
- ➡ La soluzione dei più comuni problemi hardware
- ➡ Stampare correttamente una pagina Web
- ➡ Tenete sotto controllo la temperatura della CPU
- ➡ Più belli con il fotoritocco
- ➡ Piccoli passi >p31<

stampanti USA e GETTA

Quando la stampante costa meno della cartuccia p10

Magix Music Maker Deluxe 2004

➡ Musica e video facili facili >p62<

CDC DEX RW.20

➡ Un PC con un "cuore" nuovo >p16<

Spedizione in A.p. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Milano - in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

ISSN 1591-6960
9 771591 696002 40106

vnu business publications italia

La magia della tecnologia AMD a 64 bit con il PC Olidata Vassant 8 "Madrid". Olè!

Navigare in Internet, guardare un film in DVD, giocare con il tuo videogame preferito e ascoltare musica in MP3: grazie a Vassant 8 "Madrid" basato sul processore AMD Athlon™ 64 FX non è mai stato tanto facile.

Olidata è da sempre impegnata nella ricerca di nuovi stili. Grazie al lavoro del Team interno MDD (Marketing Design Developers) è nato "Madrid" il nuovo PC Olidata: della città spagnola ne rievoca il carattere e la passione. Nella versione Vassant 8, basato sul processore AMD Athlon™ 64 FX, questi concetti vengono esaltati: scopri la potenza della tecnologia a 64bit .
Per ulteriori informazioni visita il sito www.olidata.it

Olidata consiglia Microsoft® Windows® XP

© 2002 Advanced Micro Devices, Inc. Tutti i diritti riservati. AMD, il logo AMD Arrow, AMD Athlon, AMD Duron e relative combinazioni, sono marchi di Advanced Micro Devices, Inc.

sommario > In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**
Semplice, **pratico**, tutto in italiano

NUOVA RUBRICA
Audio e video
Una nuova rubrica, che inauguriamo con tanti consigli utili per familiarizzare con il montaggio video. La prima parte è dedicata alle periferiche hardware indispensabili per iniziare.

pag. 43

Stampanti usa e... jet!
Cosa fare quando le cartucce della stampante costano più della periferica stessa? Per rispondervi abbiamo messo a confronto i modelli a getto d'inchiostro più economici.

pag. 10

Assunto!
Volete cambiare lavoro o siete in cerca della prima occupazione? Provate a mandare il vostro curriculum a uno dei numerosi portali Internet specializzati. Noi li abbiamo consultati per voi.

pag. 56

Stampa in grande!
Ecco la ricetta per creare un poster di grande effetto: una stampante in formato A4, qualche foglio di carta fotografica e un comune programma di fotoritocco. Semplice, no?

pag. 66

Posta
> Le vostre lettere 4

Attualità
> Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

A confronto
> Stampanti economiche
Stampanti usa e... jet! 10

Nuovi prodotti
> CDC PC Dex RW.20
Il PC dal "cuore" nuovo 16
> Nokia N-Gage
Né carne né pesce 18
> Hp Scanjet 4670
Da incorniciare! 20
> TerraTec Cinergy 200 USB
La TV dove vuoi tu 20

Le vostre lettere
> Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 22

FAQ
> PowerPoint 28

Audio e video
> Montaggio video: l'hardware 39

Internet
> Trova lavoro on-line
Assunto! 56

Software
> Magix Music Maker 2004 Deluxe
Collage musicali 62
> Mindscape Web Creator 2
Tutti sul Web 63

L'esperto
> Stampa in grande! 66

Vita al computer
> Pagine Web personali
Mettetevi in mostra 72

Tempo libero
> Need For Speed Underground 76
> PC Calciatori 2004 78
> Judge Dredd: Dredd vs Death 78
> Giochi console 80

> passo a passo
> L'IVA si calcola così I
> I collegamenti sulle pagine Web IV
> Stampare le pagine Web VI
> Se il problema è hardware VII
> Un termometro per il computer XI
> Tutti belli con il PC XII
> MyDoom: allarme virus! XV
> Piccoli passi XVI

computer idea
vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 - Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing **Andrea Maselli** Direttore Responsabile • andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione **Mario Bosisio** Responsabile • mario.bosisio@bp.vnu.com
Elena Avesani • elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi • gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca • lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Marco Passarello • marco.passarello@bp.vnu.com
Renzo Zonin • renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria • monica.rogiani@bp.vnu.com - Tel: 02 66034411

Test Labs **Francesco Ferrari** Responsabile • francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione Luisa Tatoni, Bruno Delmastro, Marina Macri, Elisa Origi, Rossella Panuzzo, Gianluca Rogiani, Riccardo Rossiello, Ernesto Sagramoso, Simone Soletta, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione **Marco Passoni** Coordinamento grafico & Responsabile DTP
Renata Lavizzari, Simona Terrana Impaginazione
Studio Armando Chitolina Progetto grafico
Roberto Cappuccio Servizi Fotografici
Image Bank Illustrazioni
Korygraf Illustrazioni
The Stock Illustration Source Illustrazioni
Zefa Illustrazioni
LOGO24 Realizzazione copertina
Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG) Stampa
Bama Trezzo S/Adda (MI) Fotolito
Distribuzione esclusiva Italia DeADIS S.r.l. Viale Sarca, 235 - 20126 Milano
Tel: 02 64110911 - Fax 02 64110919 - e-mail: segreteria@deagostini.it
Ufficio Traffico Tel: 02 66034219

Direzione **Ruud Bakker** Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato
Claudio De Falco Publisher

Pubblicità **Giovanni Corti** Sales and Marketing Manager • giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing **Marco Cavenaghi** Product Manager • marco.cavenaghi@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES • www.globalreps.com
European/Middle East representation:
Global Media Europe Ltd
32-34 Broadwick Street • London W1A 2HG
Tel: ++44 20 7316 9101 • Fax: ++44 20 7316 9774 • advertising@globalreps.com
US representation:
Global Media USA, LLC • 565 Commercial Street, 4th Floor
San Francisco, CA 94111 - 3031 USA
Tel: ++1 415 249 1620 • Fax: ++1 415 249 1630 • sjones@globalreps.com

VNU Labs **I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.**

Newswire **Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo.**
Caroline Gabriel Tel: ++44 20 73169000

Abbonamenti **Abbonamenti • Richiesta di informazioni • Arretrati o reclami:**
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel: 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail: abbonamenti@bp.vnu.com

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia • Casella Postale 68 • 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60 • Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo: abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

CONFINDUSTRIA
Testata associata
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata A.N.E.S.

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V. VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

USPI
Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96
I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di VNU Business Publications Italia S.r.l., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti. 1) In particolare il trattamento dei tuoi dati personali è necessario al fine di fornirti i servizi contenuti nell'offerta, e ad informarti in merito a nuove offerte promosse da VNU Business Publications Italia S.r.l.
2) Il trattamento dei dati avviene con procedure idonee a tutelare la tua riservatezza e consiste nella loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, cancellazione, interconnessione, e quant'altro utile per l'esecuzione delle attività e dei servizi promossi, comprese la combinazione di due o più delle attività suddette.
3) Il trattamento dei tuoi dati per le finalità sopraindicate avrà luogo anche con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla Legge. I dati saranno trattati da parte di dipendenti e/o collaboratori incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la diretta supervisione e responsabilità di VNU Business Publications Italia S.r.l. 4) Il conferimento dei dati personali da parte tua è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale mancato conferimento dei tuoi dati e del tuo consenso al loro trattamento, nei limiti di cui alla presente informativa, rende, però, impossibile l'espletamento dei servizi offerti. 5) VNU Business Publications Italia S.r.l. potrà inoltre, se autorizzata, comunicare i dati ad aziende che ne facciano richiesta per scopi pubblicitari e di marketing. 6) I dati, o alcuni di essi, potranno essere comunicati esclusivamente a soggetti esterni che svolgono funzioni connesse e strumentali all'operatività tecnica dei servizi offerti da VNU Business Publications Italia S.r.l.; un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso la sede legale di VNU Business Publications Italia S.r.l.Potrai consultare, modificare, opporti o far cancellare i tuoi dati o comunque esercitare tutti i diritti che Ti sono riconosciuti ai sensi dell'art. 13 della Legge 675/96, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia S.r.l., Via Gorki n. 69, Cinisello Balsamo (Mi) - 20092, o inviandoci un fax al n. 02/66034.238. Il titolare del trattamento, ai sensi di legge, è la società VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede in Cinisello B., Via Gorki n. 69.

posta > le vostre lettere

Cara Redazione, possiedo un computer portatile Toshiba Satellite 2400, e per motivi di lavoro ho spesso la necessità di connettermi a Internet o usufruire della Web cam per video conferenze. Volevo un consiglio da voi: "ritenete conveniente (da un punto di vista di efficienza) un collegamento GPRS collegato al portatile? E se sì, sapete consigliarmi un modello di cellulare che abbia una buona capacità di ricezione e di trasmissione? Grazie anticipatamente per il vostro consiglio.

Adriano

Caro Adriano, una connessione GPRS può essere certamente conveniente. Le opzioni possibili sono due: acquistare un cellulare dotato di questo tipo di funzion oppure una PC Card di questo tipo che integri un modem GPRS. Nel primo caso ti devi solamente accertare che il tuo cellulare possa comunicare senza problemi con il tuo portatile. Basta quindi acquistare un modello con porta IrDA (infrarossi), supportata in genere da tutti i laptop, o bluetooth (meno diffusa ma in crescita). Una volta fatto questo devi scegliere un piano tariffario presso il tuo operatore telefonico. Tutti gli operatori hanno lanciato offerte GPRS relative al solo traffico dati (cioè da spendere per collegarsi al Web e non per effettuare le chiamate). Vodafone propone Internet GPRS PDA, Tim Maxxi Tim Web Time (collegata all'acquisto di un cellulare) e Wind ha Libero Wap No Limit. C'è anche Aruba, **www.aruba.it** ***che offre un'interessante connessione "flat" GPRS, 5 euro per attivazione e 28 euro di canone mensile (prezzi IVA esclusa). Con la seconda opzione invece, risparmi l'acquisto di un cellulare scegliendo la più economica PC Card GPRS: una sorta di schedina con integrato un modem GPRS che permette direttamente al tuo portatile di collegarsi in Rete: ti segnaliamo i modelli PC Modem Card di Sony e la Connect Card prodotta da Vodafone. Computer Idea dedicherà un approfondimento alle connessioni GPRS su uno dei prossimi numeri.***

Caro Direttore, sono un vostro lettore di vecchia data, ma è la prima volta che mi sento di intervenire su di un argomento trattato sulla vostra rivista, e precisamente il diritto di "copiare" il software trattato sul N° 103 di Computer Idea. Mi pare che a volte, con un po' di buonsenso, si potrebbe ovviare almeno in parte a molti problemi. Specie nei giochi di ultima generazione, vi è la presenza di più di un CD; ovviamente l'ultimo è quello necessario per il normale utilizzo. Mi è capitato di notare come, in qualche caso, la protezione anticopia, fosse applicata proprio su quest'ultimo e non sugli altri, utilizzati solo per il caricamento. Ma non sarebbe più logico fare il contrario? Infatti io ho proceduto alla duplicazione soltanto del CD necessario per il gioco, proprio dopo aver notato la presenza di rigature dopo un uso limitato e nonostante avessi adottato la massima cura nella manipolazione. Notare che il CD "copiato", dopo quasi due anni di utilizzo abbastanza intenso, si presenta come nuovo, facendo sorgere qualche interrogativo sulla qualità dei CD originali. È vero che una protezione attuata sui dischi di caricamento non eviterebbe l'utilizzo del gioco su più computer, ma si

In primo piano

Spettabile Redazione, nello scorso N.104 avete proposto un confronto tra computer portatili ma purtroppo non ho visto alcune delle marche più conosciute come Sony e HP. Io ho acquistato da poco un Sony Vaio PCG-GRT 816M superiore, per prestazioni e configurazione, ad alcuni PC che avete messo in elenco, ma che non trovo nel vostro confronto. In commercio c'è anche il modello 7038 prodotto da HP, un notebook davvero ottimo, ma neanche questo è stato considerato. Perché? Nell'attesa di una vostra risposta repentina ed esauriente, vi invio i miei più calorosi saluti.

Gennaro

Gentile lettore, il numero di notebook presenti sul mercato, differenziati per potenza del processore, diagonale del display, unità ottiche installate o per il tipo di chip grafico, è talmente elevato da mettere in difficoltà qualsiasi laboratorio di prove. La realizzazzione di un confronto, si scontra quindi con due esigenze difficilmente conciliabili tra loro: da una parte quelle editoriali, con i suoi ristretti tempi di produzione, dall'altra quelle dei produttori, non sempre così reattivi nell'inviare per tempo i computer richiesti. Se a tutto questo aggiungiamo l'elevata frequenza con cui un quindicinale come Computer Idea propone prove, anteprime e confronti hardware, è giocoforza per noi escludere, alle volte, alcuni prodotti che arriverebbero abbondantemente al di là dei tempi tecnici per i relativi test e la stesura dell'articolo. Siamo comunque dispiacitui se abbiamo disatteso almeno in parte le tue aspettative e speriamo di incontrare, nuovamente, il tuo favore, in uno dei prossimi test comparativi.

tratterebbe sempre di un fenomeno limitato "in famiglia". Dispongo di due computer; il primo, più "anziano", dotato di masterizzatore e lettore separati, ed è quello dove ho realizzato il CD copia e che utilizzo regolarmente senza problemi. La stessa copia, sul computer più recente, non viene riconosciuta. Per curiosità ho provato anche sul computer di mio nipote, con lo stesso risultato. Tale fatto, a prescindere dai motivi tecnici, mi suggerisce un'altra possibilità di utilizzo anticopia. Perché non adottare un sistema che permetta copie di sicurezza utilizzabili soltanto sul computer tramite il quale vengono create? Anche in questo caso le ditte produttrici non si potrebbero garantire dalla pirateria al 100%, ma sicuramente il fenomeno sarebbe estremamente limitato, mentre sarebbe salvaguardato il diritto di un utilizzo "sicuro" da parte dell'acquirente. Questi sono soltanto due possibili suggerimenti, ma sono convinto che si potrebbe arrivare a molte soluzioni ragionevoli se soltanto le ditte produttrici non considerassero i clienti o come utilizzatori a sbafo o "polli da spennare" alla prima occasione possibile.

Pierluigi

Risponde il Direttore
Gentilissimo lettore, la ringrazio per la sua e-mail, peraltro ricca di buonsenso e di una logica stringente. Purtroppo realizzare un sistema di protezione che permetta l'esecuzione della copia di un software solo sulla macchina con la quale è stata masterizzata non è semplice. La sua lettera però mette in luce un punto chiave nel dibattito sul diritto di copia: ossia che applicando un minimo di buon senso e dimostrando un po' di volontà di risolvere il problema, si potrebbero tutelare i diritti dei produttori di software senza per questo privare gli utenti dei loro.
I miei più cordiali saluti.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail **computeridea@teleprofessional.it**

Codice Segreto

Che i sistemi operativi Microsoft non siano esattamente il vertice della moderna tecnologia in quanto a sicurezza è un fatto oramai ufficialmente accettato (tranne che da Microsoft, ovviamente). Il prezzo della comodità, della standardizzazione e dell'approccio *prêt-à-porter* dei sistemi Windows è costituito proprio dalla loro intrinseca instabilità e dalla oramai notoria imperfezione del suo codice. D'altronde, è sotto gli occhi di tutti come Microsoft gestisca una vera e propria attività secondaria che consiste nella "riparazione a puntate" di Windows con le sue oramai famigerate *update*. Quello che però è accaduto venerdì 13 febbraio travalica questa "normale anomalia" ed è destinato a passare alla storia dell'informatica. Per farla breve, basti dire che circa 700 Mb del codice sorgente dei sistemi operativi Windows NT e 2000 è sfuggito al controllo dei suoi custodi e, non si sa ancora come, si è riversato nel Web. Settecento Megabyte del sistema operativo più blindato del mondo hanno fatto il giro del pianeta, passando per ogni genere di server fino a moltiplicarsi negli infiniti rivoli del *peer to peer*. Secondo Microsoft il problema è strettamente di carattere "industriale". Anche se in quei 700 Mb non c'è la "formula segreta" di Windows, di certo vi sono contenute parecchie informazioni che potrebbero facilitare la vita ai concorrenti di Microsoft, presenti e futuri, o, perlomeno soddisfarne talune"insane" curiosità. Ma il vero problema è, ancora una volta, la sicurezza. Questa "fuga di codice" costituisce per qualunque malintenzionato informatico un'occasione unica per scoprire (e sfruttare) ogni genere di vulnerabilità presente nel sistema operativo più diffuso al mondo. Microsoft minimizza - e che altro potrebbe fare ? - asserendo che, in realtà, il materiale trafugato è troppo poco per costituire una minaccia per l'integrità dei sistemi Windows installati. Può essere, ma questa clamorosa falla costituisce comunque la "prova provata" della fragilità della politica industriale di Bill Gates, che ha fondato la sicurezza dei suoi software (e la garanzia dei suoi guadagni) sul monopolio delle idee, sul silenzio assoluto, sui "giuramenti di fedeltà" e sull'impenetrabilità, quasi mistica, dei suoi brevetti. Una posizione che, oggi, considerata la necessità di avere degli interlocutori commerciali e di scambiare continuamente informazioni con il mercato, è divenuta oramai insostenibile. La sostanziale invulnerabilità dei prodotti "open source" sta, all'opposto, proprio nel loro codice ad "entrata libera", aperto a tutti. Gli eventuali "bachi" di Linux, tanto per esemplificare, vengono individuati e corretti dalla stessa comunità degli utenti ancor prima che qualcuno possa sfruttarli per i propri loschi scopi: quando si tratta di un software "open source" nessuno può contare sul vantaggio di essere l'unico a conoscerne i punti deboli. E, comunque sia, c'è da chiedersi se sia giusto e desiderabile, che la sicurezza informatica delle aziende di mezzo mondo dipendano dalla capacità di un singolo individuo, chiamiamolo Bill, di custodire i propri indifendibili segreti.

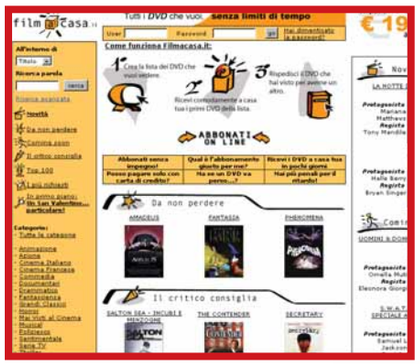
Andrea Maselli - andrea.maselli@bp.vnu.com

Dilaga la **gadget mania**

RATINGEN (Ger) - Gli europei? Sono dei fanatici del gadget high-tech! Il dato emerge da una ricerca di Benchmark commissionata da TDK Europe. Secondo lo studio, condotto su un campione di 1200 persone - suddivise tra Francia, Regno Unito, Germania e Italia - gli europei sarebbero dei veri tecno-maniaci, disposti a saltare un giorno di lavoro per provare l'ultima novità hi-tech. Ben il 25% dichiara di acquistare un prodotto ad alta tecnologia non per effettiva necessità ma per smania o per il solo piacere di mostrarlo in pubblico. Il cellulare (90% delle preferenze) è il prodotto più ambito, seguito dalla fotocamera digitale (30%). Gli italiani, invece, sono un po' combattuti: il 98% di loro possiede un cellulare, ma solo il 3% si dichiara interessato all'acquisto di un terminale di "terza generazione", nella lista dei desideri compaiono prodotti classici come stereo e lettori CD, eppure ben il 40% si dichiara "gadget-dipendente". Per avere l'ultima novità il 14% è disposto a risparmiare per un mese o a non uscire con gli amici, l'8% rinuncerebbe alle vacanze, e il 7% venderebbe perfino qualcosa che già possiede!

Film a **casa**

PAVIA - Niente più code, né penali per i ritardi o lunghe attese prima di vedere il DVD desiderato.
È arrivato in Italia Filmacasa, (**www.filmacasa.it**) il portale dedicato al noleggio video (solo DVD) che effettua consegne su tutto il territorio nazionale. Basta scegliere formule di abbonamento flat, ordinare i film che interessano,



vederli, restituirli per posta e effettuare, se lo desiderate, una nuova ordinazione.
Non si paga infatti la singola visione, ma solo un canone mensile senza limite di noleggio.
Quattro i tipi di abbonamenti per un cifra mensile compresa tra i 19,90 euro e 32,90 euro.

Google in **topless**

MOUNTAIN VIEW (Usa) - La parodia sembra davvero riuscita. Corpo del carattere e colori della scritta sono i medesimi, c'è pure il pulsante "mi sento fortunato", e la grafica della pagina iniziale richiama il famoso portale a cui tutto il sito pare ispirarsi. L'unica differenza è che invece di due "O" compaiono due seni stilizzati. È Booble, ("boob" è un termine inglese poco educato per indicare il seno femminile) o, come meglio ama definirsi, "il motore di ricerca per gli adulti", nato e realizzato per parodiare il ben più celebre Google. Pare proprio però che lo scherzo sia finito. Il celebre portale ha deciso di ricorrere alle vie legali per chiedere la chiusura di Booble che, a suo giudizio, adotterebbe una veste grafica altrui, non avrebbe niente di originale e quindi, non costituirebbe affatto una parodia. Il "motore per adulti" si difende citando il primo emendamento (libertà di espressione) e appellandosi al fatto che tutto il progetto sarebbe palesemente uno scherzo.

Booble™
The Adult Search Engine

Chiamatelo **2.0**

WASHINGTON (Usa) - Deformazione professionale o troppa simpatia per il mondo high-tech. Deve essere uno di questi, se non addirittura entrambi, il motivo che ha spinto l'ingegnere statunitense John Blake Cusack a chiamare il suo pargolo "John Blake Cusak 2.0"! Forse il nome non sarà il massimo della fantasia ma è di sicuro è più originale del colloquiale "Junior", molto diffuso nei paesi anglofoni. Il lieto evento è stato annunciato con un messaggio di posta inoltrato ad amici e parenti vari in cui era scritto che "la nuova versione 2.0" contiene molte caratteristiche della versione 1.0 con alcune funzionalità in più, mutuate da Jamie (la moglie)". E il prossimo fratellino come lo chiameranno? Patch o Service Pack 2?

Brevi

>La banda di Alice
MILANO – Dopo l'annuncio di qualche mese fa Telecom Italia ha chiarito i termini con i quali intende procedere all'"allargamento della banda" per le proprie connessioni ADSL. Dalla data dell'11 marzo per tutte le "vecchie" offerte di Alice 256, la velocità di navigazione aumenterà - in automatico e senza costi aggiuntivi - a 640 Kbps in download e 256 Kbps in upload. Occorre comunque ricordare che si tratta di velocità non garantite ma solo indicative del limite massimo raggiungibile sulla linea: la reale velocità del collegamento è sempre dipendente da molteplici variabili (congestione del server, qualità della linea, distanza dalla centralina e altri ancora).

eBay in tour

MILANO - Una serie di appuntamenti per spiegare le potenzialità dell'e-commerce. Il celebre sito di aste on-line ha infatti organizzato una serie di incontri per illustrare alle piccole e media imprese, ai singoli negozianti, ai privati e a tutti colori che sono interessati ad un'attività commerciale on-line, quali siano le opportunità offerte da Ebay. Gli incontri sono strutturati attraverso sei sessioni, tre di livello base e tre avanzate. La partecipazione è gratuita. Basta solo iscriversi al sito **www.ebay.it/university** e completare il modulo apposito. Ecco le date: Roma 20 marzo, Milano 27 marzo, Bari 3 aprile.

Una **penna**... nell'orecchio

SUNNYVALE (Usa) - Arriva la prima "penna" USB" che si trasforma anche in un mini lettore MP3. Questa curiosa combinazione si chiama Micro Cruzer & Mp3 Companion ed è prodotta da SanDisk. Il dispositivo è infatti composto da un piccolo supporto per la memorizzazione dei dati (2x1,27x3 cm), disponibile nelle tre versioni da 128, 256 o 512 Mb collegabile al PC tramite la porta USB e da un kit, acquistabile a parte, che trasforma il Cruzer in un lettore MP3 portatile. La periferica è compatibile con i sistemi Windows dal 98 in avanti e con quelli Mac a partire dall'Os X. Il costo del Cruzer per i tre formati è rispettivamente di 63,50, 97 e 210 euro, mentre quello dell'Mp3 Companion è di 63,50 euro. Per informazioni **www.sandisk.com** e **www.softteamitalia.com**.

La **fiera** dell'immagine

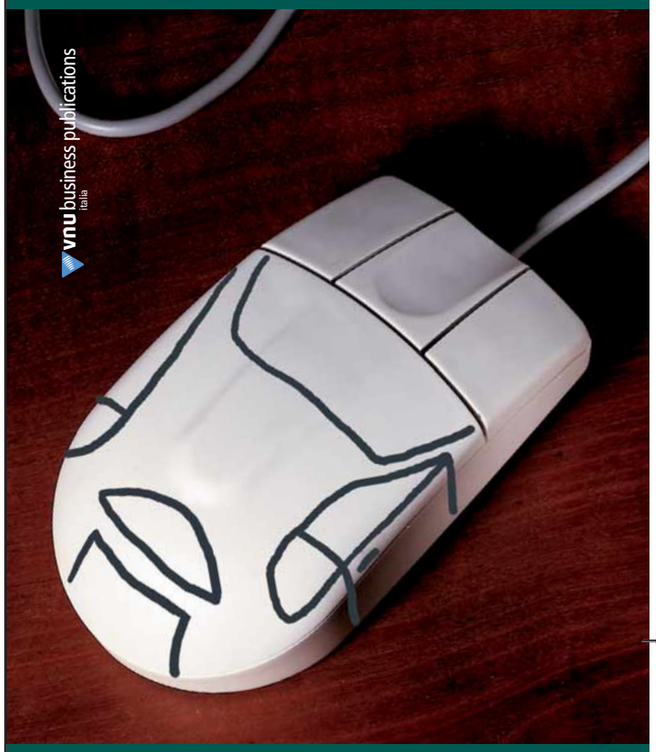
ROMA - Dal 20 al 22 marzo parte nella capitale l'undicesima edizione del "Photo Show", la fiera dedicata alla fotografia e all'immagine digitale. La rassegna del 2004 sarà dedicata al mondo e al mercato della "foto" in tutte le sue sfaccettature: dalle attrezzature per l'acquisizione, elaborazione e stampa dell'immagine, ai supporti, dalle novità del mercato delle macchine fotografiche analogiche e digitali, agli album e alle cornici e a una serie di eventi dedicati.

Negli spazi della fiera di Roma potrete ammirare, tra le tante, la speciale rassegna dedicata alle foto del cinema, la mostra dell'antiquariato fotografico, la galleria per riscoprire il fascino "noir" di Diabolik e la mostra fotografica di Bob Krieger.

Per informazioni: www.photoshow.it, info@publifiere.it o il numero di telefono 0545/23107.

La rassegna si tiene presso la Fiera di Roma, ingresso Cristoforo.

NON SAPETE DOVE ANDARE CON IL VOSTRO MOUSE?



ALLORA LASCIATEVI GUIDARE!

IL PIACERE DI LEGGERE, IL PIACERE DI CAPIRE.

6-8 NEWS C 17-02-2004 16:43 Pagina 8

Il Grande Fratellino

LECCE - Grazie a pochi clic del mouse e a una telecamera i genitori possono vedere i propri figli all'asilo mentre giocano o fanno qualsiasi altra attività. Non è la nuova versione del Grande Fratello ma un vero e proprio servizio allestito dalla scuola per l'infanzia Salagadula di Lecce. L'istituto ha infatti installato una rete e una Web cam per riprendere l'attività della scuola e quella dei bambini. Le immagini trasmesse sono controllate direttamente dal responsabile dell'istituto, non possono essere intercettate e vengono visualizzate solo dopo l'inserimento di una password che cambia a ogni collegamento. Secondo la direzione dell'asilo "a banda larga", il servizio serve a rasserenare i genitori che, magari seduti in ufficio, vedendo i loro figli, affronterebbero la giornata con maggiore tranquillità.

Oscar italiano per i DVD

MILANO - Lo scorso 2 febbraio, allo Spazio Oberdan della città meneghina, si è svolta la cerimonia di premiazione della prima edizione degli "Italian DVD Awards", la manifestazione che premia i migliori film in DVD usciti nel corso dell'anno. I premiati vengono scelti dai giornalisti del settore. Il vincitore assoluto è stato, poco sorprendentemente, "Il Signore degli Anelli - Le Due Torri", mentre il miglior film italiano in DVD è risultato essere "El Alamein" di Enzo Monteleone. Nel settore dei classici ha vinto il cofanetto dedicato a Charlie Chaplin, mentre per gli italiani pari merito tra "Sedotta e Abbandonata" e "La Battaglia di Algeri". I premi "tecnici" per i migliori menu interattivi e la migliore confezione sono andati rispettivamente ad "Harry Potter e la camera dei segreti" e "Star Trek - Deep Space Nine". La piacevole cerimonia, movimentata da qualche piccola polemica tra addetti ai lavori, avrebbe meritato una diretta televisiva. Ce la auguriamo per l'anno prossimo.

(M.P.)

La falla di Microsoft!

REDMOND (Usa) - Tanto per cambiare è stata individuata una nuova falla nella sicurezza nei sistemi operativi di Microsoft. Questa volta però il "bug" pare essere di una gravità inedita.
Il problema risiede in una libreria di Windows (denominata ASN.1), che, se "correttamente" sfruttata da un aggressore, permetterebbe - per usare le parole di Microsoft stessa - "di intraprendere qualsiasi azione, incluso installare programmi, creare nuovi account o visualizzare, modificare e cancellare dati".
Il bug riguarda i sistemi operativi NT, NT4, 2000, Xp, Xp 64 Edition e Server 2003.
La cosa curiosa è che la falla sarebbe stata segnalata a Microsoft a metà dello scorso anno.
Possibile che ci siano voluti sei mesi per sviluppare un "antidoto"?
A difesa del colpevole ritardo da Redmond hanno risposto che certi lavori richiedono il loro tempo.
Tutti sono invitati a scaricare l'aggiornamento al sito **www.microsoft.it.**

Brevi

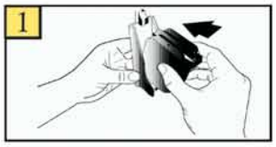
>Kodak e la pellicole: seconda parte

LONDRA (Usa) - A seguito del trambusto provocato dalla notizia del ritiro di Kodak dal mercato delle pellicole, l'azienda precisa che nel 2004 cesserà la produzione delle fotocamere APS (Advance Photo System) e la commercializzazione di quelle a 35mm sia in Usa sia in Europa, mantenendo però la produzione delle relative pellicole. In Italia le fotocamere ISO costituiscono solo l'1% degli apparecchi venduti.

Nelle braccia di Morpheus

NEW YORK (Usa) - Ritorna in grande stile uno dei principali incubi delle case discografiche: il programma per la condivisione di file Morpheus prodotto da StreamCast. La nuova versione (4.0) permette al software di interlacciarsi non solo con la rete FastTrack di Kazaa, ma anche con quella di Gnutella, Limewire e di eDonkey. Rimane ancora un'incognita la reazione degli altri operatori alle nuove funzionalità di Morpheus. Da valutare è soprattutto la posizione di Kazaa, che non si è mai rivelata troppo tenera (nel passato aveva già espulso appunto Morpheus dal suo network) verso chi si collega alla sua rete senza autorizzazione. La nuova versione del software di StreamCast si dichiara priva di programmi "spioni" ed è scaricabile al sito www.morpheus.com. Indagheremo...

Ricarica con i nostri Refill® Kit! E' un gioco da ragazzi!



Alcuni Esempi:

Canon

Cartuccia Compatibile BCI-3	€ 5,00
Set 4 Cartucce Vuote BCI-3	€ 10,00
Accessori per la ricarica Nero o Colore	€ 6,00
Cartuccia compatibile BCI-24 Colori	€ 8,00
Cartuccia Compatibile BCI-6	€ 6,00
Flacone 120 ml Nero (Fino a 12 Ricariche)	€ 18,00

Epson

Offerta - 2 Cart. Nero + 2 Cart. Colore non Intellidge	€ 22,00
Offerta - 2 Cart. Nero + 2 Cart. Colore Intellidge	€ 36,00
Offerta - 2 Cart. Nero + 3 Cart. Colore x C70,C80,C82	€ 45,00
Resettatore chip SmartCharger IN PROMOZIONE	€ 20,00
Offerta - Resettatore + 120 ml Nero (12 ricariche)	€ 34,00
Offerta - Resettatore + 4 x 20ml CMYK (5 ricariche)	€ 34,00

HP e Lexmark

Cartuccia Compatibile HP51645A Nero	€ 19,00
Cartuccia Compatibile HPC6578A Colore	€ 27,00
Flacone 120 ml Nero (Fino a 6 Ricariche)	€ 18,00
Offerta - 3 Flaconi da 20ml Colore + Accessori a soli	€ 16,00
Offerta - 1 Flacone da 120ml Nero + Accessori a soli	€ 18,00
Toner Compatibile HP Laserjet 2100	€ 75,00

Carta Speciale e Storage

NEW - DVD Video Case conf. 100pz VERDI	€ 38,00
Confezione 25 CD Spindle 80 min - Certificati 52x	€ 18,00
Carta Fotografica Matte Opaca - 50 ff. A4 200gr	€ 8,00
Carta Fotografica Lucida - 20 ff. A4 170gr	€ 10,50
Carta Fotografica Perlata ILFORD 25 ff. A4 240gr	€ 17,00
Carta Fotografica Lucida ILFORD 25 ff. A4 280gr	€ 22,00

Refill®, il paradiso della tua stampante

Inchiostri - Toner - Cartucce Inkjet - Storage & Media

Ordina ONLINE! Riceverai uno sconto del 10%!

Inserisci questo codice prima di confermare il carrello* **Codice sconto: LDOPBN**

Via P. Fornaciari Chittoni, 25
42100 Reggio Emilia (Loc. Bagno)
Telefono: 0522 34 39 11 (30 linee)
Fax: 0522 34 39 34

Per informazioni: info@refill.it
Per ordini: sales@refill.it

www.refill.it

Refill è un marchio registrato di proprietà Refill s.r.l.: vietata la riproduzione in qualsiasi forma. I marchi citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono citati solo a scopo di mostrare la compatibilità dei nostri prodotti.
Il numero di ricariche è riferito sempre al modello di cartuccia con minor capienza. I prezzi possono subire variazioni senza preavviso. Le offerte sopracitate sono valide solo per gli ordini eseguiti via internet o presso la sede di Reggio Emilia.
*Operazione promozionale valida fino al 31/03/2004. Tutti i prezzi indicati sono IVA Compresa.

Stampanti usa e... jet!

di Renzo Zonin

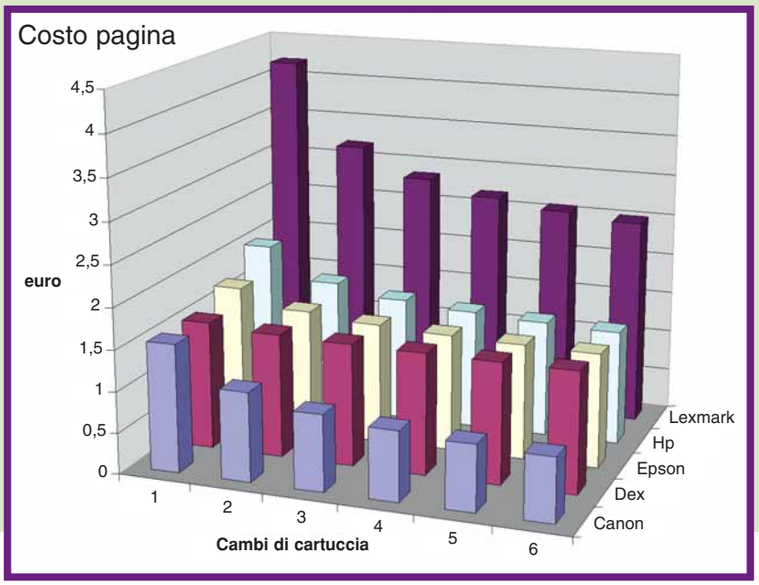
*Grazie alla tecnologia a getto d'inchiostro, anche una **stampante economica** oggi fornisce **risultati di qualità**. Ma come la mettiamo con i "costi di esercizio"?*

Secondo i futurologi, l'avvento del personal computer avrebbe segnato la fine dell'era della carta. A vent'anni di distanza, ci sentiamo di affermare che la previsione era, quantomeno, azzardata: al contrario, il PC si è dimostrato un formidabile produttore di documenti, i quali prima o poi lasciano il video per posarsi, sotto forma di milioni di goccioline di inchiostro, su tanti bei fogli formato A4. Artefice del trasferimento è la stampante, una periferica che, secondo le statistiche, è praticamente immancabile: se ne vendono all'incirca tante quanti sono i PC che escono dai negozi. Questa ubiquità è sicuramente favorita anche dai bassissimi prezzi delle periferiche da stampa oggi in commercio. Ci sono moltissimi modelli sotto i fatidici 100 euro, tanto da mettere le stampanti economiche nella categoria dei prodotti che si acquistano "d'impulso", come i biscotti o le videocassette. Se poi si va a confrontare l'offerta dei principali produttori, sembra quasi che "questi" si siano messi d'accordo: la stampante a quattro colori più economica della gamma costa, indipendentemente da chi la produce, 59 euro. O meglio, nei listini ufficiali la cifra varia fra i 59 e i 75 euro; ma basta un giro nei negozi per rendersi conto che il cartellino del prezzo è, per tutti, ben fisso a quota 59 euro. Si direbbe quindi che l'acquisto di una stampante di fascia economica sia un'operazione semplice, che non richiede particolari riflessioni. Viste le prestazioni dichiarate molto simili, i livelli qualitativi molto vicini, i prezzi identici, potrebbe sembrare che scegliere un modello o l'altro sia come scegliere fra due sughi di pomodoro, o due marche di yogurt. Ma... ebbene sì, c'è un ma. Le stampanti hanno un lato oscuro: si chiama costo d'esercizio. Per stampare si consuma carta, e soprattutto inchiostro. E se la carta possiamo comprarla da chi vogliamo (se stampiamo in economia useremo soprattutto la classica carta da fotocopie, al costo di qualche centesimo a foglio) la stessa cosa non vale per le cartucce. Che, detto tra noi, sono vendute a prezzo da collezionista!

A CONFRONTO2 16-02-2004 18:03 Pagina 11

Il costo per pagina

In teoria, per calcolare quanto costa stampare una singola pagina si dovrebbe tenere conto di parecchi fattori: il costo iniziale della stampante, quello dei materiali di consumo (carta e inchiostri), l'energia elettrica, e l'ammortamento (ovvero quanto tempo vogliamo tenere la stampante e quante pagine prevediamo che dovrà stampare).
Ma per farci un'idea possiamo usare un sistema più semplice: trascuriamo carta ed energia elettrica, che hanno un costo molto basso rispetto agli altri fattori, e consideriamo solo il costo delle cartucce e della stampante. E visto che la periferica viene acquistata già dotata di cartucce, il costo pagina iniziale sarà pari al costo della stampante diviso il numero di pagine prodotte. Quando poi acquisteremo le cartucce di ricambio, il costo pagina medio sarà pari al costo della stampante, più quello delle cartucce, diviso per il totale di pagine stampate; e così via per i successivi cambi. Abbiamo fatto questo calcolo per le stampanti in prova e abbiamo riportato i risultati nel grafico che vedete qui a fianco. Ogni colore corrisponde a una stampante, e scorrendo da sinistra a destra vedete come si evolve il costo pagina, dall'acquisto iniziale al quinto cambio di cartucce.
Tenete presente che i dati sono solo indicativi, dato che dipendono dal tipo di stampe che eseguite e dal prezzo di acquisto delle cartucce - che nella grande distribuzione spesso è più basso del listino ufficiale. Inoltre, come dicevamo, il metodo di calcolo è molto semplificato, anche se i risultati si accordano bene con quelli ottenuti con metodi più sofisticati.
Comunque, l'altezza di ogni barra vi dice quanto costa in euro stampare una pagina A4 completamente coperta di inchiostro, dal primo al quinto cambio di cartucce.
Un ultimo dettaglio: abbiamo preso come riferimento per i cambi l'esaurimento della cartuccia colore, e abbiamo calcolato il costo del nero effettivamente usato fino a quel momento. Le cartucce infatti sono separate e possono essere cambiate in momenti diversi, evitando gli sprechi e riducendo il costo pagina.



Costi nas... costi

Come abbiamo già spiegato nel test di inchiostri pubblicato sul N. 103 di Computer Idea, i produttori di stampanti hanno ormai adottato per i loro prodotti una politica di vendita detta "del rasoio e della lametta".
Il principio alla base di questa politica è semplice: vendiamo la stampante a basso prezzo, magari anche rimettendoci qualche euro, e poi ci rifacciamo con gli interessi vendendo le cartucce a prezzi fantascientifici. Poiché l'utente compra la stampante una volta e poi è obbligato a comprare regolarmente le cartucce per usarla, il guadagno finale è molto più alto di quello che si avrebbe vendendo la stampante e le cartucce a un prezzo proporzionato al loro valore effettivo. Questo ormai tutti gli utenti lo hanno capito.
Quello che ancora molti non sanno è che ci sono grandi differenze nei prezzi di vendita degli inchiostri, differenze che si traducono in costi di stampa più o meno alti. Il fatto è che le cartucce non hanno tutte la stessa capacità, e le stampanti non utilizzano tutte l'inchiostro allo stesso modo. Facendo qualche prova, si arriva alla conclusione che stampare un foglio può avere costi molto diversi usando una stampante piuttosto che un'altra.
Nei nostri laboratori, una volta terminati i test qualitativi e di velocità che eseguiamo regolarmente sulle stampanti, abbiamo voluto controllare l'autonomia delle cinque periferiche in prova.
Per fare ciò, abbiamo fatto stampare ripetutamente su normale carta da fotocopie una serie di 11 foto a piena pagina (all'incirca le stesse che avevamo usato per le prove degli inchiostri, con qualche aggiustamento per consentire un consumo il più omogeneo possibile dei tre inchiostri colore) fino alla comparsa dei primi segni di esaurimento.
Ovviamente, la stampa a piena pagina non è l'utilizzo prevalente di queste stampanti, ma in fase di test permette di valutare più rapidamente il costo dell'inchiostro rispetto alla "superficie coperta", che si aggira intorno ai 540 cm^2 per pagina. Se per esempio stampate prevalentemente foto da 13x18 cm, la superficie risultante è di 234 cm^2, quindi ogni foto vi costerà in inchiostro un po' meno di metà di una pagina piena, più il costo della carta.

I risultati dei test

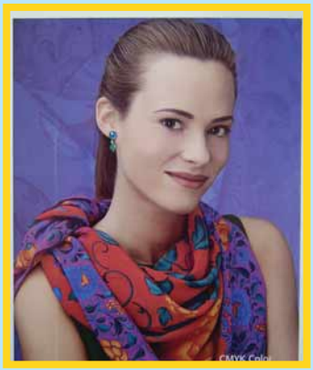
Esaminiamo, per cominciare, i costi calcolati con le cartucce fornite nella confezione.
Ogni macchina ha stampato tutti i test più un numero di pagine piene variabile da 11 (Lexmark) a 35 (Canon e DEX) passando per le 26 di Hp e le 31 di Epson.
Inserendo nel calcolo anche la superficie coperta delle pagine di test, scopriamo che i nostri 59 euro ci hanno permesso di stampare da circa 14 a circa 38 pagine, con costi variabili fra 1,55 e 4,21 euro a pagina.
In effetti, quattro stampanti sono racchiuse nell'intervallo tra un euro e mezzo e due euro. La pecora nera è Lexmark, con un costo più che doppio rispetto agli altri.
Come può succedere questo? Semplice, la stampante arriva equipaggiata con cartucce serie 17/27, che l'azienda

A CONFRONTO2 16-02-2004 18:03 Pagina 12

Come sono stati eseguiti i test

Per questo test a confronto, abbiamo selezionato la stampante a getto d'inchiostro in quadricromia più economica presente nel listino ufficiale di ciascun produttore. I modelli selezionati sono la Canon 250i, la DEX 3500, la Epson 44+, la Hewlett-Packard 3550 e la Lexmark 605.
Ogni stampante ha eseguito una serie standard di test che permette di valutare la resa del colore, la risoluzione e la velocità della periferica, oltre alla precisione dei driver che la pilotano.
In particolare abbiamo stampato una foto a colori a piena pagina alla massima qualità (unico test eseguito su carta speciale fotografica) per la valutazione della resa colore e del dettaglio; quattro foto a colori e bianco nero, per la resa cromatica e di dettaglio su carta comune; una pagina di nero compatto, per la valutazione del banding; una pagina di grigi per la precisione dei retini; una pagina di testo in varie dimensioni e linee sottili per la precisione del nero; una pagina di linee inclinate e curve per l'accuratezza geometrica del driver e delle testine; e infine una pagina standard di testo al 5% di copertura e una di testo e grafica business al 10% di copertura, ripetute 10 volte per il test di velocità. Commentiamo qui di seguito qualcuno dei test più interessanti.

Foto su carta speciale



Questo test è stato eseguito alla massima risoluzione permessa dalla stampante, usando la carta fotografica consigliata dal produttore. Viene valutato sia il tempo necessario all'esecuzione, sia la resa cromatica (ovvero quanto fedeli all'originale sono i colori riprodotti dalla stampante) e la definizione (ovvero la resa del dettaglio).
In questo test, il migliore risultato qualitativo lo ha raggiunto la Epson, grazie a una buona corrispondenza del colore e a una buona resa del dettaglio. Segue a un'incollatura la Hp e più distanziata la Canon, che esibisce buon dettaglio ma colori alleggeriti nella tonalità. Più indietro Lexmark e DEX, equilibrata ma con retinatura evidente la prima, dettagliata ma con colori visibilmente forzati la seconda. Dal punto di vista della velocità, invece, la C44+ si è rivelata una vera tartaruga, fermando il cronometro a ben 28 minuti e 36 secondi. Ottimi i tempi di Canon (appena 3'11") e Hp (9'50"), alti quelli di DEX (24'40") e Lexmark (21'51").

Foto su carta comune

Per questo test abbiamo usato una pagina di test contenente due foto a colori, una bianco e nero e una serie di scale cromatiche. Inoltre a supporto per i casi dubbi abbiamo sfruttato altri campioni, sia di foto stampate a mezza pagina che a pagina intera. Le stampanti che si sono comportate meglio sono state in questo caso Canon e Hp, la prima però con colori morbidi ed equilibrati, la seconda con tinte più squillanti. Molto vicina anche Epson, e più distanziate DEX e Lexmark.

Qualità del testo

Il miglior risultato lo registra il modello Canon, unica a stampare in modo pulito e perfettamente leggibile il nostro "corpo 2", un testo composto da caratteri alti circa mezzo millimetro. Molto buoni anche i risultati di Epson e, sorprendentemente, DEX, che si rivela migliore di Hp (nonostante quest'ultima azienda abbia sempre dato molta attenzione alla qualità del testo prodotto dalle sue stampanti) e di Lexmark.

Velocità sul nero

Il test consiste nella stampa di 10 pagine di testo nero, con copertura del 5%. I tempi segnati sono stati molto ravvicinati per tutti tranne per Epson, oltre il doppio più lenta dei concorrenti. Si va dai 122 secondi delle velocissime Lexmark e Hp ai 127 e 130 secondi di DEX e Canon, per ritrovare la Epson in coda a quota 322 secondi.
I tempi della C44+ migliorano usando la modalità "economy", ma a prezzo di un calo di qualità.

Velocità sul misto

Anche qui, 10 pagine da stampare contenenti però testo nero e grafici a colori di tipo "a barre".
Risultati simili ai precedenti, con Lexmark a fare la lepre con 290 secondi, seguita da DEX (che usa meccanica Lexmark) a 311. Troviamo poi Hp a 360 secondi e Canon a 420. Buona ultima Epson che segna un poco onorevole 721 - come dire 12 minuti per 10 pagine.

dichiara eufemisticamente "per stampa infrequente" ovvero a bassa capacità.
In pratica, la stampante viene venduta con le cartucce semivuote. Se volete le cartucce piene, dovete acquistare i modelli 16/26, assolutamente identici ma venduti a circa 72 euro complessivi - contro i 46 euro circa della coppia 17/27.
La controprova arriva dalla DEX, che utilizza tecnologia Lexmark (ma cartucce serie 20/70) ed esibisce costi per pagina nella media del nostro campione. Ma, visto che siamo in argomento, come cambiano le cose dopo che si inizia a comprare i ricambi? Ipotizzando un consumo identico per ognuno dei quattro colori, avremmo un costo pagina che cala lentamente a ogni successivo cambio di cartucce, per tutte le periferiche tranne la DEX. Per quest'ultima infatti il costo delle due cartucce è superiore a quello iniziale della stampante di circa 20 euro (prezzi di listino), per cui il costo pagina cresce a ogni sostituzione di cartuccia. In questo caso sarebbe più conveniente buttare la stampante e ricomprarla nuova (a patto ovviamente di poter smaltire la vecchia periferica gratis… e di non avere familiari ecologisti). Fortunatamente, la situazione reale è diversa: se si stampano soprattutto foto, la DEX usa pochissimo la cartuccia del nero - molto meno delle concorrenti. Riaggiustando le valutazioni tenendo conto del reale consumo del nero, risulta che la DEX ha un costo pagina abbastanza stabile, e molto simile a quello di Epson e Hp. Invece, Canon continua a essere la stampante con costo d'esercizio più basso in assoluto, grazie al basso costo dei ricambi, e Lexmark

A CONFRONTO2 17-02-2004 16:37 Pagina 13

Produttore	Canon	DEX	Epson	Hp	Lexmark
>Modello	i250	DEX 3500	C44 Plus	Deskjet 3550	Z605
>Prezzo (IVA inclusa)	59,00 euro	58,99 euro	60,00 euro	62,40 euro	72,00 euro
>Telefono	02/82481	0587/2882	02/660321	02/92607330	02/703951
>Numero Verde	848-800519 tar. Urb.	800-408040	800-801101	-	-
>Sito Internet	www.canon.it	www.computerdiscount.it	www.epson.it	www.hp.com/it	www.lexmark.it
> Caratteristiche					
>Risoluzione massima (dpi)	4.800 x 1.200	4.800 x 1.200	2.880 x 720	2.400 x 1.200	4.800 x 1.200
>Interfacce	USB	USB	USB	USB2	USB
>Velocità di stampa in b/n	12	15	12 (economy)	7,5	10
>Velocità di stampa a colori	9	9	5,5 (economy)	n.d	3
>Prezzo cartucce (ricambio completo)	29,00 euro	79,87 euro	46,62 euro	48,34 euro	46,82 euro
>Dimensioni L x A x P (mm)	385 x 195 x 165 mm	445 x 187 x 245 mm	424 x 172 x 229 mm	422 x 142 x 182 mm	404 x 135 x 216 mm
>Peso (Kg)	2,3	N.d.	2,5	2	N.d.
> Garanzia					
>Assistenza (on-site/on-center)	2 anni on-site	2 anni on-center	1 anno on-site	1 anno	1 anno on-site
>Assistenza telefonica	Si	Si	02/26830058	Si	02/69682229
>Estensioni di garanzia	-	-	3 anni on-site	Hp CarePack	-
> Giudizio					
>Funzionalità	7	7	7	7	7
>Qualità di stampa	8	7	9	7	6
>Velocità	8	7	5	7	8
>Costi di esercizio	9	7	7	7	5
>Rapporto qualità/prezzo	9	7	8	8	7
>Voto finale	8,5	7	7,5	7,5	6,5

* Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia

continua a essere la più costosa da mantenere. Addirittura, dopo cinque cambi di cartucce il costo pagina di Canon è circa la metà di quelli esibiti da DEX, Epson e Hp, e quello di Lexmark è quasi il doppio. Tra parentesi, se avete una delle tante stampanti Lexmark che usano la coppia di cartucce 20/70, potreste trovare conveniente comprare una Dex 3500 invece delle cartucce: nella scatola troverete le due cartucce Lexmark originali (di listino costano circa 80 euro) che potrete inserire nella vostra periferica, e in più avrete una stampante di scorta... risparmiando una ventina di euro.

Consigli per gli acquisti

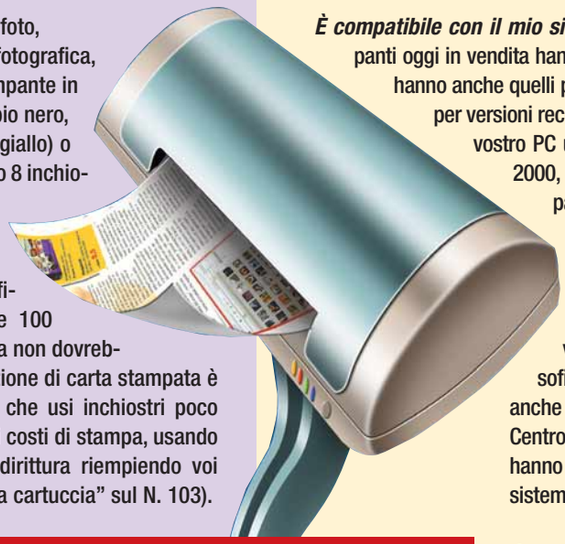
A dispetto dell'identico prezzo di acquisto, ognuna delle stampanti in prova ha esibito una sua personalità (vedi riquadro "Come sono stati fatti i test"). La Epson è ideale per chi privilegia la qualità del risultato, si trova spesso a stampare anche foto, e soprattutto non ha troppa fretta. La DEX ha una buona propensione per il testo, sia come qualità che come velocità, mentre è svantaggiata dal punto di vista qualitativo sulla stampa fotorealistica. La Lexmark è molto veloce ma il livello qualitativo nelle foto è abbassato dal retino piuttosto evidente; inoltre è svantaggiata dall'alto costo delle cartucce.
Alla fine, le due stampanti più equilibrate (e quindi adatte a un uso "universale") sono i modelli Hp e Canon. E quest'ultima vanta costi di esercizio quasi dimezzati rispetto alle concorrenti. Dobbiamo dire altro?

A CONFRONTO2 16-02-2004 18:03 Pagina 14

Permette una domanda?

Che cosa stampo di solito? Se stampate solo pagine testo in bianco e nero, magari in numero consistente, potreste orientarvi su una stampante laser personale. Ci sono modelli anche sotto i 200 euro, e vantano un costo pagina molto più basso di quello delle ink-jet. Inoltre sopportano in genere carichi di lavoro maggiori.
Se vi serve il colore, l'ink-jet è la tecnologia più versatile. Se stampate grafica, testo e foto vi basta una stampante in quadricromia (ovvero con inchiostri nero, ciano, magenta e giallo).
Se la vostra produzione riguarda soprattutto le foto, o comunque volete il massimo della qualità fotografica, potrebbe essere il caso di considerare una stampante in esacromia (ovvero con sei inchiostri, per esempio nero, ciano, ciano chiaro, magenta, magenta chiaro, giallo) o addirittura qualcuno dei (costosi) modelli con 7 o 8 inchiostri prodotti da Epson o Canon.

Quanto stampo? Le ink-jet economiche non sopportano carichi di lavoro troppo alti, ma difficilmente si produrranno a casa propria oltre 100 pagine al giorno; quindi da questo punto di vista non dovrebbero esserci problemi. Se però la vostra produzione di carta stampata è elevata, vi conviene scegliere una stampante che usi inchiostri poco costosi. Starà a voi poi decidere come gestire i costi di stampa, usando le cartucce originali, quelle compatibili, o addirittura riempiendo voi stessi le cartucce (vedi articolo "Fai il pieno alla cartuccia" sul N. 103).



Se il commesso dice...	Significa...
È la più economica che ho in negozio	Non lamentarti se si rompe fra un mese
Usa inchiostri dell'ultima generazione	Le cartucce costano un occhio
Ha l'interfaccia veloce USB2	Devi comprare una scheda extra
Le stampe su carta speciale sembrano foto	Non provarci con la carta per fotocopie
È compreso un CD di installazione	Il cavo invece si paga a parte
È l'ideale per le fotografie	I testi stampati sono pressoché illeggibili
Arriva anche a nove pagine al minuto	Solo in discesa, e con vento a favore
Ne ho vendute un sacco e nessuno si è lamentato	Se non va spendi meno a buttarla che a riportarla
Trovi i driver aggiornati sul sito del produttore	Sono 40 Mb… interessa un abbonamento ADSL?
Ti regalo una confezione di carta	Deciditi che devo chiudere bottega

Ho esigenze di stampa specifiche? Se stampate molte foto in formato standard 10x15, orientatevi su una stampante capace di usare la carta in rotolo e dotata di taglierina. Se possedete (o prevedete di comprare) una fotocamera digitale, potrebbe farvi comodo una stampante che incorpora il lettore di schede di memoria flash - e magari capace di stampare direttamente, senza accendere il PC. Per i patiti della masterizzazione, esistono periferiche capaci di stampare direttamente sulla superficie di CD-ROM appositamente predisposti.

Ho esigenze ergonomiche particolari? Prima di andare in negozio, prendete le misure del piano dove intendete installare la macchina. Ricordate che dovete controllare anche l'altezza libera.
Se dovete infilare la stampante su un ripiano sotto la scrivania, puntate su un modello "tutto avanti", ovvero con inserimento e uscita carta frontali. Se state attrezzando l'ufficio casalingo e lo spazio che avete a disposizione è molto ridotto, considerate l'acquisto di un multifunzione che svolgerà i compiti di stampante, scanner, fotocopiatrice e fax.

Siete in un negozio e vedete una stampante dal prezzo invitante. Cosa dovete chiedere per sapere se è adatta alle vostre esigenze?

È compatibile con il mio sistema operativo? Tutte le stampanti oggi in vendita hanno i driver per Windows Xp. Molte hanno anche quelli per Macintosh (Os X o System 9), e per versioni recenti di Windows (98 e Me). Ma se il vostro PC usa Linux, Windows95 o Windows 2000, sarà meglio chiedere se la stampante ha il driver necessario.

È compatibile con il mio hardware? Le stampanti attuali hanno interfacce USB, USB2 (più veloce) e FireWire (i modelli più sofisticati e costosi). Alcune montano anche la vecchia interfaccia parallela Centronics, da usare sui PC che non hanno supporto USB - come quelli con sistema operativo Windows95.

Quanti colori usa? Se sono sei o più, è una stampante prettamente fotografica; con quattro colori è una macchina adatta a testo, grafica e foto; tre colori vanno bene per testo e grafica, ma non sperate di stampare foto decenti.

Che risoluzione ha? Una risoluzione più alta consente di usare retini più nitidi, e quindi di stampare foto più dettagliate anche in piccole dimensioni. Inoltre permette di stampare testo ben leggibile anche in corpi piccoli. Ovviamente, stampare ad alta risoluzione richiede più tempo.

Quanto costano le cartucce?
Sull'importanza di questo punto abbiamo già detto molto. Cercate di scoprire prima dell'acquisto qual è la reale autonomia di stampa (importa poco che la cartuccia non costi molto se poi si esaurisce in 20 pagine...). E verificate che la confezione contenga un kit completo di cartucce: alcune stampanti sono fornite con la sola cartuccia colore, e il nero si compra a parte.

Posso vedere una stampa di prova? Questo sarebbe l'ideale… quando andate a fare shopping, portatevi dietro una chiave USB con registrata qualche vostra foto o documento.
Se il negoziante è particolarmente collaborativo, potrete stampare il vostro documento e verificare personalmente qualità di stampa e tempi di realizzazione.

PikartGroup.com

NON LASCIARE I TUOI RICORDI A METÀ

L'AVVENTO DELLA FOTOGRAFIA DIGITALE HA LASCIATO I TUOI ULTIMI ALBUM VUOTI?

CLICCA SU WWW.RIKORDAONLINE.IT *E STAMPA I TUOI RICORDI*
AFFIDATI AL PIÙ GRANDE NETWORK DI FOTONEGOZIANTI ITALIANI

SCATTA LE TUE FOTO DIGITALI

INVIALE DA INTERNET SU
www.rikordaonline.it

RITIRA LE TUE STAMPE DAL TUO FOTONEGOZIANTE RIKORDA

Invia le tue foto digitali da internet su **www.rikordaonline.it** e senza bisogno di Carta di Credito, lunghe attese o spese postali, ritirale stampate comodamente dal fotonegoziante Rikorda più vicino a te.

Su **www.rikordaonline.it** puoi trovare tutti i fotonegozianti Rikorda, i professionisti della stampa fotografica pronti ad assisterti in ogni tua esigenza digitale.

Non rinunciare ai tuoi ricordi: ***www.rikordaonline.it***

rikorda OnLine.it

CDC PC DEX RW.20

Il PC dal "cuore" nuovo

Da Computer Discount ***arriva uno dei primi PC*** *a montare i* ***nuovi processori Intel*** *di tipo "Prescott".*

L'evoluzione dei processori non conosce soste. Visto che ormai un aumento di 200 MHz nella frequenza di clock non corrisponde più a un significativo aumento di prestazioni, ma aggrava semmai il difficile problema dello smaltimento del calore, i produttori stanno cercando nuovi modi per migliorare la resa dei loro chip. È così nata la nuova serie di processori Intel Pentium 4 denominata "Prescott". La differenza principale rispetto al passato sta nel passaggio alla tecnologia a 0,09 micron (la precedente generazione, detta "Northwood", usava la tecnologia a 0,13 micron, dove il numero indica la dimensione dei componenti incisi sulla piastra di silicio). Questo implica la possibilità di ridurre le dimensioni del chip e di usare una tensione minore nell'alimentazione, e quindi di avere meno calore da dissipare. Oltre che per questo, i processori Prescott si differenziano dai precedenti anche per una cache di secondo livello (una delle due memorie in cui il processore immagazzina temporaneamente i dati) di maggiori dimensioni - 1 Mb, doppia rispetto a prima - e nella presenza, di alcune istruzioni eseguibili in più, destinate a velocizzare l'esecuzione di programmi multimediali e videogiochi. È presente la tecnologia HyperThreading, che consente al processore di svolgere due operazioni in parallelo.
La nuova serie di processori si distinguerà dai vecchi per la lettera "E" a fianco della frequenza, e sarà disponibile inizialmente nelle frequenze di 2,8, 3, 3,2 e 3,4 GHz.
Ed è proprio un Pentium 4 3E GHz il processore montato sul computer che abbiamo provato.
Si tratta di una macchina polivalente, che non risulterà sottodimensionata per alcuna categoria di utente.
La scheda grafica è una nVidia GeForce FX 5700 Ultra con 128 Mb di memoria RAM propria; pur non essendo il top della gamma, è garanzia di buone prestazioni insieme ai 512 Mb di memoria RAM installati. In effetti, il PC Dex RW.20 ha ottenuto nei nostri test risultati discretamente elevati, a conferma di una certa superiorità rispetto a macchine di pari potenza con processore Northwood. Probabilmente i risultati saranno anche migliori mano a mano che nasceranno programmi in grado di utilizzare con maggior profitto le innovazioni introdotte dal Prescott. Il computer è dotato di un masterizzatore di DVD multistandard della LG e di un lettore multiformato di schede di memoria. Il disco rigido installato è un Maxtor da ben 120 Mb, mentre la scheda audio è integrata nella scheda madre (non è però un grande svantaggio, perché è comunque in grado di gestire l'audio in formato 5.1).
Nel complesso ci sembra una macchina per chi guarda al futuro: le prestazioni sono tali da consentire alla macchina una buona durata (il processore è aggiornabile fino a 3,6E GHz).
La macchina viene venduta anche con un monitor LCD Benq da 17", a 479 euro.
Il prezzo ci sembra decisamente conveniente.

Marco Passarello

> In dettaglio

CDC PC Dex RW.20
Produttore: CDC
Prezzo: 1.299,00 euro

> Funzionalità: 9
> Rapporto qualità/prezzo: 8
> Prestazioni 2D: 110% (100%)
> Prestazioni 3D: 75% (100%)

> Pro: Prestazioni sopra la media, disco fisso capiente, lettore di schede multimedia.
> Contro: Scheda audio integrata.

> Voto: 8,5

ANTEPRIMA computer idea

Le percentuali sono riferite alle prestazioni ottenute dal computer CDC LM.08: processore AMD Athlon 64 3200+, 512 Mb RAM DDR, scheda video ATI Radeon 9800 Pro con 128 Mb RAM, disco fisso da 120 Gb.

VALPAS IMP 21-01-2004 18:54 Pagina 1

NUOVI PRODOTTI c 16-02-2004 16:28 Pagina 18

NOKIA N-GAGE

Né carne né pesce

Il cellulare-console di Nokia ***è un concentrato di tecnologia che non convince.***

Un ibrido. Nokia N-Gage è il primo cellulare con integrata una vera e propria console da gioco. Non solo. È anche un lettore di file MP3 e AAC, funziona da radio stereo FM e, per connettività e funzionalità, fa concorrenza a un palmare. Monta infatti il sistema operativo Symbian OS che supporta il multitasking (esegue cioè più operazioni in contemporanea). Ha in dotazione un browser (N-Gage è compatibile con lo standard GPRS) per navigare sul Web e un software per la gestione della posta, e si interfaccia con il PC tramite la porta USB o una rete Bluetooth. Non mancano opzioni di personalizzazione per sfondi e suonerie (MIDI, WAV, MP3 o registrazione "in diretta"). Il display grafico (176 x 208 pixel) è a matrice attiva, dispone di una memoria interna (3,4 Mb), di una scheda di espansione (Multimediacard da 32 Mb) e del programma Nokia Audio Manager per editare file audio e scegliere la propria scaletta di brani preferiti. Nonostante questo impressionante bagaglio tecnologico, N-Gage si rivela, come tutte "le vie di mezzo", un prodotto poco riuscito. Innanzitutto non riesce a scrollarsi di dosso la sensazione di una certa macchinosità e di poca intuitività nelle funzioni. È scomodo l'inserimento della cartuccia del gioco, che richiede non solo la rimozione della scocca ma anche quella della batteria. La forma non è affatto ergonomica, e le dimensioni (133,7 x 69,7 x 20,2 mm per 137 g) sono buone per una console portatile ma ingombranti per un cellulare. L'uso dell'auricolare è praticamente obbligatorio: l'altoparlante è posto infatti di lato sul bordo superiore, che ha uno spessore di un paio di centimetri, e obbliga a una presa singolare e scomoda. La qualità audio non è poi il massimo. Si tratterebbe di difetti minori se non si sommassero con altri problemi riscontrabili nel software e nel comparto ludico. Il software Symbian OS soffre di una lentezza esasperante: il ritardo alla risposta è intollerabile anche per accedere alla rubrica telefonica, e fa diventare la facilità e intuitività d'uso dei terminali Nokia un lontano ricordo. La batteria al litio vanta un'autonomia in stand-by superiore alle 150 ore, che si riduce drasticamente se si utilizzano le applicazioni audio o ludiche. La disposizione della tastiera e dei tasti funzione è inusuale, ma basta acquisire un po' di familiarità per scrivere, giocare e orientarsi tra i menu. Le funzionalità multimediali, soprattutto l'ascolto di file MP3, sono incompatibili con quelle ludiche: i file musicali devono infatti risiedere sulla scheda di espansione che occupa il medesimo slot della "cartuccia" del gioco. Tutto da buttare dunque? Non proprio. È la prima console portatile che mantiene, a dispetto della miniaturizzazione, un'eccellente qualità audio. Colonne sonore e effetti dei giochi non sono file MIDI, ma brani originali in formato MP3. Il cuore del sistema è un processore ARM da 104 MHz affiancato da un chip grafico a 12 bit (4.096 colori) che supporta l'accelerazione 3D. Significa che è possibile proporre su N-Gage giochi dalla grafica simile a quelli per l'oramai defunta PlayStation. Non è dunque da escludere che l'N-Gage e i suoi giochi diventino un punto di riferimento del mercato videoludico, ma oggi, per i limiti strutturali del terminale e la scarsa qualità dei giochi disponibili (50,00 euro l'uno) è un gadget troppo costoso.

Lorenzo Cavalca

> In dettaglio

Nokia N-Gage
Produttore: Nokia
(Tel. 899-282828
http://web.n-gage.com/IT/it)
Prezzo: 290,00 euro

> Facilità d'uso: 6
> Funzionalità: 7
> Documentazione: 5
> Rapporto qualità/prezzo: 5

> Pro: Numerose funzionalità, buona la connettività e il supporto per le funzioni multimediali
> Contro: Funzioni mal implementate, qualità dei giochi scadente, scarsa maneggevolezza, obbligo dell'utilizzo dell'auricolare, costoso

> Voto: 5,5

> Giochi da mini console

Tomb Raider: Il primo gioco con Lara Croft arriva anche sul cellulare. Bello da guardare, molto meno da giocare. **Voto: 6**

SonicN: Sonic e i suoi "amici" risultano divertenti anche in versione miniaturizzata. **Voto: 6,5**

Pandemonium: Un titolo di piattaforme graficamente accattivante, ma con dei passaggi incomprensibili che lo rendono estremamente difficile. **Voto: 5**

Puyopop: Gioco arcade senz'anima, una poco ispirata via di mezzo tra Pokemon e Tetris. **Voto: 5**

PuzzleBubble VS: Lentissima e soporifera versione "mobile" del celebre titolo da sala giochi. È difficile distinguere il colore delle palline… **Voto: 4**

SuperMonkeyBall: Buona la giocabilità, ma la grafica è piuttosto scadente e il gioco non brilla per fluidità. **Voto: 6,5**

Non fare il dinosauro!

Entra nel mondo delle Enciclopedie Digitali Finson!

€ 9,99 l'uno

Aggiornamenti **GRATUITI** via Internet fino al 31/01/06

Consultazione istantanea!

- 1700 locandine
- Stampa delle copertine in formato CD/DVD/VHS

- Articoli di medicina
- Tavole anatomiche animate

20 anni FINSON 1984-2004

Acquistali subito!

Per ordinare i programmi o avere l'indirizzo del punto vendita più vicino, chiama questo numero:

numero verde 800-904605

FINSON
www.finson.com

NUOVI PRODOTTI c 16-02-2004 16:30 Pagina 20

HP SCANJET 4670

Da **incorniciare**!

*Lo scanner di HP è una **buona combinazione** di **funzionalità** e **design**.*

A prima vista è difficile capire che si tratta di uno scanner: sembra piuttosto una cornice in attesa di accogliere una fotografia. In un certo senso è così, ma questa "cornice" si può collegare alla porta USB del computer, ed è in grado di effettuare scansioni con una risoluzione fino a 2.400 bpi. La forma particolare non è una pura bizzarria estetica, ma facilita molto l'uso della periferica. Per la scansione di piccoli originali, si può aprire lo scanner "a libro" mantenendolo sul suo supporto; per originali grandi, invece, si può appoggiare lo scanner sulla superficie. Un software incluso, ArcSoft Panorama Maker, permette di ricomporre facilmente in un'unica immagine il risultato di più scansioni. Si ha così sia una maggiore praticità che un minore ingombro sulla scrivania, e anche il trasporto dell'apparecchio risulta decisamente facilitato dalle sue ridotte dimensioni. Hp Scanjet 4670 è anche in grado di scandire diapositive attraverso un apposito adattatore. La qualità delle scansioni è più che soddisfacente, come pure la velocità, sia nelle anteprime che nella scansione vera e propria (nei nostri test, 56 secondi per la scansione di una foto in formato A4 a 600 dpi). Il sensore utilizzato e di tipo CCD, e la meccanica è estremamente silenziosa. Nel complesso, un'ottima combinazione di design innovativo ed efficace tecnologia, a un prezzo adeguato.

Marco Passarello

> In dettaglio

HP Scanjet 4670
Produttore: HP
(Tel. 02/92122770; www.hp.com/it)
Prezzo: 249,00 euro

> Facilità d'uso: 9
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 7
> Rapporto qualità/prezzo: 7

> Pro: Design innovativo e funzionale. Silenzioso. Buona qualità di scansione.
> Contro: Nessuno.
> Voto: 8,5

SCELTO DA computer idea

TERRATEC CINERGY 200 USB

La **TV** dove vuoi tu

*... se il **sintonizzatore** pesa solo 65 grammi!*

Non più grande di un pacchetto di sigarette e con un peso di soli 65 grammi: il Cinergy 200 è il sintonizzatore TV esterno USB ideale per tutti i possessori di PC portatili. L'installazione richiede pochi minuti, anche se dobbiamo sottolineare l'incompatibilità con i sistemi Win98 ed Me. Incluso nel CD di installazione anche l'indispensabile aggiornamento a Xp per il corretto uso della porta USB 2.0. È proprio grazie a questa interfaccia che consente una velocità (teorica) di trasferimento dati di 480 Megabitps, che il flusso delle informazioni provenienti dal canale televisivo (o dal registratore analogico) e diretto verso il disco fisso del PC, è alla fine costante e non mostra rallentamenti. Viene garantito il supporto agli standard NTSC e PAL, mentre è possibile acquisire immagini in formato MPEG1 e 2. La compressione del filmato acquisito può avvenire anche mediante il codec DivX MPEG4 (versione 4.1). Dobbiamo sottolineare, però, che in presenza di un codec più aggiornato, come quello 5.1, vi sono stati riscontrati dei piccoli malfunzionamenti, facilmente risolvibili con la patch già disponibile on-line. Sono inclusi nella confezione i cavi per il collegamento agli ingressi S-Video e video composito. La funzione di "timeshifting" permette di bloccare la visione di un programma (che viene memorizzato su disco fisso) e che può essere ripresa in qualunque momento. In dotazione anche un telecomando.

Mario Bosisio

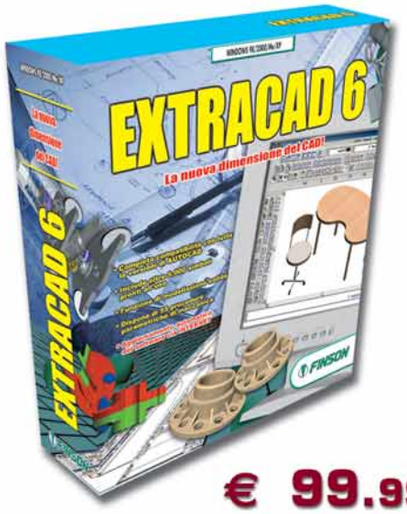
> In dettaglio

Cinergy 200 USB
Produttore: TerraTec
(Tel. 02/33494052; www.terratec.it)
Prezzo: 149,99 euro

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 7
> Documentazione: 8
> Rapporto qualità/prezzo: 7

> Pro: Leggero e di facile utilizzo; il sintonizzatore è di buona qualità.
> Contro: Dimostra qualche incompatibilità con i codec più aggiornati.
> Voto: 7,5

PER LA GRAFICA



€ 99.99

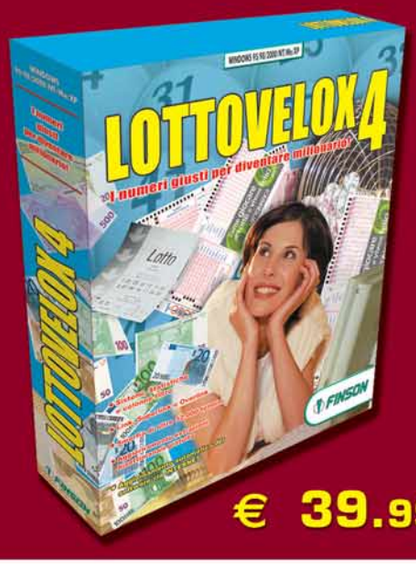
PER LA GRAFICA

€ 99.99

PER TRADURRE

€ 49.99

PER IL LOTTO



€ 39.99

PER LA FATTURAZIONE

€ 49.99

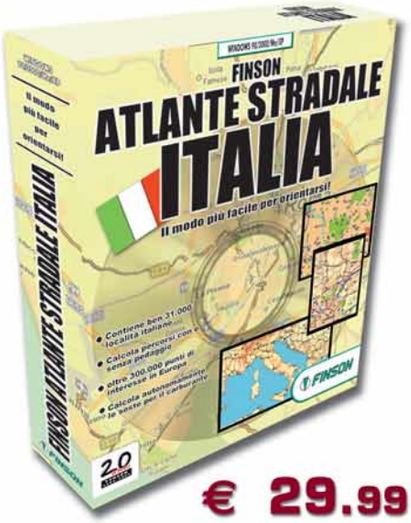
PER LA FAMIGLIA

€ 39.99

PER IL CELLULARE

€ 29.99

PER VIAGGIARE



€ 29.99

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti! Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista. Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure via fax al numero 02/66034225 o ancora, via posta, alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Scandisk troppo zelante

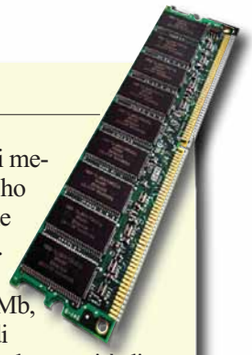
?D Da quando ho installato un disco fisso da 120 Gb, diviso in quattro partizioni da 30 Gb, Windows 98 chiede di fare lo Scandisk di "F", l'ultima partizione, a ogni avvio. Il disco sembra funzionare bene e lo Scandisk non ha mai rilevato errori: la continua richiesta di scansione del disco può essere colpa del sistema operativo?

Miriam

!R A volte l'utilità Scandisk di Windows 98 non riesce a completare la scansione delle partizioni registrate sui dischi di grandi dimensioni, mostrando un messaggio di errore: poiché la scansione non risulta effettuata, Windows la ripropone automaticamente al successivo riavvio. Per correggere il problema, normalmente basta eseguire Scandisk dall'ambiente Windows. Se anche in questo modo Scandisk continua a partire automaticamente a ogni riavvio di Windows 98, premete il pulsante Start e, alla voce Esegui, inserite il nome del comando di sistema "msconfig.exe". Nella scheda Generale/Avanzate di questo programma si deve mettere il segno di spunta alla voce "Disattiva Scandisk dopo chiusura non regolare".

Windows 98 gestisce con difficoltà gli hard disk di capacità maggiore di 32 Gb

> La RAM dimezzata



?D Ho comprato un modulo da 128 Mb di memoria RAM tipo SDRAM PC133, e l'ho aggiunta agli altri due, da 64 Mb ciascuno, che avevo installato già in precedenza sul mio PC. Avviato il computer, mi sono accorto che la nuova memoria mi veniva rilevata non a 128 Mb, ma a 64 Mb, per un totale di 192 Mb invece di 256 Mb. In un primo momento ho pensato che la quantità di memoria non fosse supportata dalla scheda madre ma, consultando il manuale, ho visto che la mia scheda supporta un totale di 384 Mb di RAM ripartiti sui tre slot a disposizione (cioè 128 Mb per ciascuno slot). Cosi mi sono rivolto a un amico, che mi ha consigliato di aggiornare il BIOS. Voi credete che se effettuassi questo aggiornamento potrei risolvere il problema? E, se sì, come devo fare per aggiornarlo?

Salvatore Gallo

!R La tecnologia SDRAM è stata utilizzata per molti anni e, nel tempo, i costruttori di moduli hanno apportato modifiche alla configurazione interna dei chip di silicio. I moduli RAM meno recenti utilizzano una matrice di celle di memoria con forma differente da quella dei più nuovi che, per questo motivo, non sono riconosciuti a piena capacità dalle vecchie schede madri. In alcuni casi fortunati, per risolvere il problema basta un aggiornamento del BIOS della scheda madre, ma più spesso il modulo non è comunque riconosciuto correttamente, perché il chip controllore della memoria saldato sulla scheda madre del computer non gestisce le matrici con il nuovo formato. In tal caso non resta che restituire il modulo per chiederne in cambio uno di tipo diverso. In genere i moduli da 128 Mb con chip di memoria saldati su entrambi i lati sono riconosciuti a piena capacità da tutte le schede madri, a differenza di quelli che montano i chip su una sola faccia. I moduli di memoria da 128 Mb meno compatibili con le schede madri datate sono quelli che usano solo quattro chip.

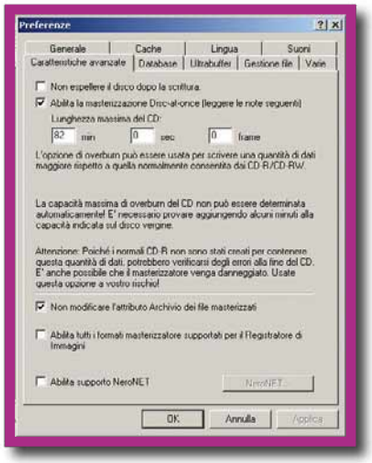
> Masterizzare in overburning

?D Sul mio computer è montato un masterizzatore Asus modello CRW-2410A. Vorrei copiare su un CD un file formato DVX di 755 Mb con Nero 5.5; per far ciò ho acquistato un CD-R 100 Min. 870 Mb 40X di Majestic, dato che la grandezza del file supera abbondantemente i 700 Mb. Quando ho infilato il CD nel masterizzatore e ho provato a copiare il DVX,

il programma di masterizzazione mi ha informato che la capacità del CD non era di 870 Mb ma di soli 702 Mb. Lo stesso succede se utilizzo la procedura di masterizzazione guidata di Windows Xp. Perché accade questo e come posso fare per risolvere il problema?

Andrea

!R I CD-R con durata maggiore di 80 minuti o 700 Mb sono fuori standard, e si possono masterizzare a piena capacità solo in modalità overburning. La maggior parte dei programmi di masterizzazione disattiva questa funzione per impostazione predefinita, perché i dischi scritti in questa modalità non si riescono a leggere su tutti i lettori CD e DVD. La modalità overburning deve essere supportata dal masterizzatore che si possiede, ma non tutti riescono a usare l'intera capacità dei dischi da 100 minuti: nel caso del masterizzatore citato nella lettera il limite è attorno a 93 minuti. Per attivare la scrittura in overburning si deve seguire una procedura che dipende dal software di masterizzazione utilizzato. A titolo di esempio, nella guida in linea e nel sito Web **www.maneurope.com/nerofaq.htm** è riportata la procedura da usare per Nero Burning Rom e l'elenco dei masterizzatori che supportano questa funzione. Sull'argomento potete consultare anche il nostro Passo a Passo nel N. 89 di Computer Idea. Normalmente l'overburning funziona correttamente solo quando si sceglie la modalità di scrittura "Disk at Once".

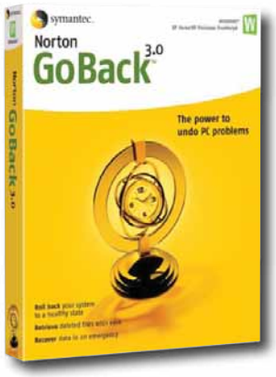


> Installazioni multiple

?D Quali problemi possono risultare dall'installazione e dalla successiva disinstallazione di molti programmi? Io vorrei provare tutti i software che trovo nelle varie riviste e poi cancellare quelli che non mi interessano; quali problemi può creare al sistema operativo un comportamento di questo tipo?

Mauri

!R Le reazioni del computer alle continue installazioni e disinstallazioni di software dipendono dalla versione di Windows utilizzata e dal tipo di programma d'installazione scelto da chi scrive i singoli programmi. Quando il sistema operativo è Windows Xp oppure Windows 2000, e il programma d'installazione è Microsoft Installer, tutto dovrebbe funzionare alla perfezione, a patto di rimuovere il programma inutile tramite il pannello di controllo di Windows (icona Installazione Applicazioni), evitando di trascinare semplicemente la sua cartella nel cestino.
Molti programmi non usano Microsoft Installer (per esempio, mostrano all'avvio il logo di Wyse Installer, Installshield ecc.), ma si possono comunque rimuovere senza conseguenze scegliendo l'icona "Uninstall" o "Disinstalla" lasciata nel menu Start accanto a quella per l'avvio del software.
Se c'è il dubbio che qualche impostazione non sia tornata a posto, nel caso di Windows Xp è sufficiente usare la procedura guidata di ripristino



Symantec GoBack 3.0 è un valido aiuto per ripristinare la configurazione di sistema di Windows 98

160GB

Design esclusivo

performance da record

179 € IVA inclusa*

LaCie Hard Drive

LaCie Hard Drive design by F.A. Porsche é la nuova linea di dischi fissi esterni dotati di interfaccia USB 2.0 o FireWire. Le unità LaCie Hard Drive garantiscono velocità di trasferimento e capienza (fino a 250 GB) ideali per l'elaborazione, il backup e lo scambio di file. Grazie ai particolari piedini in gomma, possono essere facilmente impilate per ridurre l'ingombro sulla scrivania.
Disponibili nei modelli Desktop o Mobile, USB2.0 o FireWire

Per informazioni http://www.lacie.it, info.it@lacie.com o numero verde 800 70 10 40

* Prezzo del modello Desktop Hard Drive 160GB USB2.0

22-26 DOMANDE E RISPOSTE c 17-02-2004 16:48 Pagina 24

IL TORMENTONE

"Errore del servizio RPC"? È Blaster!

Ho una rete domestica formata da tre macchine, tutte con il sistema operativo Windows Xp. Da un po' di tempo non riesco a connettermi a Internet se i due computer desktop sono impostati come server di rete. Collegando loro il modem ADSL, dopo pochi minuti appare una finestra con il seguente testo: "Arresto del sistema. [...]. È necessario riavviare Windows perché il servizio RPC (Remote Procedure Call) è terminato in modo imprevisto." Ho provato di tutto senza successo, cosa devo fare?

Italo A.

Il problema è probabilmente dovuto all'infezione da parte del worm Blaster. Per risolvere il problema è necessario rimuovere il worm dai PC che si bloccano mentre sono connessi a Internet, e installare su ognuno l'apposita patch che li rende immuni da nuove infezioni. La rimozione del worm si può fare usando programmi scaricabili da Internet, oppure manualmente usando le funzioni di Windows. Uno dei migliori programmi gratuiti per la rimozione del virus Blaster si preleva all'indirizzo **www.symantec.com/region/it/downloads/index.html**. Fate clic sul collegamento chiamato "rimuovere i virus" della sezione downloads e poi scegliete W32.Blaster.Worm dall'elenco. L'antidoto contro il virus si chiama fixblast.exe e va salvato sul disco facendo clic sull'apposito collegamento. Prima di lanciarlo con un doppio clic, disabilitate il servizio di ripristino della configurazione di sistema di Windows Xp (attenzione: ciò cancella ogni punto di ripristino precedente!) facendo clic con il tasto destro sull'icona Sistema del Pannello Di Controllo, e togliendo il segno di spunta dalla scheda corrispondente al ripristino di Windows.
In alternativa, la procedura per rimuovere manualmente il worm Blaster nella sua variante più comune è la seguente:
1) premete simultaneamente i tasti CTRL, ALT e CANC e selezionate il Task Manager.
2) Individuate, selezionate e arrestate il processo chiamato msblast.exe.
3) Scegliete Esegui dal menu Start di Windows, e digitate il nome del programma di sistema msconfig, che gestisce l'elenco dei programmi avviati automaticamente all'accensione. Aprite la scheda Avvio della finestra di msconfig e togliete il segno di spunta dal file msblast.exe.
4) Dopo aver riavviato il PC, cancellate il file "msblast.exe" dalla sottocartella system32 di Windows.
Bisogna poi installare immediatamente la patch per immunizzare il PC, altrimenti il worm infetterà di nuovo il computer in pochi minuti. Per ottenerla, dopo esservi collegati a Internet, scegliete la voce Windows Update del menu Start di Windows Xp, e seguite le istruzioni per scaricare gli aggiornamenti della sicurezza. Tra i molti disponibili, si devono prelevare perlomeno quelli relativi al servizio RPC.

della configurazione del sistema che si trova tra gli accessori di Windows. La procedura di ripristino funziona bene solo quando si deve rimuovere l'ultimo programma installato.
Se l'icona Installazione Applicazioni del Pannello di Controllo di Windows non elenca il software da togliere, o si ferma con un errore, ma si vuole togliere un programma installato prima di altri, non è possibile usare il ripristino di sistema di Xp in modo affidabile. I problemi nascono soprattutto quando il sistema operativo è Windows 98/Me e i programmi non usano Microsoft Installer. L'installazione di un programma potrebbe infatti sovrascrivere le librerie di sistema nella cartella di Windows con versioni diverse, o aggiungere una grande quantità di file che il programma Installazione Applicazioni di Windows 98 non sempre riesce a rimuovere. In entrambi i casi, dopo un'installazione seguita da disinstallazione il computer inizia a rallentare e i programmi che usano librerie di sistema potrebbero diventare instabili.
Contro questo fenomeno tipico di Windows 98 possono aiutare i software per la disinstallazione assistita, come Symantec GoBack 3.0.

> Audio e video: come cominciare

?D Ho un amico che vorrebbe produrre musica e video a livello non propriamente professionale. Riguardo al software l'ho indirizzato su programmi della Steinberg, e cioè Cubase SX per la gestione della parte audio e Nuendo per quanto riguarda la parte video, o eventualmente Adobe Premiere. Voi che ne pensate?
Per un buon funzionamento dei programmi esiste la necessità di utilizzare dei driver particolari non inclusi?
Ci può essere incompatibilità tra i programmi utilizzati?
L'amico mi chiede inoltre quali schede audio e video gli potrei consigliare tenendo conto che per il video dovrebbe avere almeno un ingresso DV per acquisizione foto e filmati da videocamera digitale, mentre per l'audio dovrebbe avere almeno un ingresso analogico per strumenti musicali (jack) e una porta In/Out MIDI per il controllo di eventuali strumenti. Cosa mi potete dire a riguardo, tenendo conto che non vorrebbe spendere grosse somme di denaro?

Federico Grandin

Il pannello posteriore della centralina della scheda audio Audigy 2. Si notino le porte MIDI e quelle Firewire

!R Cominciamo dall'hardware. Riguardo alla scheda audio, le specifiche che proponi sono corrette, ed è essenziale anche che la scheda sia dotata di driver ASIO che consentono una buona sincronizzazione dei suoni. Possibili scelte sono la Terratec Aureon 7.1 Universe o la Creative Soundblaster Audigy 2 ZS Platinum Pro. Quest'ultima è dotata anche di porte Firewire, perciò può servire anche per l'acquisizione di video da videocamera DV. Altrimenti, è sufficiente una qualunque scheda con porte Firewire.
Non è necessaria una scheda di acquisizione video dedicata, se non devi acquisire immagini da fonti analogiche.
Non ci risulta che siano necessari driver esterni o che vi siano incompatibilità. Consigliamo però di controllare sempre i siti dei produttori del software per scaricare eventuali aggiornamenti gratuiti.
Per quanto riguarda il software, ci sembra che i programmi da te consigliati siano assolutamente sovradimensionati per un uso "non professionale". Si tratta di prodotti usati abitualmente in studi di registrazione e televisivi, il cui costo complessivo è di alcune migliaia di euro, e che richiedono comunque un lungo periodo di studio e apprendimento prima di poter essere utilizzati con profitto. Consigliamo quindi al tuo amico di puntare più in basso. Software come Pinnacle Cubasis VST e Pinnacle Studio, per esempio, consentono di ottenere ottimi risultati, dispongono comunque di tutte le funzioni principali di editing (e vanno molto oltre), sono molto più semplici da imparare e costano meno di un decimo rispetto a quanto da te suggerito. Per suggerimenti più approfonditi, ti consigliamo di seguire la nostra nuova sezione dedicata all'audio e al video, a partire da questo numero.

> Un trojan nel tuo PC!

?D È un po' di tempo che ricevo una mail particolare, alla quale finora non avevo dato molto peso. L'ho sempre cancellata senza neanche aprirla perchè pensavo in partenza che si trattasse di un virus ma, dato che è ripetitiva, mi sta venendo un dubbio. La mail si presenta sempre allo stesso modo, cambia solo il mittente. Nell'oggetto trovo la scritta "A trojan is on your PC", ed è presente un allegato. Il testo segnala la presenza del file "smss.exe" sul mio computer e consiglia di utilizzare l'allegato per rimuoverlo. Cosa devo fare? Fidarmi o continuare a cancellare i messaggi con questo soggetto?

Daniele

!R Fughiamo i tuoi dubbi e ti invitiamo a cancellare sempre il messaggio senza avviare l'allegato. Il testo dell'e-mail è inattendile: infatti il file "smss.exe" è un file di sistema in esecuzione nei sistemi operativi Windows Xp. Messaggi di questo tipo si stanno diffondendo un po' in tutto il mondo, segnalando anche altri file sospetti che in realtà non lo sono. Abbiamo ricevuto anche noi "allerta" di questo tipo, e abbiamo rilevato all'interno degli allegati il virus worm W32 Sober.C. Simili sono anche i messaggi aventi

LaCie DVD±RW 8x
DESIGN BY F·A·PORSCHE

Design esclusivo
performance da record
da 199 euro IVA inclusa*

LaCie Optical Drive

LaCie Optical Drive Design by F.A. Porsche offre il più veloce masterizzatore a doppio formato disponibile in commercio in grado di scrivere a 8x su supporti DVD+R e DVD-R. È la scelta ottimale per chiunque intenda acquistare un'unità DVD, poiché offre velocità straordinarie e pieno supporto per i formati DVD+RW e DVD-RW. Disponibile in varie versioni, 4x e 8x, desktop o slim autoalimentato, USB2.0 o FireWire 400.

(*) Prezzo consigliato per il modello desktop LaCie DVD +/- Drive 8x USB2.0
Per informazioni http://www.lacie.it, info.it@lacie.com o numero verde 800 70 10 40

22-26 DOMANDE E RISPOSTE c 16-02-2004 11:15 Pagina 26

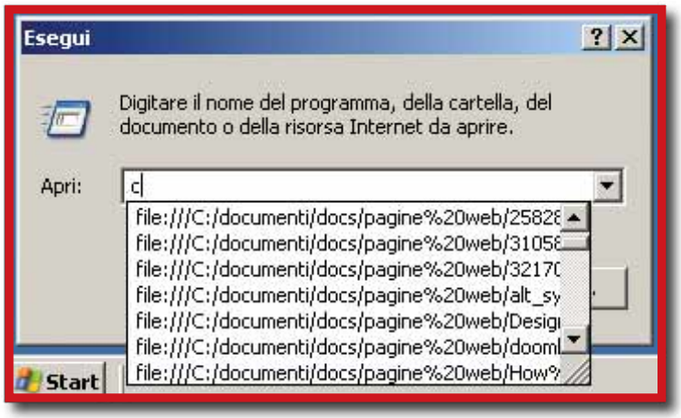
oggetto "Your IP was logged". In generale, raccomandiamo sempre di non aprire mai allegati non richiesti o di provenienza sconosciuta, nemmeno quando si presentano in modo autorevole. Si tratta, nella stragrande maggioranza dei casi, di semplici tecniche di guerra psicologica per indurvi ad attivarli.

> Pulizia profonda

?D Digitando una lettera nella finestra Esegui del menu Start si evidenzia un menu a tendina in cui appaiono per mesi tutte le tracce dei file su cui si è lavorato. Su Internet Explorer, invece, mi accade la stessa cosa con la lista delle pagine Web visitate.
Ho tentato senza esito di eliminare queste tracce (direttamente col tasto Elimina o dai File Temporanei Internet della scheda Generale di Internet Explorer). Forse si deve intervenire su qualche chiave del registro? Potreste suggerire un metodo di eliminazione definitiva di queste tracce, che suppongo vadano anche ad occupare spazio utile ?

Raffaele Figaro

!R Lo spazio occupato dall'elenco dei file e delle pagine Web consultate è minimo. Tuttavia, con il passare del tempo, la mole di dati che Windows colleziona silenziosamente ogni volta che si apre un file o una pagina Web può essere seccante. Non tutte le informazioni sono memorizzate nello stesso modo: alcune sono inserite nel registro di sistema, altre nella cartella Documents and Settings del disco di avvio. Un efficace script scaricabile gratis da Internet permette una pulizia completa del PC senza installare un software a pagamento: per prelevarlo basta aprire il sito **www.ilsoftware.it**, inserire la parola chiave "spazzatura" nella maschera di ricerca degli articoli, quindi scegliere dall'elenco l'articolo chiamato "consigli per ripulire il personal computer dai file spazzatura" e andare alla pagina "ripulire il sistema operativo". Naturalmente Microsoft non approva le manipolazioni del registro di sistema, dunque è meglio non avviare la pulizia profonda se il PC contiene dati importanti.



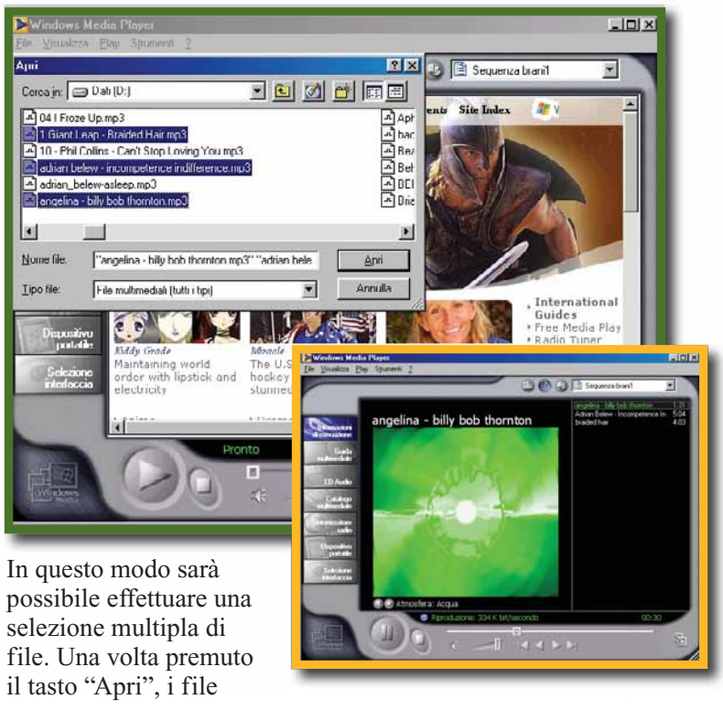
La funzione Esegui del menu Start rivela gli ultimi file aperti

> MP3 in serie

?D Vorrei chiedervi se esiste un software per poter riprodurre in continuo diversi MP3 contenuti in una cartella, come se per esempio fossero i brani contenuti in un CD.

Raimondo Incerti Massimini

!R Il metodo per ottenere questo risultato è praticamente lo stesso per tutti i software lettori di MP3. Al momento di aprire il file MP3 (per esempio, in Windows Media Player, usando il comando File/Apri, basta tenere premuto il tasto "CTRL" facendo clic su tutti file desiderati ad uno ad uno.



In questo modo sarà possibile effettuare una selezione multipla di file. Una volta premuto il tasto "Apri", i file verranno riprodotti in successione proprio come le tracce di un CD. È anche possibile salvare la sequenza sotto forma di file. In questo modo, ogni volta che si aprirà il file corrispondente alla sequenza, il lettore MP3 riprodurrà in ordine tutti i file in esso elencati. In Windows Media Player per salvare una sequenza occorre il comando File/Esporta Brani su File. In WinAmp occorre fare clic sul tasto List Opts, e poi ancora su Save List.

Documento8 17-02-2004 11:58 Pagina 1

Sistemi di ricarica per cartucce a getto d' inchiostro

www.Tecnitron.it

Prova la qualità dei nostri inchiostri:

Acquistando un kit di ricarica * per la cartuccia colore della tua stampante,

ti regaliamo

una ricarica per la cartuccia nera

Augusto LISI

*** Offerta valida fino al 10 aprile 2004 solo per ordini telefonici: 0831 98 21 36**

le spese di spedizione ammontano a € 6,90

CERCHIAMO RIVENDITORI (NEGOZI DI INFORMATICA) PER LE ZONE LIBERE

TECNITRON SRL - TEL. 0831 982136 - info@tecnitron.it

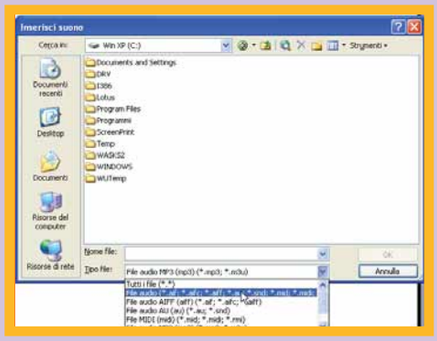
28-29 FAQ c 16-02-2004 11:18 Pagina 28

a cura di Gianluigi Bonanomi

FAQ: PowerPoint

In queste pagine abbiamo raccolto alcune delle domande che ci vengono poste più di frequente (FAQ) su Microsoft PowerPoint. Si va dai quesiti più semplici a richieste più specifiche, come inserire una colonna sonora impostare la struttura delle slide, modificare la risoluzione delle immagini e molto altro ancora.

Devo inserire una colonna sonora nella mia presentazione. Posso utilizzare un file MIDI o un MP3?

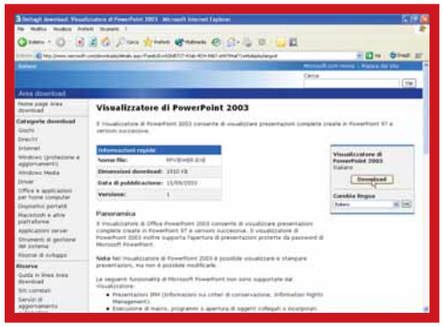


In PowerPoint 2003 è possibile inserire file MP3 o MIDI come colonna sonora della propria presentazione

La versione 2003 di PowerPoint offre la possibilità di inserire, quale sottofondo musicale di una presentazione, sia i MIDI, sia gli MP3. Basta andare in Inserisci/Filmati e audio/Suono da file e, nel menu a tendina "Tipo file", selezionare il tipo di canzone che si vuole utilizzare. Attenzione, però: le vecchie versioni di PowerPoint, per esempio quella contenuta in Office 97, non supportano questi formati. In tal caso, occorre convertire l'MP3 o il MIDI in un file Wave (con estensione WAV, formato proprietario di Microsoft) prima di inserirlo nella diapositiva. La conversione può essere effettuata con programmi specifici, come per esempio dBpowerAMP (**www.dbpoweramp.com**).

Non ho installato PowerPoint sul computer. Posso comunque visualizzare le presentazioni?

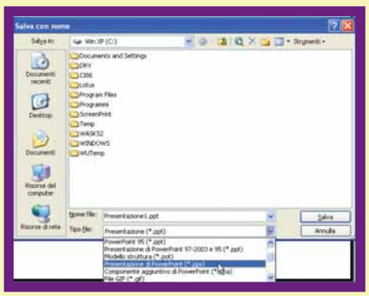
Microsoft ha messo (gratuitamente) a disposizione un programma che permette di visualizzare le presentazioni su computer che non hanno installato né il pacchetto Office, né il solo PowerPoint. Si tratta del programma PowerPoint Viewer (visualizzatore), disponibile, anche in lingua italiana, sul sito di Microsoft. Collegatevi alla home page italiana di Microsoft (**www.microsoft.it**) e, nella casella di ricerca, inserite le parole "visualizzatore PowerPoint 2003". Fate clic sul primo risultato che restituisce la ricerca, e scaricate il programma.
Ovviamente questo software non permette di creare o modificare le presentazioni, ma solo di visualizzarle (mantenendo animazioni, effetti grafici e via dicendo) e stamparle. Funziona con i file creati con PowerPoint 97 e successivi.



Con questo software gratuito è possibile visualizzare le presentazioni PPS senza aver installato PowerPoint sul proprio PC

28-29 FAQ c 16-02-2004 11:18 Pagina 29

Che differenza c'è tra i file PPT e PPS?

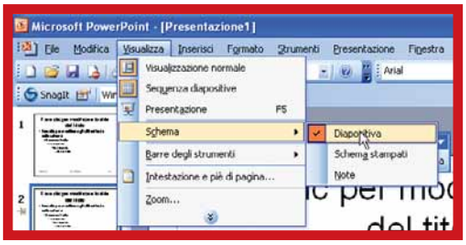


Per far sì che una diapositiva si avvii automaticamente con un doppio clic del mouse, va salvata con estensione PPS

Sia PPS, sia PPT, sono entrambe estensioni delle presentazioni create con PowerPoint. Eppure non sono la stessa cosa: se salvate un file come PPS, un doppio clic sul file in Windows lancia automaticamente la presentazione, invece di aprirlo nella modalità di editing del programma. Se invece salvate una presentazione come PPT, un doppio clic sul file non avvierà la sequenza di slide, ma aprirà il file all'interno di PowerPoint (poi, per visualizzarla, occorrerà andare in Presentazione/Visualizza presentazione, o premere il tasto F5). È tuttavia possibile aprire un file PPS per effettuare delle modifiche all'interno di PowerPoint.

È possibile impostare uno stesso sfondo e un'unica struttura per tutte le slide della presentazione?

Gli elementi o le caratteristiche che volete vengano ripetute in tutte le slide della presentazione, devono necessariamente essere inserite nella diapositiva denominata "Master". Questa è, in pratica, lo schema fondamentale (lo scheletro, per intenderci) di tutte le diapositive, e viene scelto al momento della selezione del modello di struttura. Questo può essere modificato, o inserito, in ogni momento: basta andare in Visualizza/Schema/Diapositiva.
Qui è possibile inserire un elemento comune a tutte le diapositive, come per esempio un logo, il colore di sfondo e così via.



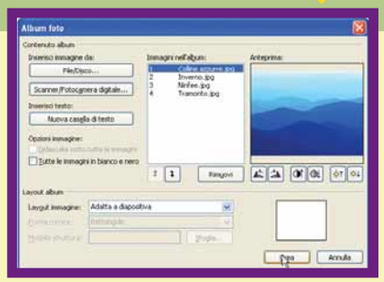
Utilizzando i modelli struttura, è possibile creare delle caratteristiche comuni a tutte le slide della presentazione

Qual è la miglior risoluzione per le immagini inserite nelle diapositive di PowerPoint?

In linea di massima, un'immagine grande come tutto lo schermo dovrebbe avere la stessa risoluzione del monitor sulla quale verrà visualizzata. Per esempio, se lo schermo è impostato con una dimensione di 1.024 per 768 pixel, anche l'immagine dovrebbe avere la medesima risoluzione. Se invece l'immagine occupa solo una metà dello schermo (e della slide, quindi) è sufficiente una risoluzione di 512 per 384 pixel, esattamente la metà che nel caso precedente. Il valore di DPI (in pratica la definizione della foto), in questo caso, non è rilevante.
Nel caso in cui la presentazione venga visualizzata a muro tramite un videoproiettore, la questione non cambia. La visualizzazione delle immagini è la stessa (stesse dimensioni, stessa risoluzione) di quella su schermo.

Ho molte immagini che vorrei importare in PowerPoint per creare una sorta di album fotografico. È possibile inserire queste fotografie in modo automatico, senza doverle importare una a una?

Per importare in automatico una serie di immagini in PowerPoint, basta creare una nuova presentazione (File/Nuovo) e, nel riquadro delle attività che si trova sulla destra, fare clic sul link "Album foto". Nella finestra che si apre occorre indicare, anzitutto, la sorgente, ovvero dove si trovano le fotografie: sul disco fisso o su supporto ottico (File/Disco) oppure se sono ancora stipate nella memoria della macchina fotografica o se non sono ancora state scandite (Scanner/Fotocamera digitale). Grazie ai vari comandi presenti in questa finestra, è possibile ruotare le immagini, schiarirle e via dicendo. È inoltre prevista la possibilità di adattare le fotografie alle dimensioni della diapositiva, oppure utilizzare dei modelli struttura in modo da inserire automaticamente dei testi, dei loghi e via dicendo.
Dopo aver fatto tutte le scelte del caso, basta un semplice clic sul pulsante Crea per generare automaticamente il particolare album fotografico.



Con la creazione guidata di un album fotografico, PowerPoint permette di inserire le proprie fotografie in modo automatico

230x287.imp 13-02-2004 17:24 Pagina 1

Tutto per i video e per la masterizzazione

in edicola dal 27 febbraio

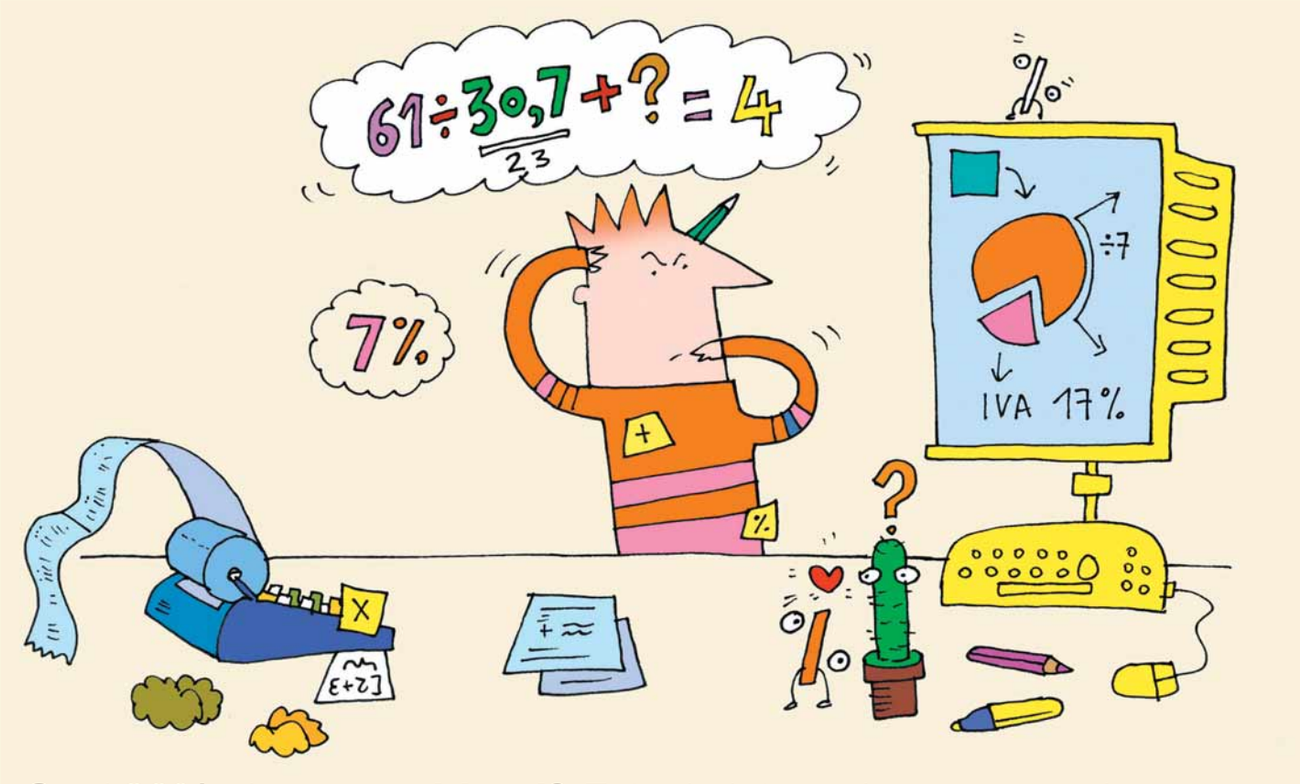
Passo a passo 106 c 16-02-2004 12:17 Pagina I

(passo a passo / n. 106)

>In questo numero:

> L'IVA si calcola così	Pag.	I	> Un termometro per il computer	Pag.	XI
> I collegamenti sulle pagine Web	Pag.	IV	> Tutti belli con il PC	Pag.	XII
> Stampare le pagine Web	Pag.	VI	> MyDoom: allarme virus!	Pag.	XV
> Se il problema è hardware	Pag.	VII	> Piccoli passi	Pag.	XVI

L'IVA si calcola così

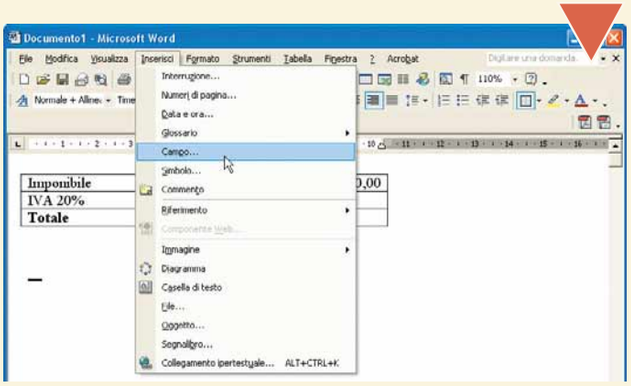


*Quel **20%** vi crea **problemi**? Fatevi aiutare da programmi come **Microsoft Word**, **Excel** e **OpenOffice Calc**.*

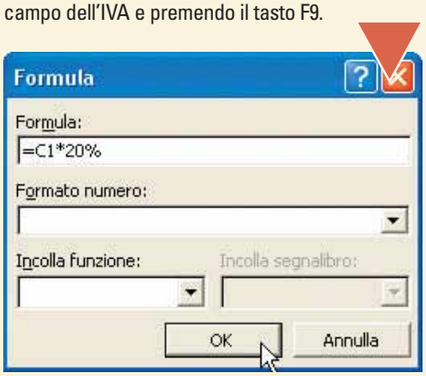
Tra le imposte indirette più famose c'è l'IVA, cioè l'Imposta sul Valore Aggiunto, che si applica a tutte le cessioni di beni e prestazioni di servizi. Esistono metodi semplificati per calcolare l'IVA su un prezzo. Vi spieghiamo come si fa con i due fogli di calcolo più famosi, Microsoft Excel e OpenOffice Calc e con un programma di videoscrittura Microsoft Word. Il procedimento, debitamente adattato, è uguale per il calcolo di qualsiasi aliquota e quindi, per estensione, di qualsiasi percentuale.

> Microsoft Word

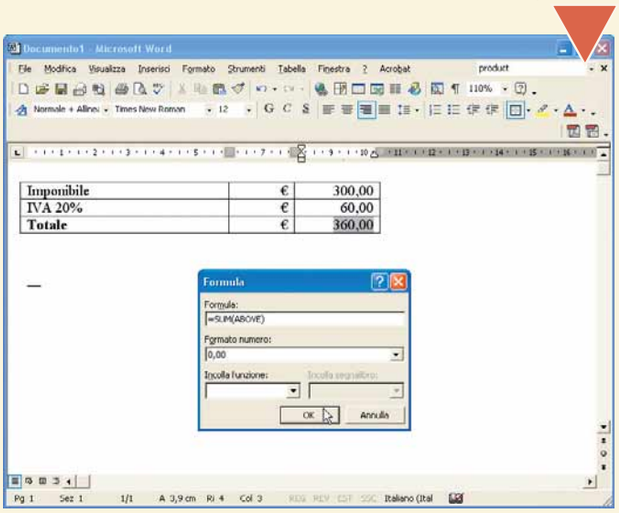
1 Anche se in maniera rudimentale, un word processor può calcolare l'IVA. Aprite un nuovo documento e create una tabella, quindi spostate il cursore nella cella che dovrà contenere l'IVA, che è convenzionalmente indicata con il riferimento "C2". Gli identificatori di riga e colonna non sono infatti visibili, ma potete utilizzarli ugualmente, sottintendendo che le lettere indicano le colonne e i numeri le righe, esattamente come in Excel. Aprite il menu Inserisci e selezionate "Campo". Nella finestra successiva, fate clic sul pulsante Formula.



2 La finestra contiene una formula standard, che dovrete cancellare. Scrivete quindi nella casella "=C1*20%".
Selezionate un formato numerico nella cella sottostante e premete INVIO. Il risultato del calcolo verrà inserito automaticamente nella cella selezionata. È possibile cambiare il valore dell'imponibile e aggiornare il calcolo selezionando il campo dell'IVA e premendo il tasto F9.

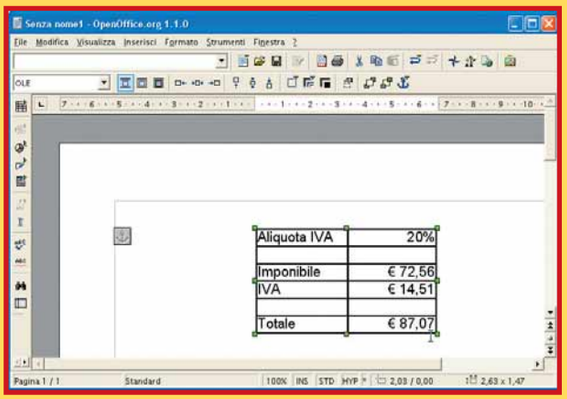


3 Per inserire il totale, spostate il cursore nella cella che lo dovrà contenere e inserite nuovamente un campo, come visto al passo 1. La formula da scrivere, questa volta, sarà "=SUM(ABOVE)", cioè "somma i numeri che trovi sopra di te".



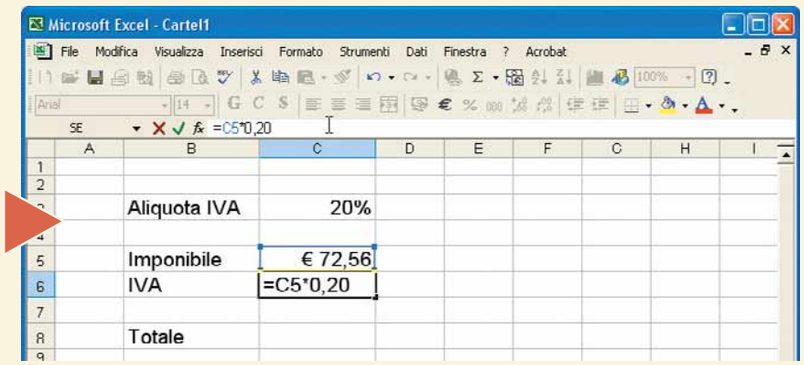
> Il foglio di calcolo nel documento

Gli strumenti di calcolo dei Word Processor sono ovviamente limitati.
Potete però utilizzare la potenza del foglio elettronico collegando i due programmi. Aprite un nuovo documento di Word o Writer di OpenOffice. Effettuate i calcoli sul foglio elettronico, selezionate le celle che li contengono, copiatele attraverso il menu Modifica/Copia (o premendo i tasti CTRL+C) e incollatele sul documento attraverso il menu Modifica/ Incolla (o CTRL+V).

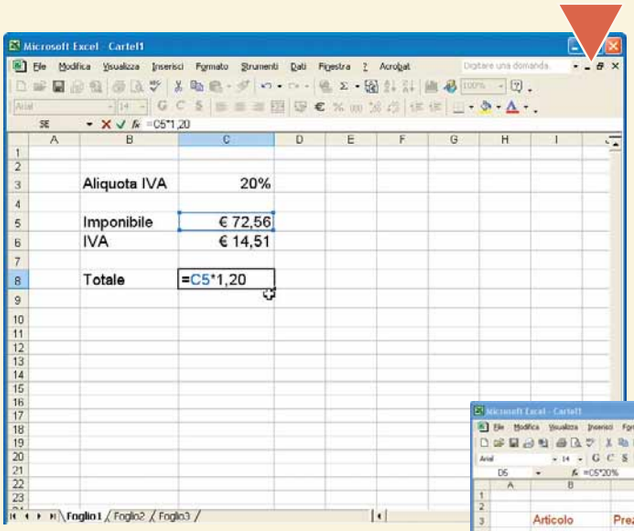


> Microsoft Excel

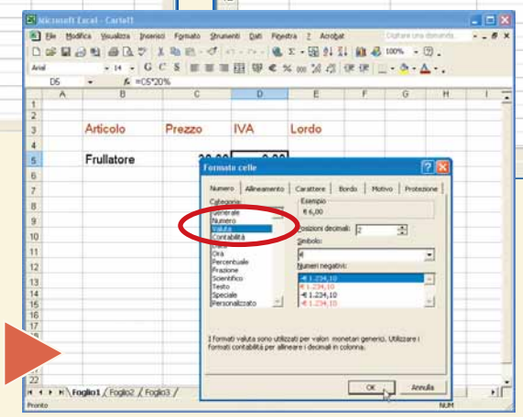
1 Il metodo più semplice per calcolare l'IVA del 20% è moltiplicare la cifra per 0,20. Aprite il foglio di calcolo, scrivete il prezzo in una cella.
Nella cella successiva scrivete "=" (uguale) per introdurre una funzione, quindi il riferimento di cella (C5, nel nostro caso), l'asterisco (*) per indicare la moltiplicazione e infine 0,20. Premete INVIO. Avendo indicato il riferimento di cella invece del numero esatto del prezzo, potete cambiare quest'ultimo a vostro piacimento: l'IVA verrà ricalcolata ogni volta.



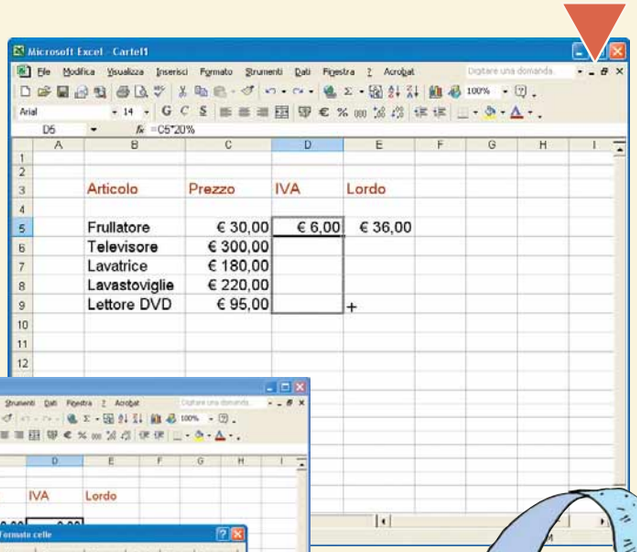
2 Per avere il prezzo complessivo, potete sommare imponibile e IVA, ma potete anche evitare questo passaggio calcolando direttamente il totale. Moltiplicate l'imponibile per 1,20 e premete INVIO. Per calcolare altre aliquote, per esempio il 4%, dovrete ovviamente cambiare il moltiplicatore.

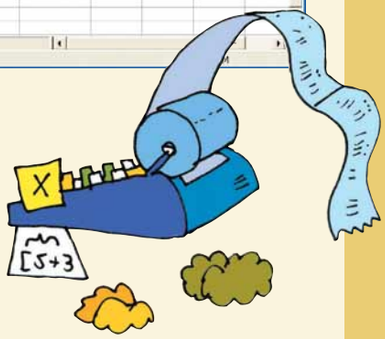


3 Un altro metodo prevede l'utilizzo diretto delle percentuali. Scrivete la formula in questo modo: "=C5*20%". Dovete però assicurarvi che il formato della cella in cui inserite l'IVA sia "valuta". Fateci clic sopra con il tasto destro del mouse, selezionate "Formato celle" e scegliete "Valuta" nella scheda Numero.



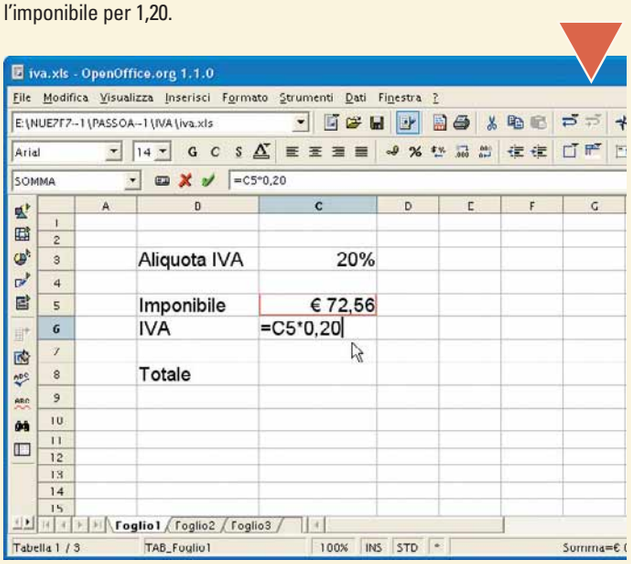
4 Come tutte le formule, anche quelle per il calcolo dell'IVA possono essere trascinate e copiate nelle celle adiacenti. Spostate il cursore del mouse sull'angolo destro (in basso) della cella della formula, finché si trasformerà in una crocetta. Premete il pulsante e trascinate la selezione per le celle necessarie. L'IVA degli altri prezzi sarà calcolata automaticamente.



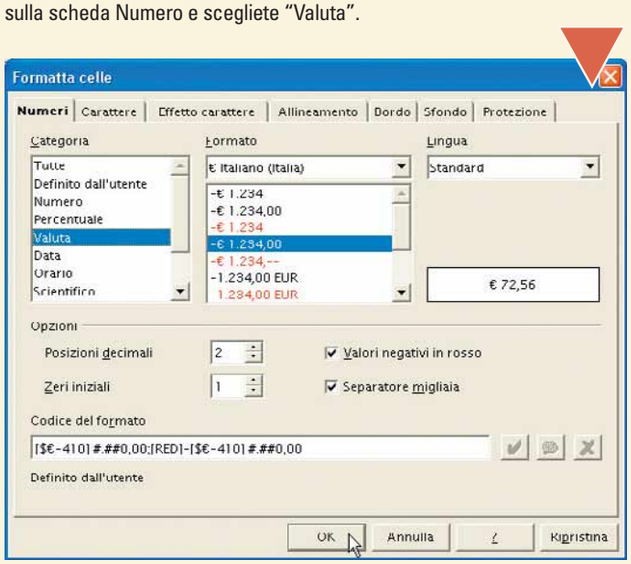


> OpenOffice Calc

1 Il metodo per calcolare l'IVA con OpenOffice Calc è lo stesso descritto in Excel. È sufficiente moltiplicare il riferimento di cella dell'imponibile per 0,20. Per calcolare il totale lordo, si possono seguire due strade: sommare imponibile e IVA, oppure moltiplicare l'imponibile per 1,20.



2 Per scegliere il formato della valuta e anteporre il simbolo dell'euro ai numeri inseriti, selezionate la cella (o un intervallo di celle) e fateci clic sopra con il tasto destro del mouse.
Scegliete "Formatta celle" dal menu contestuale, spostatevi sulla scheda Numero e scegliete "Valuta".



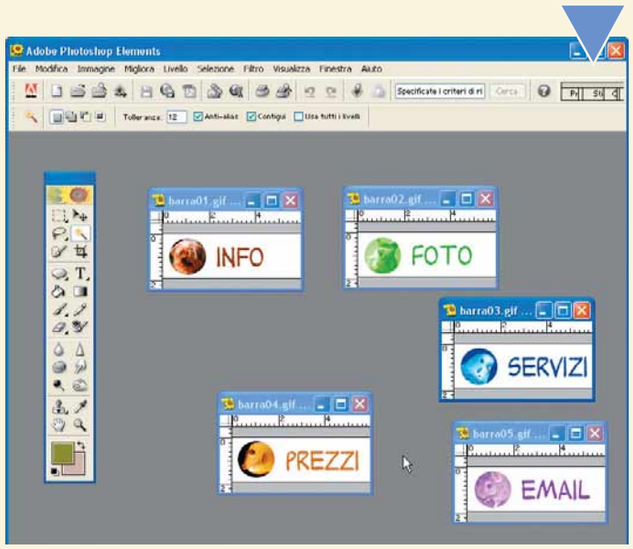
Passo a passo 106 c 16-02-2004 12:17 Pagina IV

I collegamenti sulle pagine Web

*Tanto è facile **navigare**, quanto è complesso costruire un **buon sistema di navigazione**. Esploriamo insieme il **mondo dei "link"**.*

Continua la nostra guida per la costruzione di un sito Web con Namo WebEditor (**www.questar.it**). In queste pagine approfondiremo il concetto di "link", che è alla base di tutto il funzionamento del Web.
Un link è qualsiasi parola o elemento grafico interattivo, da cui parte un collegamento ipertestuale. Facendoci clic sopra con il mouse, il navigatore si sposta su un nuovo documento, che può trovarsi ovunque sul Web e ovviamente contenere altri link. Un insieme di documenti uniti da link si dice "ipertesto". La struttura di navigazione in un sito Web è la parte più complessa da progettare, perché bisogna rendere esplicito il punto di partenza, il punto di arrivo e la strada per l'eventuale ritorno. Il bello è che ogni passaggio deve prevedere al massimo tre clic, altrimenti il navigatore si perde.

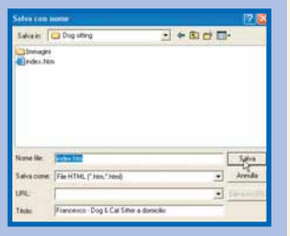
1 Un link o collegamento può avere origine da un testo, una parola o un'immagine all'interno della nostra pagina Web. È ovvio che il link deve essere immediatamente riconoscibile rispetto al testo normale o alle altre immagini, altrimenti al navigatore non verrà mai in mente di farci clic sopra e non saprà come esplorarli. Per questo motivo i link sono normalmente evidenziati in colore diverso e, se si tratta di immagini, sono generalmente riuniti in una sezione chiamata "barra di navigazione". Il nostro obiettivo è proprio la costruzione di una barra di navigazione, evidente e bella da vedere, formata da immagini cliccabili. Pensate dunque alle sezioni del sito che volete raggiungere con la barra di navigazione e costruite un pulsante grafico per ogni sezione.



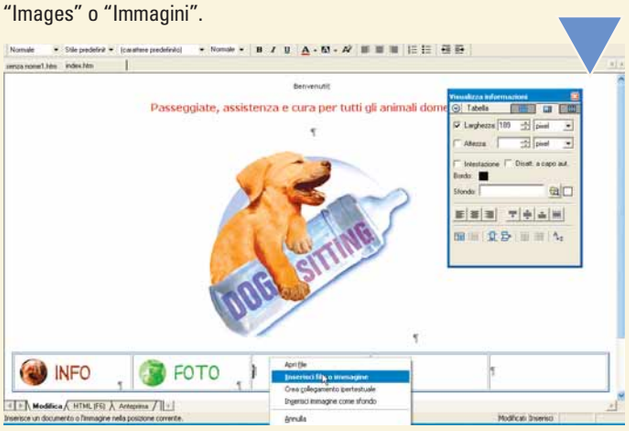
2 Il modo migliore per costruire la barra di navigazione sulla home page è realizzare una tabella, con una cella per ogni immagine; in questo modo non si corre il rischio che i diversi browser visualizzino le immagini in maniera disordinata. Fate clic sul pulsante Tabella nella barra degli Strumenti Standard (se non la vedete, apritela dal menu Visualizza/Barre degli strumenti). Selezionate una tabella di tante righe e colonne quante necessarie per contenere tutti i pulsanti. La barra può essere indifferentemente orizzontale o verticale, a seconda delle esigenze grafiche della pagina.

> Il nome della home page

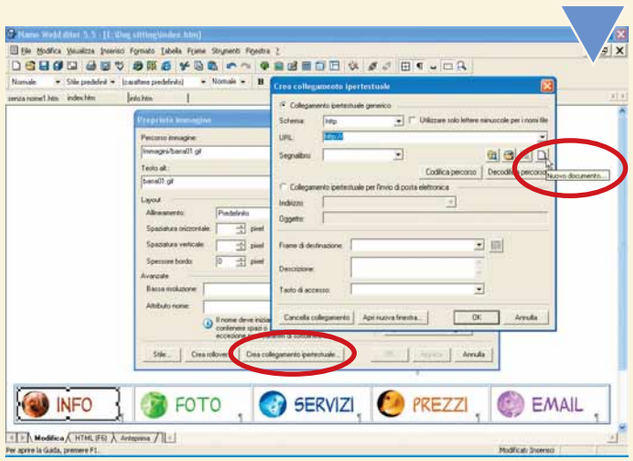
Al momento di salvare la home page, bisogna chiedere al provider con quale nome va salvata. La maggior parte dei **provider** accetta home page chiamate "Index.htm" o "Index.html", ma dovete accertarvene preventivamente, perché un nome sbagliato impedisce l'apertura automatica della pagina.



3 Caricate sulla home page i singoli pulsanti, uno per cella, attraverso il menu Inserisci/Immagine, oppure trascinando il nome del file da Risorse del computer e selezionando "Inserisci file o immagine". È bene che tutte le pagine contenute nel sito Web siano raccolte in un'unica cartella e che tutte le immagini siano racchiuse a loro volta in una sottocartella specifica, il cui nome è generalmente "Images" o "Immagini".



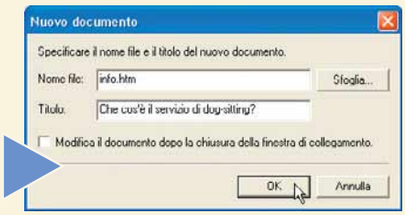
4 Procedete ora alla creazione dei collegamenti. Il vostro obiettivo è che ogni pulsante rimandi a una pagina specifica, che non è ancora costruita. Fate clic con il tasto destro del mouse sulla prima immagine della barra di navigazione e selezionate "Proprietà Immagine". Mentre ci siete, scrivete una breve descrizione dell'immagine nella sezione "Testo alt" (cioè testo alternativo) quindi fate clic sul pulsante "Crea collegamento ipertestuale". Nella finestra che si apre, lasciate inalterate le impostazioni e selezionate "Nuovo documento".



> Che cos'è un ipertesto?

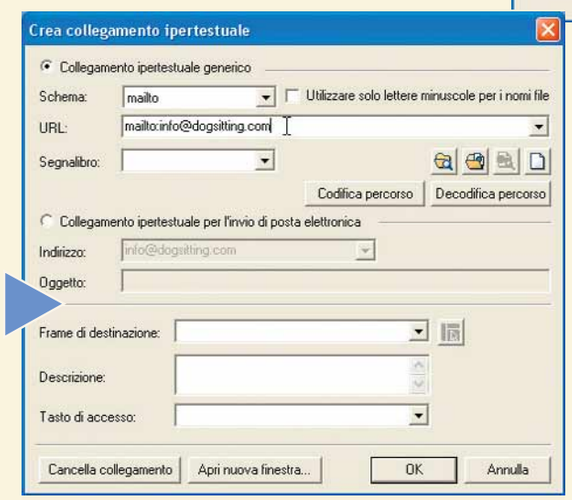
Questo termine, ormai persino un po' desueto, indica un documento navigabile che contiene collegamenti ad altri documenti. La prima intuizione della potenza di un ipertesto, si deve a Vannevar Bush (nella foto), ingegnere e ricercatore del prestigioso Massachusetts Institute for Technology (MIT) che, nel periodo fra gli anni '30 e la seconda guerra mondiale, si pose il problema della gestione e della consultazione rapida di grandi masse di informazioni. Non esistendo ancora la tecnologia digitale, le sue idee non si realizzarono mai. Solo con la nascita del World Wide Web si arrivò a costruire quell'ipertesto in costante evoluzione che Bush aveva immaginato e predetto.

5 Scrivete il nome della nuova pagina e una breve descrizione, che sarà leggibile nella barra in alto del browser. Fate clic su "OK" per chiudere tutte e tre le finestre. Namo aprirà la pagina bianca appena creata, ma per il momento non ci interessa, quindi fate clic sul menu Finestra/Elenco finestre e tornate alla home page.

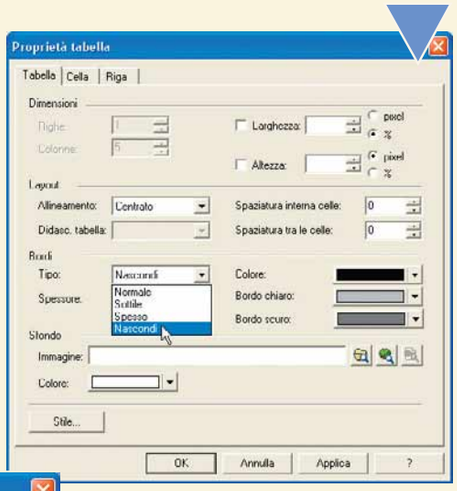


6 Fate clic sulla linguetta "Anteprima" che si vede in fondo alla finestra. Sarete portati in una simulazione della pagina che si vedrà con il browser, durante la navigazione. Spostate il mouse sopra l'immagine che contiene il collegamento: il cursore cambierà e si trasformerà nella classica manina, mentre nella barra di stato compare l'indirizzo del collegamento. Potete farci clic sopra per controllare che si apra effettivamente la pagina bianca che avete appena creato. Tornate quindi alla visualizzazione "Modifica" e ripetete questa operazione per tutte le immagini della barra di navigazione.

7 L'ultimo collegamento è indirizzato non a una pagina, ma a un messaggio di posta elettronica.
Dopo aver fatto clic su "Crea collegamento ipertestuale", nel menu "Schema" selezionate "Mailto" e scrivete nella casella sottostante un indirizzo di posta elettronica subito dopo i due punti. In questo modo, facendo clic su questo collegamento, si aprirà il client di posta elettronica dell'utente con un nuovo messaggio già indirizzato.



8 Per questioni di estetica, è meglio far sparire la tabella. Fateci clic sopra e selezionate "Proprietà tabella" quindi, nella sezione "Bordi", fate clic su "Nascondi".
La tabella continuerà a raccogliere i pulsanti, ma non sarà visibile. Salvate quindi la home page.



Glossario

Provider: La società che fornisce servizi Internet, come l'accesso, la posta elettronica o lo spazio per le pagine Web.

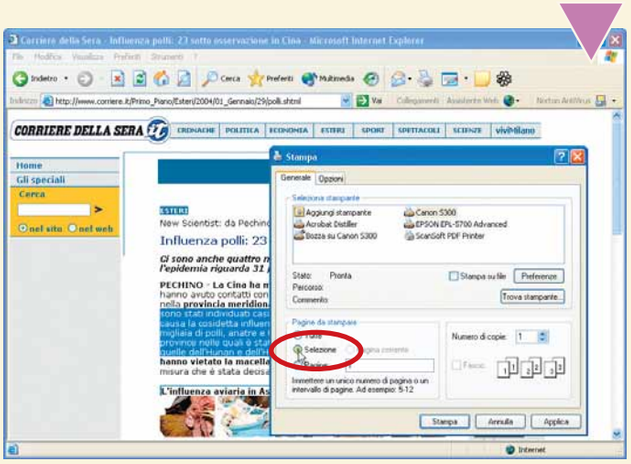
Stampare le pagine Web

*Quando **stampate** una pagina da **Internet**, il testo va oltre i **margini** e non si adatta al **foglio**? Da oggi, non più!*

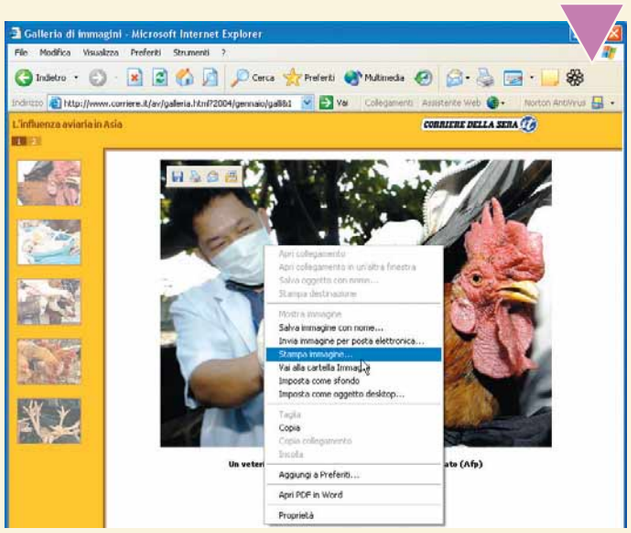
La stampa delle pagine Web è sempre un problema, per utenti e sviluppatori. Gli utenti scontano la cattiva programmazione degli sviluppatori, trovandosi pagine tagliate a metà, senza bordi, senza margini... talvolta senza neppure il testo! Gli sviluppatori devono creare una pagina bella da vedere sul monitor, che talvolta non è ugualmente bella su carta. Per stampare una pagina da Internet correttamente, seguite i nostri consigli.

1 Un browser aggiornato è l'elemento principale per una buona stampa. Internet Explorer 6 contiene la funzione "Anteprima" che si apre dal menu File e che permette di vedere quale sarà il risultato prima di trasferire tutto su carta, evitando sprechi di inchiostro in caso di errore. Prima di aprire l'Anteprima, fate sempre clic su una parola del testo che desiderate stampare, così eliminerete il problema dei "frame", una particolare forma di pagine Web che influisce negativamente sulla stampa. Fate clic sul pulsante "Stampa" o su "Chiudi" per tornare alla pagina Web.

2 Ricordate che potete evitare di stampare la pagina intera. Vi serve una sola frase? Selezionatela, aprite il menu File/Stampa (o fate clic sulla selezione con il tasto destro del mouse) e scegliete "Stampa", quindi mettete il segno di spunta alla voce Selezione.



3 La stampa di una singola immagine è ancora più semplice: fateci clic sopra con il tasto destro del mouse. Il menu proporrà automaticamente la voce "Stampa Immagine" e aprirà la finestra di stampa, dove potrete selezionare la stampante e fate clic su "OK".



4 Se la pagina Web è troppo grande e non riuscite a farla stare su un solo foglio A4, avete due possibilità: salvarla e aprirla con Microsoft Word o con un altro editor di testo, dove potrete effettuare tutte le modifiche necessarie per adattarla al formato desiderato. In alternativa, provate ad aprire il menu Visualizza del browser e selezionate Carattere/Piccolo o "Molto piccolo", quindi procedete alla stampa dopo aver visualizzato l'anteprima dal menu File/Anteprima.

> Anteprima a portata di mano

Potete aggiungere il pulsante "Anteprima di stampa" alla barra degli strumenti di Internet Explorer. Aprite il menu Visualizza/Barre degli strumenti/Personalizza. Cercate nel riquadro di sinistra il pulsante "Anteprima di stampa", fate clic su "Aggiungi". Spostatelo nella posizione corretta con i pulsanti "Sposta su" o "Sposta giù" e fate clic su "Chiudi".

Se il problema è hardware

*Qualcosa **non funziona** sul computer? Avete già tentato tutte le **soluzioni**? Forse il **problema** è **hardware**. Vi spieghiamo come si fa a **capirlo** e come si deve **intervenire**.*

Le avete provate tutte, arrivando persino a formattare il disco e reinstallare il sistema operativo, eppure qualcosa non funziona.
I programmi si bloccano senza ragione, il computer si spegne.
O magari il contrario: il computer non si spegne, funziona, ma è lento. Qualcosa evidentemente non va, però non sapete che pesci pigliare. È possibile che in questo caso, la responsabilità non sia del software ma dell'hardware. Alcune parti del computer, spesso non prese in considerazione tanto è ovvio il loro funzionamento, potrebbero essere la causa di tutti i problemi. Seguiteci e provate a identificare il colpevole.

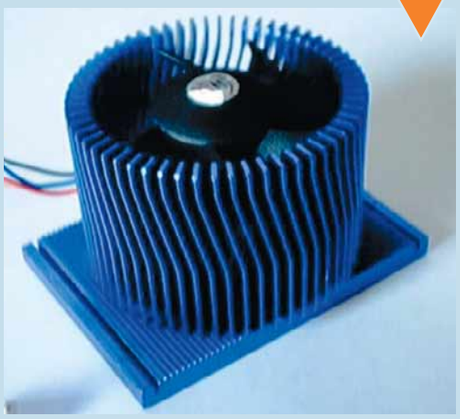
1 L'alimentatore è una delle componenti più sottovalutate del personal computer. Il suo compito è convertire la corrente alternata della rete elettrica in una corrente continua a basso voltaggio, per alimentare i delicatissimi circuiti presenti sulla **motherboard** e sulle schede che compongono il PC. L'alimentatore garantisce un voltaggio stabile ed evita che il computer sia danneggiato da tensioni superiori a quelle richieste. Un buon alimentatore deve essere sufficientemente potente da soddisfare le richieste energetiche complessive, pur generando il minor calore possibile. Quando l'alimentatore è danneggiato o non fornisce sufficiente energia, Windows (o qualsiasi altro sistema operativo abbiate installato) "va in **crash**", cioè funziona per un certo periodo di tempo e poi improvvisamente comincia a dare problemi. I motivi per cui l'alimentatore può danneggiarsi sono la naturale usura, un sovraccarico di lavoro oppure le ventole di raffreddamento ostruite o impolverate: per questo motivo è bene tenere il computer in ambienti puliti e ariosi, rimuovere regolarmente la polvere dal case (meglio utilizzare una bomboletta di aria compressa) ed evitare di appoggiarvi sopra qualunque oggetto rischi di ostruire le ventole.

No

Sì

2 L'altro motivo per cui l'alimentatore può funzionare male è il sovraccarico di lavoro.
La presenza di una eccessiva quantità di periferiche, ventole, adattatori e **drive** nel PC, magari assieme a una moderna **CPU** da vari Gigahertz, può chiedere troppa corrente. In questo caso bisogna valutare il consumo elettrico di tutti i dispositivi installati, senza dimenticare motherboard , CPU e memoria **RAM**.
Aggiungete un buon margine di sicurezza e se vedete che il totale è troppo alto, provvedete alla sostituzione dell'alimentatore, cambiandolo con un modello da 350 o 400 W. Il calcolo e la sostituzione sono lavori particolarmente delicati, che vi consigliamo di far eseguire da un esperto. Potete leggere la potenza del vostro alimentatore dalla targhetta che si trova sulla scatola.

4 Nel caso il surriscaldamento eccessivo sia da imputare al disco fisso (o ai dischi fissi, se ne avete installato più d'uno) prendete in considerazione l'installazione di una ventola o un dissipatore localizzato per il raffreddamento.
Quando toccate i dischi fissi, prestate molta attenzione, perché potrebbero scottare. Potete anche ottimizzare le aperture delle ventole esistenti, eliminando le griglie e lasciando al loro posto delle semplici aperture nel case. Ciò aumenterà sostanzialmente il flusso d'aria e ridurrà il rumore causato dallle ventole stesse. Attenzione però ai corpi estranei.



3 Un problema comune a molti computer, soprattutto quelli che hanno molte periferiche, è il surriscaldamento. Il calore eccessivo è causa di un generale malfunzionamento del PC, che per questo motivo può spegnersi, rallentare o andare in crash. La CPU genera molto calore e così fanno gli hard disk. È bene verificare che la ventola di raffreddamento presente sul processore funzioni bene (è sufficiente guardare dentro il **case** a computer accesso e controllare che giri).
Se non funziona, spegnete immediatamente il PC e sostituitela, perché potrebbe danneggiare irreparabilmente il processore.
Misurate la temperatura del vostro computer controllando l'apposita schermata nel **BIOS** o utilizzando un programma apposito, come Motherboard Monitor di cui parliamo a pagina XI.

5 Abbiamo spesso scritto che aggiungere memoria RAM fa sempre bene al computer. Spesso però un modulo difettoso, o semplicemente non compatibile con il nostro PC, provoca una serie di problemi, per esempio difficoltà di accensione, errori nei programmi e crash improvvisi. In questo caso è necessario consultare il manuale della propria scheda madre e verificare quali banchi di memoria sono supportati e in che quantità. Seguendo le istruzioni scritte sul manuale, provate ad aprite il case e a rimuovere delicatamente il primo modulo di memoria. Accendete il computer e verificate se si presentano ancora problemi, nel qual caso ripetete l'operazione provando a rimuovere il secondo banco e così via, fino a identificare l'eventuale modulo difettoso, che andrà sostituito o eliminato.

Montaggio video: l'hardware

Parte prima

a cura di Renzo Zonin e Marco Passarello

La guida pratica agli strumenti necessari per realizzare il vostro primo filmato in digitale

...la fabbrica delle idee!!
www.txeurope.com
www.txeurope.com
www.txeurope.com
www.txeurope.com
Think Xtra
www.txeurope.com
TX Italia Srl
Hollywood usb
live
interna
...non permettere ai tuoi ricordi di svanire nel tempo
...la macchina per sognare

Scegliere l'attrezzatura

Qualche consiglio per orientarsi meglio fra telecamere, videoregistratori, computer e i mille accessori del videoamatore digitale.

Questa telecamera è dotata della sola funzione DV OUT: si tratta di una Firewire monodirezionale, quindi si potrà copiare video sul PC, ma non si potrà registrare sulla cassetta il filmato montato

Fra tutte le informazioni che un personal computer può elaborare, quelle multimediali in formato video sono fra le più impegnative. E questo non solo perché i dati video sono costituiti da lunghe sequenze di fotogrammi da riprodurre con tempi precisissimi, 25 al secondo senza sgarrare, accompagnati dal flusso audio stereo o magari Dolby a sei canali. Il fatto è che il trattamento del video su PC è stato reso possibile solo con lo sviluppo di un vero e proprio ecosistema fatto di periferiche dedicate, di standard di codifica, di protocolli di comunicazione.
Il tutto da rendere il più trasparente possibile, per evitare di interferire più di tanto nel processo creativo che trasforma un ammasso più o meno informe di riprese in un video finito, che sia esso un lungometraggio, un clip musicale, uno spot pubblicitario, o la cronaca della gita al mare. Prima di arrivare al video digitale su personal computer si è dovuto attendere che andassero a posto tutti i pezzi del mosaico: processori sufficientemente veloci da trattare il flusso di segnale, dischi fissi di capacità adeguata a costi "umani", uno standard per il video digitale amatoriale, un'interfaccia per collegare la videocamera al PC, e così via.
Oggi, le tecnologie necessarie sono in gran parte integrate nei principali sistemi operativi, e molti computer escono dalla fabbrica pronti per il video digitale; spesso per iniziare basta aggiungere una scheda Firewire cui collegare la propria telecamera digitale. Ma se volete essere sicuri di avere tutto ciò che serve, date un'occhiata allo schema pubblicato in queste pagine.
Individuate quali sono le vostre sorgenti video (videoregistratori, telecamere analogiche e digitali, eccetera) e quale tipo di media volete usare per registrare il prodotto finito (videocassetta, DVD eccetera): dallo schema potrete dedurre cosa vi serve per avere una catena completa.

Se prevedete di collegare più apparecchi video alla catena (per esempio un videoregistratore, una telecamera, un lettore di DVD e un televisore) può essere utile dotarsi di un commutatore di segnale per evitare di impazzire ogni volta con i cavi. Quello in foto è facilmente reperibile, non necessita di alimentazione e dispone di tutti i collegamenti necessari

Le moderne telecamere digitali in standard DV producono video di eccellente qualità, a patto di riuscire a tenerle ben ferme quando si fanno le riprese

Come scegliere

Già, direte voi, ma se parto più o meno da zero, come procedo? Il minimo indispensabile per ottenere risultati qualitativamente validi è una videocamera digitale in standard DV e un PC dotato di interfaccia Firewire, masterizzatore e software per il montaggio e la creazione di dischi. Se non avete ancora comprato la videocamera, ricordatevi che i modelli più piccoli e leggeri sono comodi da portare in giro, ma sono difficili da tenere fermi quando si riprende (a questo proposito, date un'occhiata all'articolo "Miglioriamo le riprese", apparso sul N.102); inoltre hanno spesso autonomia limitata e scarsa qualità audio, oltre a essere molto costosi. Altre cose che non servono sono gli zoom fantasmagorici (soprattutto digitali) e gli effetti speciali, che tanto aggiungeremo poi con il PC. Cercate, invece, una videocamera con un grande display LCD (utile per rivedere le riprese), con interfaccia Firewire In/Out (cioè capace anche di registrare video in arrivo dal PC: molte hanno solo l'Out), con un buon stabilizzatore d'immagine e, magari, con la possibilità di usare i controlli manuali. Per quanto riguarda il PC, la cosa da non fare è costruirselo in proprio, mettendo insieme pezzi di vari provenienza, per quanto sofisticati e costosi essi siano. Infatti, il PC per il video deve essere sì potente, ma la sua dote più importante deve essere l'assenza di colli di bottiglia e di incompatibilità fra le varie componenti. Mettere insieme la giusta catena scheda Firewire + bus PCI + processore + scheda madre + memorie + controllore dischi + dischi fissi + programmi di montaggio e creazione + masterizzatore, può essere terribilmente complicato per chi non è un esperto di

Un'altra possibilità per aumentare la capacità di memoria a dischi è di utilizzare un cassetto estraibile per inserire (uno alla volta) tutti i dischi fissi esterni che volete. Il cassetto può essere installato direttamente sul PC (collegandosi al controllore ATA) oppure in un contenitore esterno (che userà un collegamento Firewire o USB2)

hardware per il video digitale. Il consiglio, quindi, è di comprare un PC che sia già certificato per il video dal produttore, o se si vuole un assemblato di chiederlo a chi conosce bene le problematiche video. Se invece il PC lo avete già, e volete sfruttarlo come macchina video, assicuratevi per prima cosa che l'hardware, in particolare la scheda madre e la scheda video, non sia fra quelli dichiarati "incompatibili" dal produttore del programma di montaggio video che avrete scelto. Inoltre, verificate che la versione del sistema operativo e la quantità di RAM rispettino le richieste minime del programma. Ovviamente, l'ideale sarebbe possedere un computer da dedicare solo all'uso video, ma sappiamo bene che questa situazione si verificherà difficilmente, e i programmi di montaggio e masterizzazione dovranno convivere con giochi e quant'altro. Però potreste almeno acquistare un hard disk da dedicare solo ai progetti video. Tenete conto che le riprese DV occupano 13 Gb per ora di video, quindi il disco deve essere capace: non scenderemmo sotto gli 80 Gb, considerato anche che i prezzi ormai sono abbordabili. È consigliabile usare solo dischi veloci (nelle specifiche cercate: almeno 7.200 giri, tempo di 8,5 ms o meno, interfaccia ATA/100 o superiore) per minimizzare il rischio di perdere fotogrammi. Un altro accorgimento, utile soprattutto se il proprio PC ha poche baie per dischi, è installare il nuovo disco in un cassetto estraibile, cosa che ci permetterà in futuro di acquistare altri dischi, magari da dedicare ciascuno a un progetto, e di inserirli uno alla volta quasi come fossero floppy. Per quanto riguarda infine il masterizzatore, se non lo avete ancora vi consigliamo di puntare direttamente ad acquistare un modello che scriva sui DVD-R, oltre che sui CD-R. Ormai modelli multistandard capaci di registrare un DVD in un quarto d'ora si trovano a cifre che vanno dai 100 ai 200 euro, quanto si pagava fino a poco tempo fa per un comune masterizzatore di CD-R. Ah, ricordate che esistono due standard per la registrazione dei DVD vergini, che si spartiscono il mercato più o meno a metà e vanno sotto i nomi di "DVD-R" e "DVD+R". Per non sbagliare, acquistate un masterizzatore "multistandard", che potrà registrare sia sui dischetti di tipo "+" che su quelli di tipo "-".

Un masterizzatore di DVD multistandard come questo TX Pluto Dual vi permetterà di registrare il vostro lavoro su tutti i principali media: DVD-R/RW, DVD+R/RW, CD-R/RW

Allarghiamo l'orizzonte

Se il vostro obiettivo è di avere come prodotto finale non un DVD, bensì una videocassetta VHS, vi servirà in più (oltre a un normale videoregistratore) un dispositivo per trasformare il segnale video in uscita dal formato digitale all'analogico. Il sistema più semplice è usare una scheda grafica dotata di uscita videocomposito PAL (molti modelli AGP hanno, oltre al collegamento VGA e DVI, la presa Video Out), ma potete anche procurarvi un convertitore esterno. Ne esistono fondamentalmente di due tipi, quelli da collegare fra il computer e il monitor, che danno in uscita una copia di tutto ciò che avete sullo schermo in formato PAL, e quelli da collegare all'interfaccia Firewire, che vengono pilotati dal programma di montaggio video e riproducono quindi l'output di quest'ultimo, ovviamente in un formato comprensibile dal videoregistratore o televisore. E se invece il vostro problema è di utilizzare sorgenti video analogiche (per esempio le videocassette VHS di vecchi e introvabili film, o semplicemente una telecamera VHS-C o Hi8)? Anche qui, si possono percorrere molte strade. Quella che consigliamo, per la semplicità realizzativae l'assenza di problemi difficili da risolvere,è di acquistare un convertitore analogico/DV. Questi apparecchi traducono il segnale video che arriva dalla telecamera analogica in un flusso dati DV, che viene mandato al PC tramite Firewire.

Una soluzione economica per digitalizzare il video è il TX Hollywood Film Maker, un convertitore esterno da collegare a un'interfaccia USB2 e alla scheda audio del PC. Produce filmati MPEG2 a pieno schermo, ma necessita di una macchina molto veloce

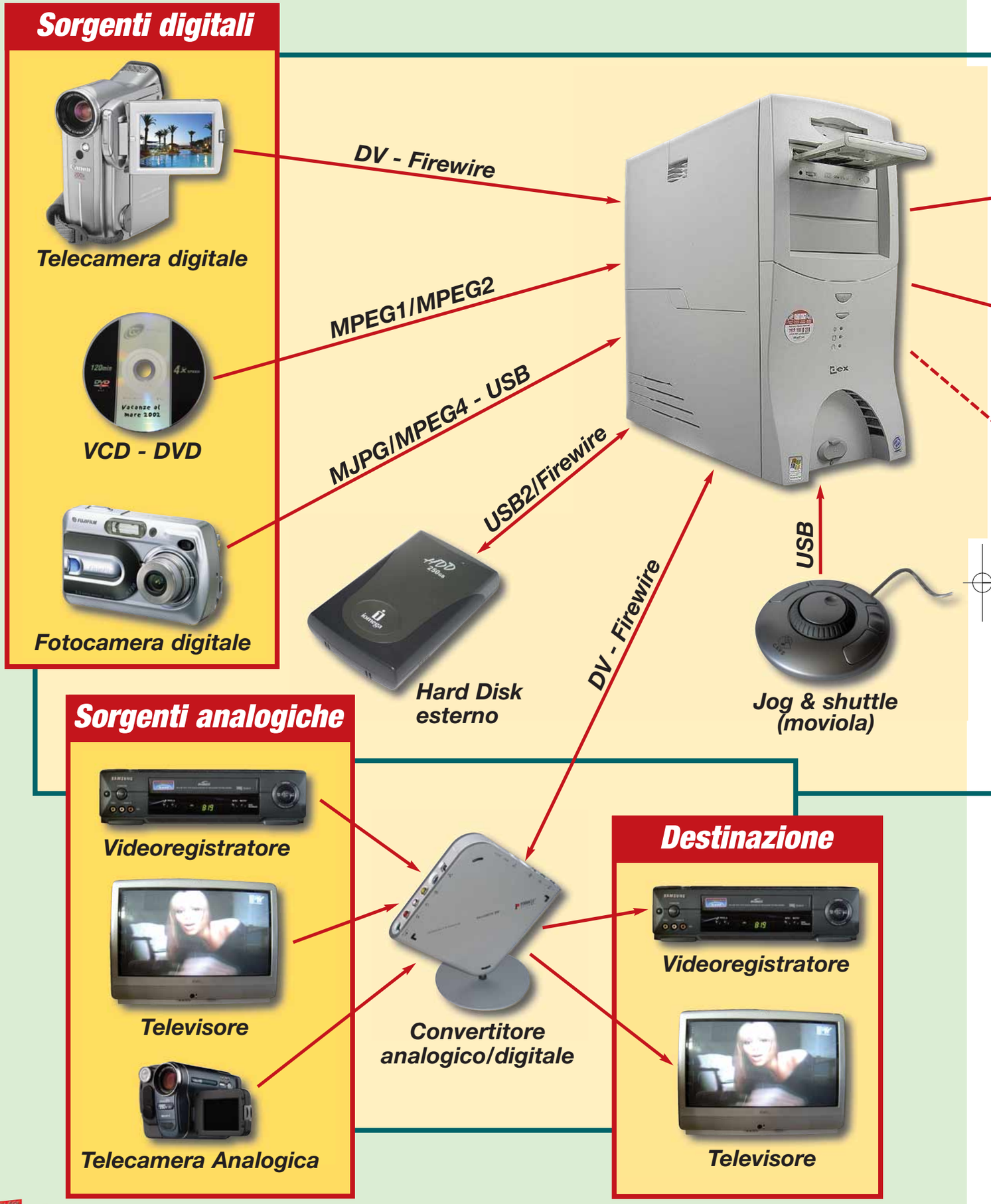
A tutti gli effetti, il PC crede di ricevere un normale flusso DV in arrivo da una telecamera digitale, e quindi tutto il software studiato per il formato DV funzionerà regolarmente, con l'unica eccezione dei comandi di movimento della telecamera: dovrete quindi mettere la camera in riproduzione, stop, avanti veloce eccetera manualmente, o via telecomando. Tenete presente che questi convertitori generalmente sono bidirezionali, ovvero possono anche riconvertire il flusso digitale DV in uscita dal PC in un segnale analogico da registrare su comuni videocassette, o da visionare sul televisore di casa.

Gli accessori

Nelle stazioni di montaggio video analogico si contavano decine di componenti (mixer, titolatrici, correttori base tempi, monitor di controllo, sincronizzatori, generatori di barre e via discorrendo). Nella stazione di montaggio video digitale, quasi tutte queste funzioni sono svolte dal PC e dai programmi installati. Tuttavia, qualche accessorio può servire a semplificare la vita del videoamatore digitale. Per esempio, se avete diverse apparecchiature video analogiche (videoregistratore, televisore, telecamera analogica eccetera) può tornare utile una centralina di

segue a pag. v

SPECIALE 106 16-02-2004 16:20 Pagina iv



SPECIALE 106 16-02-2004 16:20 Pagina v

DV - Firewire

Telecamera digitale

USB

BlueTooth MPEG4

Masterizzatore DVD/VCD

Cellulare

Destinazione

MPEG1 VCD

MPEG2 SVCD

MPEG2 DVD

commutazione dove collegare permanentemente tutti i cavi video/audio. In questo modo si evita di sovraffaticare con continui attacca/stacca i delicati connettori della telecamera. Sempre a proposito di connessioni, è utile avere sottomano adattatori e cavi per i più comuni spinotti (da SCART a pinjack e viceversa in particolare). Per lavorare meglio in fase di montaggio, è molto comodo usare una manopola "jog&shuttle", che consente di eseguire le principali funzioni di taglio e controllare l'avanzamento del video fotogramma per fotogramma senza dover mandare a memoria strane combinazioni sulla tastiera e senza fare chilometri con il mouse. Infine, l'accessorio principale e spesso più trascurato: il media, ovvero le videocassette e i CD/DVD vergini. Per le videocassette, rivolgetevi sempre a marche note (possibilmente quelle raccomandate dal produttore della videocamera) e cercate di cambiare marca meno che potete, per ridurre la probabilità che sulla testina di registrazione si depositino tracce del lubrificante del nastro. Per quanto riguarda i DVD, vale sempre il consiglio di rivolgersi a marche note, ma in più verificate bene la compatibilità del media con il vostro masterizzatore e il vostro lettore di DVD da salotto. Per quanto riguarda lo standard, tenete conto che il DVD-R vanta una maggior compatibilità con i modelli di lettori da salotto con qualche anno sulle spalle, mentre i modelli più recenti si rivelano spesso più compatibili con i supporti DVD+R.

Per avere un buon risultato finale, è indispensabile partire da un buon "master", ovvero un nastro originale di buona qualità. Meglio quindi non risparmiare quando si sceglie la videocassetta su cui registrare il nostro materiale

SPECIALE 106 16-02-2004 16:20 Pagina vi

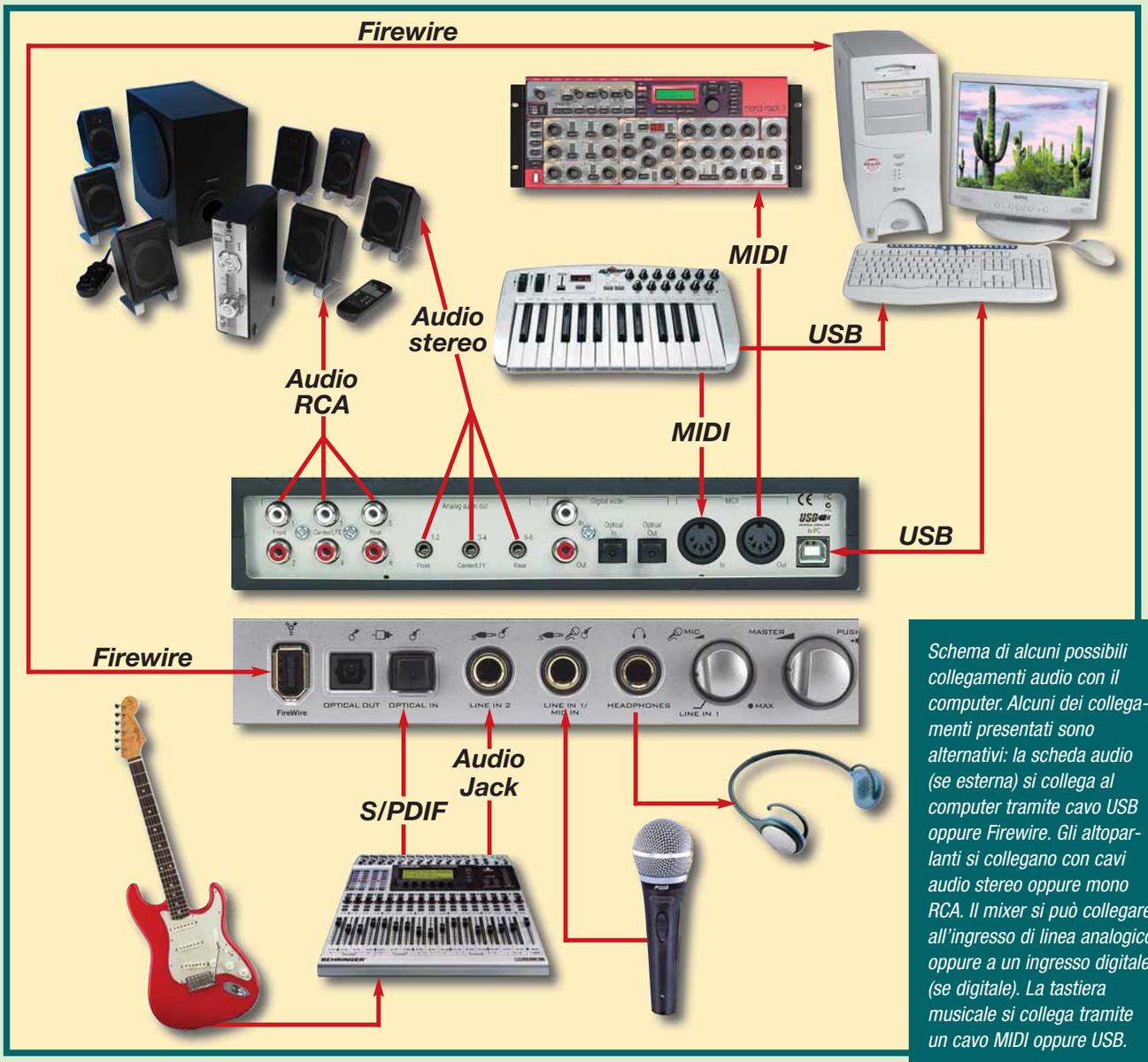
Sentite niente?

Tutto l'hardware che serve per coniugare computer e audio.

"Un momento, voi finora non avete ancora sentito niente!" Così Al Jolson apostrofava il pubblico dai fotogrammi di "Il Cantante di Jazz", il primo film sonoro della storia, uscito trionfalmente sugli schermi nel 1927.
Da allora, il suono e la parola sono indissolubilmente legati all'immagine filmata. Qualcuno lamenta che in questo modo il cinema ha perso la propria purezza, diventando dipendente dalla letteratura e dal teatro, e sacrificando la propria unicità di arte dell'immagine in movimento. Comunque sia, l'audio è oggi una parte essenziale dell'esperienza cinematografica, e contribuisce in modo considerevole alla buona riuscita di un filmato (per non parlare di chi utilizza il computer per produrre musica). Per questo è essenziale curare il componente del computer che si occupa di questo settore, e cioè la scheda audio.

Interna o esterna?

Nell'acquistare una scheda audio, la prima scelta da fare è se dovrà essere interna oppure esterna. Le schede esterne hanno il vantaggio di non essere sottoposte alle interferenze elettromagnetiche presenti all'interno del computer,



Schema di alcuni possibili collegamenti audio con il computer. Alcuni dei collegamenti presentati sono alternativi: la scheda audio (se esterna) si collega al computer tramite cavo USB oppure Firewire. Gli altoparlanti si collegano con cavi audio stereo oppure mono RCA. Il mixer si può collegare all'ingresso di linea analogico oppure a un ingresso digitale (se digitale). La tastiera musicale si collega tramite un cavo MIDI oppure USB.

> Soluzioni specifiche

Per chi deve fare un uso molto specifico dell'audio del computer, esistono soluzioni "tutto-in-uno" che inglobano la scheda audio all'interno di un altro apparecchio. Per esempio, Hercules DJ Console è un banco di mixaggio per DJ, dotato anche di "piatti" da ruotare per ottenere l'effetto di "scratch"; si collega alla porta USB e fornisce anche tutti gli ingressi e le uscite di una scheda audio. Molto simile il concetto di Edirol UR-80, che è invece un banco di mixaggio tradizionale, già pronto a interfacciarsi col computer tramite la porta USB. Oltre a tutti gli ingressi e uscite necessarie, fornisce anche l'interfaccia "fisica" per chi si trova male con i cursori virtuali e il mouse.

e garantiscono, quindi, teoricamente, una migliore qualità sonora (in pratica, ovviamente, la qualità dipende dai modelli). Inoltre una scheda esterna può essere mossa con maggiore facilità; per esempio, la si può spostare dal computer principale a un portatile per compiere delle registrazioni fuori casa. D'altro canto, le schede interne sono solitamente più economiche, a parità di condizioni. Occorre poi decidere quale sarà il campo di applicazione della scheda. innanzitutto, è bene chiedersi se la utilizzeremo anche per attività ludiche e ricreative di altro genere, come i videogiochi o la visione di film, o se invece il suo uso sarà limitato alle attività di registrazione ed elaborazione audio. Nel primo caso, è probabile che non vorrete rinunciare all'audio "surround" in formato 5.1 o più, e di conseguenza la vostra scelta sarà limitata alle schede di tipo generalista. Volendosi invece limitare alla registrazione, sarà possibile utilizzare una scheda più specialistica, con meno funzioni ma migliore qualità, a parità di prezzo. Questa seconda soluzione è particolarmente conveniente nel caso di scheda esterna: visto che la maggior parte dei computer odierni ha una scheda audio 5.1 già integrata nella scheda madre, è possibile utilizzare quest'ultima per videogiochi e film, e collegare la scheda esterna alla porta USB o Firewire soltanto al momento di effettuare una registrazione. Questo discorso, tuttavia, potrebbe cambiare in un prossimo futuro, considerato che ormai ci sono diversi software, anche economici, in grado di produrre un mix audio "surround" a sei canali, il che implica una scheda in grado di gestire canali audio multipli. Infine, dobbiamo chiederci se la scheda ci servirà anche per attività di composizione musicale, o se invece la useremo solo per registrare la voce. Nel primo caso, è molto probabile che ci sarà utile interfacciare col PC una tastiera musicale e dei moduli esterni di sintesi sonora, e avremo quindi bisogno di un'interfaccia MIDI. Potrebbe comunque non essere indispensabile: esistono tastiere musicali che si collegano al computer direttamente tramite una porta USB, mentre, se il computer è sufficientemente potente, si può decidere di fare a meno dei moduli sonori esterni e di generare tutti i suoni tramite sintetizzatori software. Se intendiamo registrare musica eseguita da più strumentisti in contemporanea, è utile che la scheda sia dotata di più ingressi audio e, soprattutto, che sia in grado di registrare in multitraccia (cioè che sia in grado di acquisire più tracce audio contemporaneamente) senza scadimenti delle prestazioni. Una caratteristica assolutamente fondamentale è poi la compatibilità della scheda con il sistema ASIO, che permette di gestire l'audio con buon sincronismo, senza i ritardi che possono essere causati dall'interferenza di altre applicazioni. Senza ASIO è quasi impossibile ottenere buoni risultati in campo audio e video.

La scheda non basta

Una volta acquistata la scheda, siamo a posto? Non necessariamente. Ci sono molti altri componenti che probabilmente si renderanno necessari per il vostro lavoro, tra cui:
Microfono. Indispensabile per poter registrare le voci. È del tutto improponibile usare i pessimi microfoni in plastica a volte inclusi nelle confezioni delle schede audio. Anche i microfoni USB utilizzati per videoconferenze non sono certamente l'ideale, in quanto la banda telefonica è molto ristretta e rende le voci impersonali. È consigliabile l'acquisto di un microfono di qualità, per esempio del tipo a condensatore.
Cuffie. Per poter lavorare in ogni momento senza preoccuparsi di disturbare parenti e coinquilini, oltre che per isolarsi dall'ambiente circostante, è opportuno dotarsi di un paio di buone cuffie. I migliori modelli attuali sono dotati anche di sistemi attivi per la cancellazione dei rumori esterni.
Mixer. Anche se la scheda audio è dotata di numerosi ingressi, se volete fare le cose in grande può esservi utile un mixer per gestire i diversi microfoni o strumenti musicali che volete utilizzare. Non c'è limite alle possibilità, si va dai piccoli mixer con 4-8 canali ai grandi mixer automatizzati, per non parlare dei mixer digitali. Occorre scegliere un modello dimensionato secondo le proprie esigenze.

Ringraziamo per la collaborazione e i materiali fornitici:

COMPUTER DISCOUNT la catena italiana dell' informatica
EDIROL
iomega
PINNACLE SYSTEMS

TX ITALIA Srl

I tuoi ricordi rischiano di svanire...

Con Hollywood USB puoi fermare il tempo!

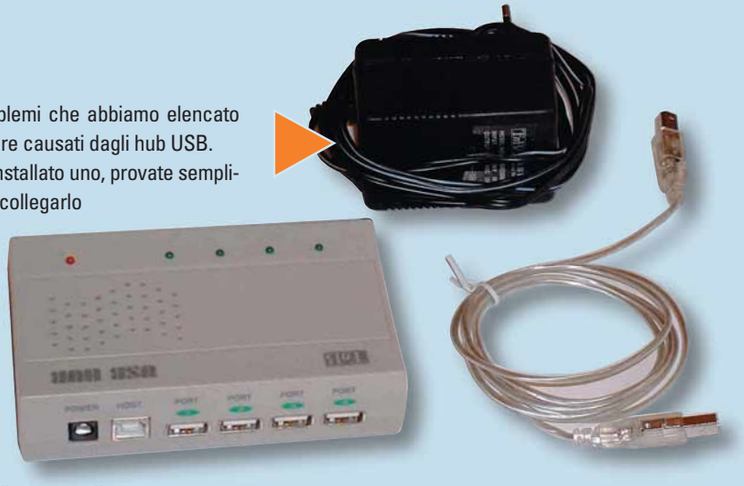
Finalmente la possibilità di creare film digitali eterni e di qualità!

VANTAGGI: economico - facile da usare - ottimizza le risorse - permette di registrare su DVD, CDR e CDRW - compatibile con tutti i lettori DVD - importa formati avi mpeg e QuickTime

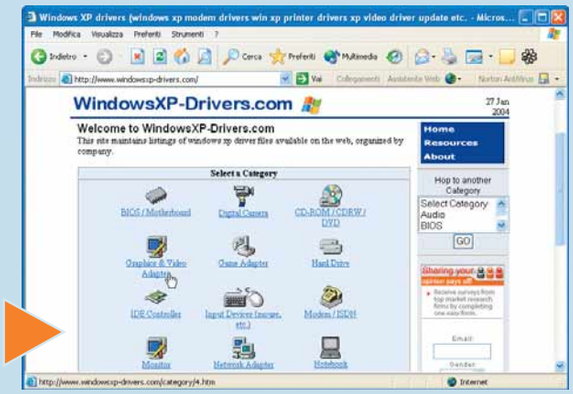
www.txitalia.it/9/holly

TX ITALIA Srl - Via Ponchielli 4, 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI) - Tel: +39 02 92.11.20.92 - Fax: +39 02 92.11.20.97

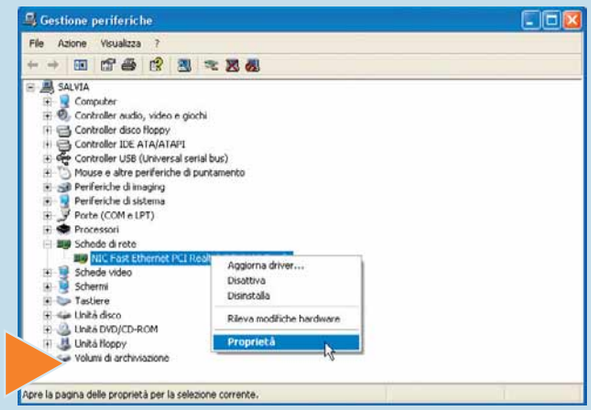
6 Talvolta i problemi che abbiamo elencato possono essere causati dagli hub USB. Se ne avete installato uno, provate semplicemente a scollegarlo e a riavviare il PC. Scegliete **hub** che si colleghino direttamente alla rete elettrica: eviterete di sovraccaricare il lavoro dell'alimentatore del PC.



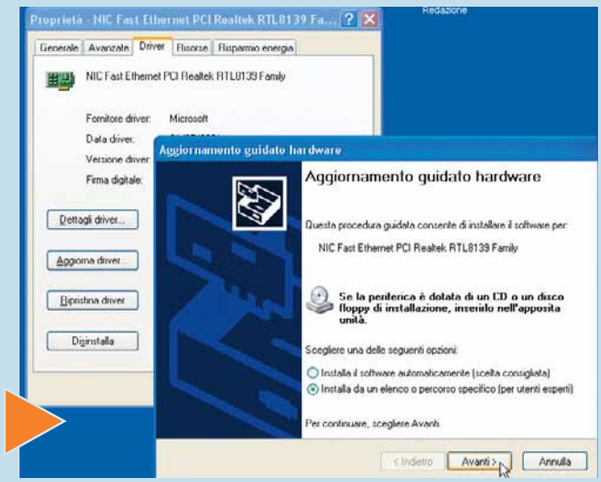
7 Non sempre il **driver** più recente per una periferica è quello migliore. Se avete individuato che i problemi sono causati da una componente particolare, per esempio la scheda video, la scheda audio o lo scanner, provate a sostituire i driver. Cercate innanzitutto un driver differente sul disco di installazione fornito con l'hardware, oppure sul sito Web del produttore o ancora sui siti di terze parti, come **www.windowsxp-drivers.com** (specializzato nella raccolta di driver per Windows Xp).



8 Per verificare quale driver avete installato, aprite Gestione Periferiche facendo clic con il tasto destro del mouse sull'icona "Risorse del computer" e scegliendo Proprietà (oppure premete contemporaneamente i tasti WIN+PAUSE). Spostatevi sulla scheda Hardware e fate clic sul pulsante Gestione Periferiche. Selezionate un dispositivo e fateci doppio clic sopra, oppure fateci clic con il tasto destro e scegliete "Proprietà".



9 Spostatevi sulla scheda Driver. Controllate il driver attualmente installato con il pulsante Dettagli Driver. Fate quindi clic su "Aggiorna Driver". Selezionate "Installa da un elenco o percorso specifico (per utenti esperti)". Fate clic su "Avanti". Se dopo l'aggiornamento qualcosa non dovesse funzionare, potrete sempre tornare su questa schermata (meglio se utilizzando la **Modalità Provvisoria** di Windows) e riportare la situazione del sistema operativo al punto in cui l'avevate lasciata, facendo clic su "Ripristina driver"



Glossario

Account: Nome utente, password e tutti gli altri dati che servono per accedere al sistema operativo.

Case: Il contenitore di metallo che racchiude tutti i componenti del computer.

CPU: (Central Process Unit). È il processore, il cervello del computer, il luogo fisico in cui avvengono la maggior parte delle operazioni di calcolo.

Crash: Un improvviso blocco del sistema, causato da un errore hardware o software. Si manifesta con l'improvvisa fermata dei programmi e del sistema operativo, oppure con le "schermate blu" di Windows.

Drive: In linguaggio informatico è sinonimo di "unità" e indica i singoli componenti di "Risorse del computer" dove sono memorizzati i dati. Si parla quindi di "unità C:\" o "drive C:\" per indicare il disco fisso; "drive A:\" indica il floppy disk, e così via.

Driver: Programma che controlla una periferica, necessario per farla dialogare con il sistema operativo e le applicazioni che la utilizzano.

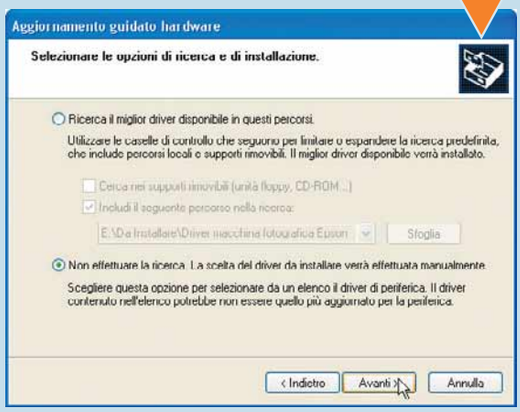
Login: L'identificazione dell'utente con l'immissione di username e password.

Hub: Dispositivo centrale che connette altri dispositivi.

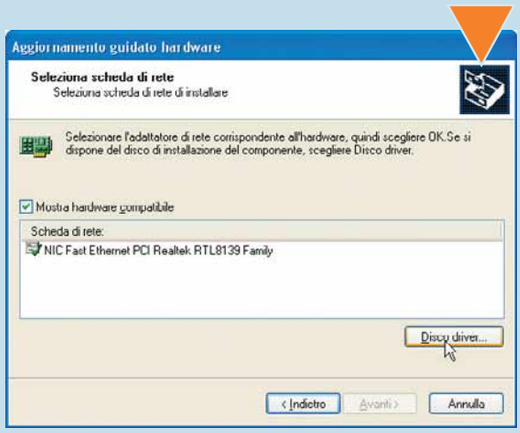
Motherboard: È la scheda principale del computer, su cui si trovano la CPU e la componentistica elettronica indispensabile al funzionamento del PC.

RAM: Random Access Memory, cioè memoria ad accesso casuale. È la memoria di lavoro del computer.

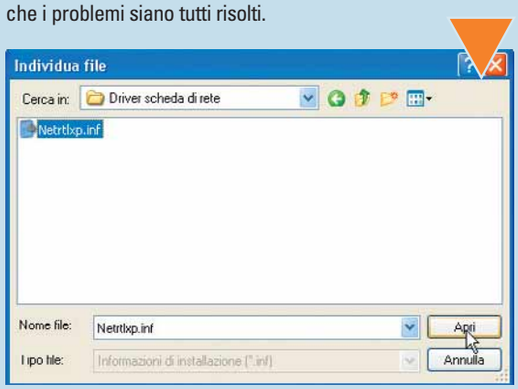
10 Mettete il segno di spunta a "Non effettuare la ricerca. La scelta del driver da installare verrà effettuata manualmente". Fate clic su "Avanti".



11 Fate clic su "Disco driver" e navigate sul disco fisso, sul CD-ROM o sul floppy alla ricerca del driver giusto (se avete scaricato da Internet un file compresso, ricordatevi di decomprimerlo). Il driver è un file con estensione "INF". Fate clic su "Sfoglia".



12 Selezionate il file e fate clic su "Apri" e "OK". Qualora il driver da installare sia più vecchio di quello già installato, il sistema operativo vi mostrerà un messaggio di avvertimento che dovrete ignorare. Attendete quindi il breve tempo necessario per completare l'installazione e seguite le istruzioni successive. Riavviate infine il computer e verificate che i problemi siano tutti risolti.



> Problemi risolvibili

> Microfono e casse non funzionano

Aprite "Controllo volume" da Start/Tutti i programmi/Accessori/Svago. Controllate che tutte le periferiche siano attivate e i cursori dei volumi in alto. Controllate anche le impostazioni della finestra "Suoni e periferiche" nel Pannello di controllo. Se nessuna modifica funziona, fate clic sul pulsante Opzioni Avanzate nella finestra di dialogo "Controllo Esecuzione" e togliete il segno di spunta alla casella "Solo uscita digitale".

> CD e DVD non partono automaticamente

È un problema di sicurezza. I CD-ROM e i DVD non partono automaticamente a meno di effettuare il **login** con un **account** che abbia i privilegi di Amministratore.

> Non è possibile installare un nuovo hard disk su un vecchio computer

È meglio evitare questo genere di operazioni. Il BIOS che controlla le vecchie schede madri spesso non riconosce hard disk di dimensioni superiori ai 2,1 Gb. L'unica soluzione è effettuare un aggiornamento del BIOS, ma non sempre è sufficiente.

> Le finestre dei programmi non sono leggibili

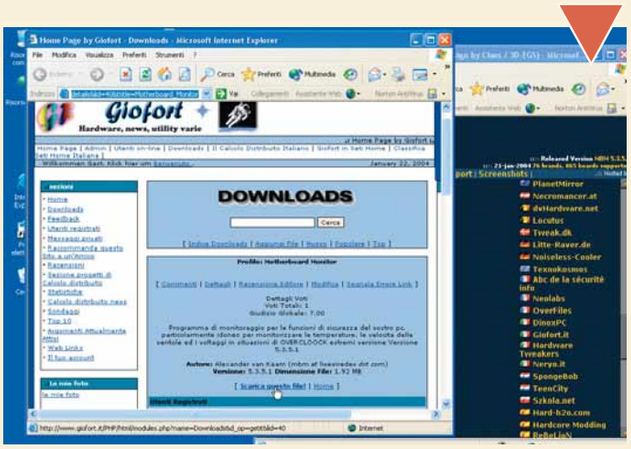
Non è colpa del monitor, ma dell'impostazione a "caratteri grandi" di Windows. Controllate le impostazioni dello schermo facendo clic con il tasto destro del mouse su qualunque punto del desktop libero da icone. Selezionate "Proprietà" e spostatevi sulla scheda Impostazioni. Fate clic su "Avanzate". Nella sezione Schermo, scegliete l'impostazione "Normale (96 DPI)".

Un **termometro** per il computer

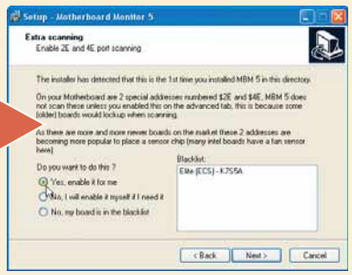
*Il **surriscaldamento del PC** è come la **febbre** per un essere umano: provoca **disagi** e può essere **pericolosa**.*

La primavera è alle porte e tutti speriamo in una estate meno torrida di quella che abbiamo passato l'anno scorso. Anche i PC sognano il fresco, perché un computer surriscaldato è un computer infelice. Controllate la temperatura della **scheda madre** e il funzionamento delle ventole con un piccolo programma chiamato Motherboard Monitor. Per farlo funzionare è necessario sapere quale modello di scheda madre avete installato: consultate il manuale fornito in dotazione con il computer, oppure osservate attentamente le schermate che vengono mostrate in fase di avvio o ancora cercatelo attraverso un programma in grado di fornire questa informazione, come SiSoft Sandra (**www.sisoftware.demon.co.uk/sandra**) scaricabile in modalità shareware da Internet.

1 Collegatevi al sito **http://mbm.livewiredev.com** e fate clic sul collegamento Download.
Selezionate uno dei siti mirror (ce ne sono quattro o cinque anche italiani); noi abbiamo scelto Giofort (**www.giofort.it**). Scaricate Motherboard Monitor (spesso abbreviato semplicemente con la sigla MBM); il file è di 1,9 Mb. Tornate sul sito della casa produttrice e, dalla pagina Downloads, scaricate il "language pack", cioè un file aggiuntivo che contiene le istruzioni necessarie per cambiare la lingua dell'interfaccia.

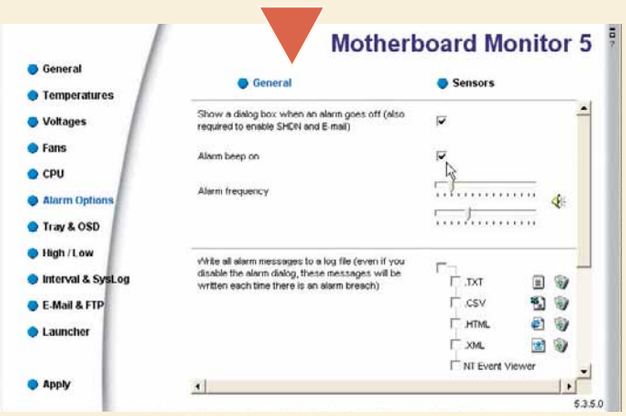


2 Installate Motherboard Monitor facendo doppio clic sul file scaricato. Lasciate al programma le scelte relative alle impostazioni, limitandovi a fare clic su "Next" una schermata dopo l'altra. Quando arrivate alla finestra "Extra Scanning" fate clic su "Yes", a meno che la vostra scheda non sia presente nell'elenco mostrato a destra, nel qual caso farete clic su "No, my board is in the blacklist". Scegliete la vostra motherboard fra gli oltre 700 modelli proposti. Selezionate "Celsius" come scala di misurazione della temperatura. Al termine fate doppio clic sul "language pack" per convertire il programma in italiano, selezionate la nostra lingua, quindi riavviate il computer.



3 Il programma si avvia automaticamente. Nel caso non succeda, apritelo dal menu Start/Programmi/MBM. A fianco dell'orologio di sistema, compaiono due numeri: sono le temperature del **case** e della CPU. Valori intorno ai 30 - 50 gradi sono da considerarsi normali. Il PC è in pericolo quando si scende sotto i 5° e si sale oltre il 70°. La temperatura varia in relazione all'ambiente esterno, ma anche e soprattutto a seconda del numero di componenti presenti nel PC. In caso di surriscaldamento, portate il vostro computer all'assistenza e decidete un piano tra i molti possibili (in genere si tratta di aggiungere ventole e dissipatori) per riportare la temperatura al livello ottimale.

4 Fate doppio clic sull'icona delle temperature per aprire il programma vero e proprio. Nella scheda Generale potete cambiare la lingua in italiano. Nella scheda "Alarm options" potete impostare il programma in modo che dia un segnale sonoro di allarme quando la temperatura raggiunge la soglia del pericolo.



Glossario

Case: L'involucro di metallo che contiene l'alimentatore e tutte le componenti del personal computer.

Scheda Madre: Chiamata Motherboard in inglese, è la piastra sulla quale sono installate tutte le componenti presenti sul computer (memoria, processore, scheda video, scheda audio e via dicendo).

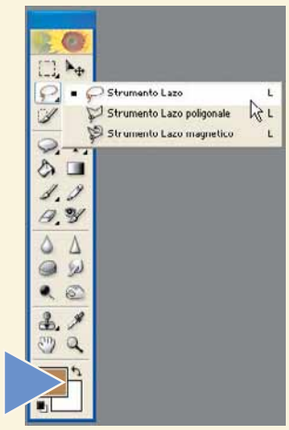
Tutti belli con il PC

*Fatevi un "**look**" nuovo con **pochi clic** del mouse. Un'ora di **fotoritocco** equivale almeno a un anno di **dieta** e **palestra**!*

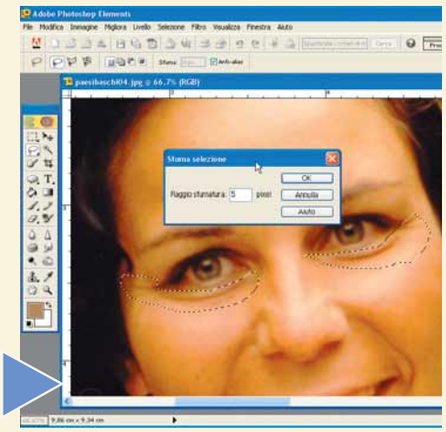
Dicono che non esista foto di attrice, cantante o modella che non sia ritoccata. Facciamo finta di crederci, perché come la stragrande maggioranza degli esseri umani, anche noi non siamo sempre belli, luminosi e ben pettinati. Anzi: in fotografia si accentuano tutti i particolari che vorremmo far passare inosservati: rughe, imperfezioni, zampe di gallina, senza parlare di quel colorito pallido, tipico di chi passa molte ore al PC. Evitate rimedi drastici, come la chirurgia estetica, e provate con il fotoritocco. Qualche pennellata ben distribuita e tornerete come nuovi! Per questo Passo a passo utilizzeremo Adobe Photoshop Elements, ma i principi sono validi per tutti gli altri programmi di fotoritocco.

> Rughe, grinze, zampe di gallina

1 Aprite la fotografia e salvatene una copia attraverso il menu File/Salva con nome: in questo modo le modifiche che andrete a creare non intaccheranno il file originale e saranno sempre reversibili. Potete anche aprire entrambe le fotografie per rendervi conto di come procede il ritocco. Aprite la barra degli strumenti dal menu Finestra/Strumenti. Fate clic sullo strumento Lazo.

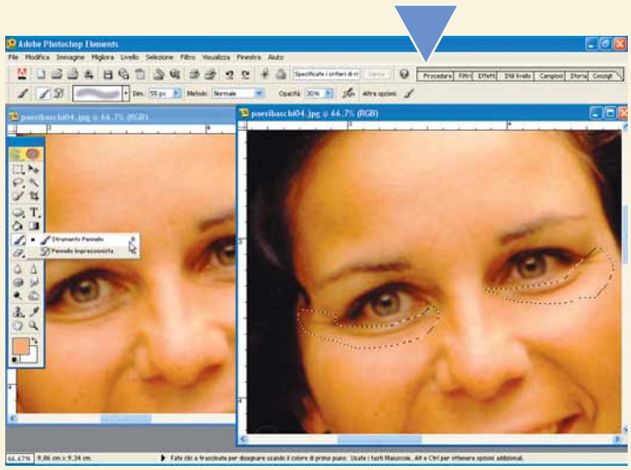


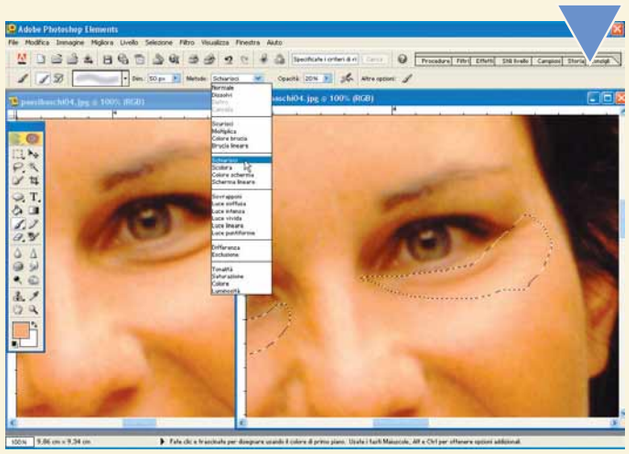
2 Selezionate la zona delle rughe tracciando il contorno a mano libera. Potete aggiungere nuove aree tenendo premuto il tasto MAIUSC mentre lavorate con il mouse. Ammorbidite il contorno della selezione attraverso il menu Selezione/Sfuma (oppure premete CTRL+ALT+D). Scrivete il numero di pixel su cui sfumare la selezione, che varierà a seconda della dimensione e risoluzione dell'immagine.



3 Prendete dalla Barra degli Strumenti il Contagocce (premete il tasto I) e fate clic su un punto del viso vicinissimo alle rughe, dove la pelle è più sana, ma dove la tonalità non è molto diversa dalla zona da ritoccare. Selezionate quindi lo strumento Pennello (tasto B).

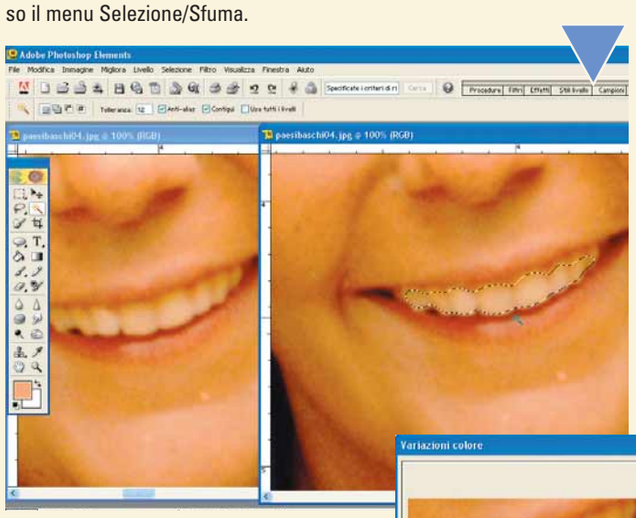
4 Modificate alcuni valori sulla barra del Pennello. Innanzitutto scegliete uno strumento dai 10 pixel in su. In secondo luogo ammorbidite l'opacità, riducendola a una leggera sfumatura di colore (dal 20% al 40%, non di più). Infine, scegliete il metodo "Schiarisci" dall'elenco a discesa dei Metodi di fusione, oppure provate altri metodi, fino a trovare quello più adatto al tipo di fotografia che state trattando. Ritoccate quindi la ruga con leggere pennellate, ricordando che si può sempre tornare indietro con i tasti CTRL+Z.

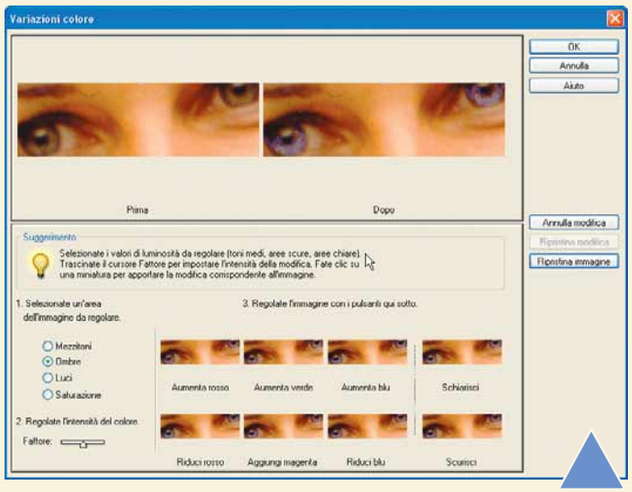




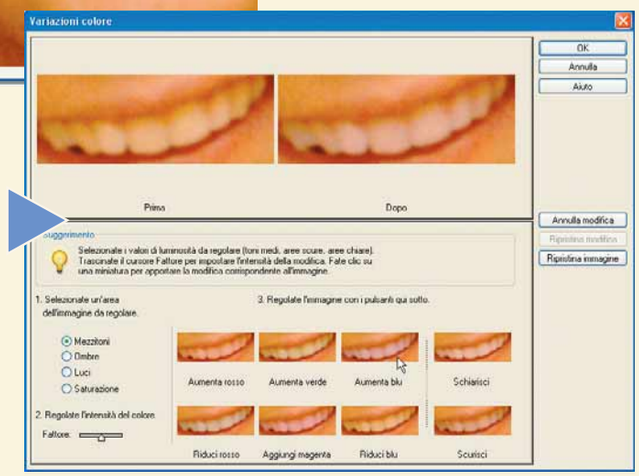
> Denti, occhi e capelli

1 Per sbiancare i denti, selezionate con la Bacchetta magica (tasto W) le aree di colore che compongono la dentatura.
Potete ampliare la selezione tenendo premuto il tasto MAIUSC. Al termine ammorbiditela come già fatto con gli occhi, attraverso il menu Selezione/Sfuma.





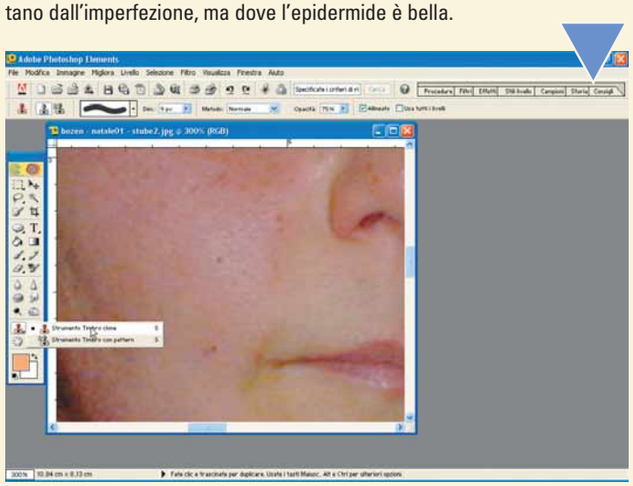
2 Per eliminare il giallo bisogna aggiungere un po' di blu. Aprite il menu Migliora/Regola colore/Variazioni colore. Selezionate "Mezzitoni" e fate clic sull'anteprima "Aumenta blu" tante volte quanto è necessario. Ripetete l'operazione mettendo il segno di spunta a "Luci". Fate clic su "OK" per tornare alla fotografia e controllate l'effetto complessivo. Lo stesso trucco, debitamente adeguato, può servire per cambiare colore agli occhi o ai capelli.



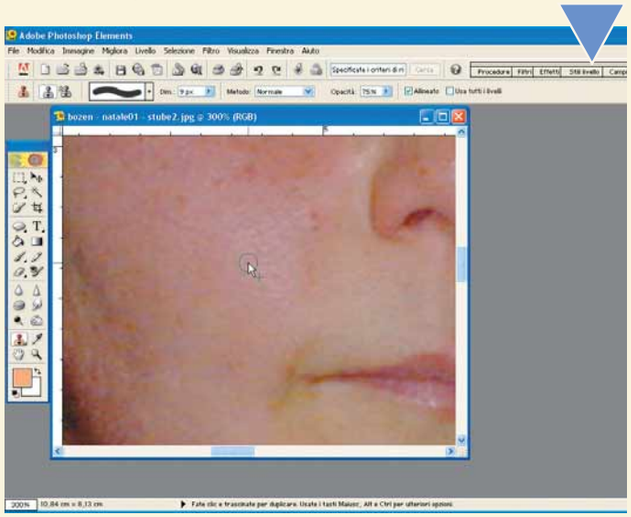
3 Per quanto il colore degli occhi sembri semplice da cambiare, è facile incappare in un ritocco posticcio e malfatto.
Conviene giocare su sfumature leggerissime, schiarendo preventivamente l'area dell'iride e aggiungendo in un secondo tempo il colore preferito, che dovrebbe raggiungere la stessa intensità del colore originale (se siete castani chiari, virate all'azzurro, se siete castani scuri, virate al blu).

> Nei, foruncoli, lentiggini

1 Le imperfezioni della pelle si rimuovono con lo strumento Timbro Clone (tasto S). Come dice il nome, questo strumento permette di prelevare un campione da una immagine e applicarlo a un'altra immagine o a una parte di essa. Ogni clic dello strumento applica un pezzetto dell'immagine campionata. Ingrandite a sufficienza l'area da ritoccare con lo zoom; (premendo CTRL e il tasto + (più) sul tastierino numerico; CTRL e - (meno) rimpicciolisce invece la visualizzazione. Premete il tasto ALT a sinistra della barra spaziatrice: il cursore si trasformerà in una crocetta. Fate clic su un punto dell'immagine non troppo lontano dall'imperfezione, ma dove l'epidermide è bella.



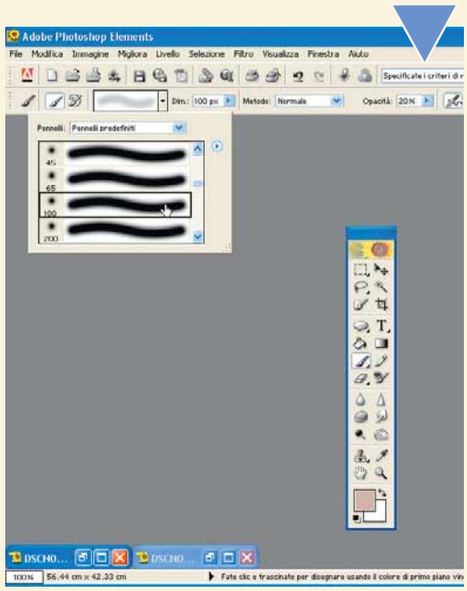
2 Lasciate la pressione del tasto ALT: il cursore si trasformerà in un timbro. Scegliete sulla barra dello strumento la dimensione del pennello e smussate il livello di opacità, riducendolo al 70-80%. Fate clic sull'imperfezione, una o due volte. Nei casi più difficili, potete muovere il mouse come per una pennellata, ma prestando sempre molta attenzione perché questo strumento può finire a campionare aree dell'immagine impreviste. Ripetete l'operazione per rimuovere tutte le altre imperfezioni.

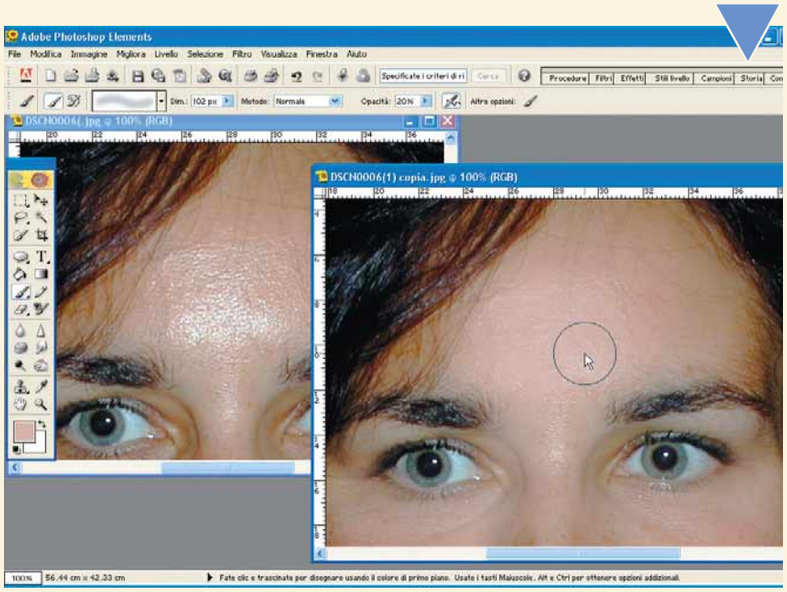


> Pelle

1 Se il colore della pelle è brutto, oppure se il flash ha creato zone lucide o ancora se il "tono" è un po' rilassato e si vedono numerose imperfezioni, non risolvibili con lo strumento Timbro Clone, è il momento di passare un po' di cipria. Con il Contagocce (tasto I) selezionate un'area della pelle che abbia un bel colore sano, ma che non si discosti troppo dalla tonalità generale della fotografia. Prendete quindi il Pennello (tasto B) e impostatelo a una dimensione molto ampia (dai 100 pixel il su) e con un fondo morbido e sfumato, proprio come un pennellone per il fard. Riducete quindi l'opacità al 10-20% e scegliete il metodo di fusione Normale.

2 Procedete con leggere pennellate a ritoccare tutta la zona, fino a quando il volto avrà acquistato una morbida tonalità uniforme. Ricordate sempre di controllare il risultato complessivo e infine salvate l'immagine per prepararla alla stampa.





MyDoom: allarme virus!

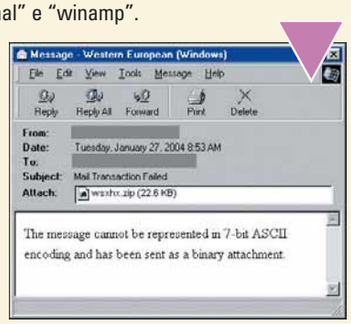
Il **vostro computer** è stato **infettato**? **Correte** subito ai **ripari**.

A fine gennaio Internet è stata colpita da un nuovo virus, chiamato MyDoom, con caratteristiche particolarmente aggressive e una notevole velocità di propagazione. Il 12 febbraio MyDoom ha cessato di propagarsi, ma chi si è infettato, deve comunque rimuovere il virus e prestare attenzione alle eventuali varianti future. Come già altri virus (più correttamente chiamati "worm", cioè "vermi") MyDoom attacca i sistemi Windows e si diffonde attraverso la Rete, utilizzando la posta elettronica o i sistemi di scambio file peer-to-peer, come Kazaa. Il contagio avviene aprendo un file infetto, attraverso il quale il worm prende possesso del computer. Spedisce quindi a tutti gli indirizzi di posta elettronica un messaggio che può contagiare i destinatari. Se nel computer trova un sistema peer-to-peer, copia un finto file di programma dal nome "invogliante", cercando di indurre gli altri utenti a scaricarlo.

1 Come avete contratto il virus? Probabilmente avete aperto un messaggio di posta elettronica che ha come Oggetto una delle parole mostrate qua sotto. All'interno del messaggio c'è un testo in inglese che simula una comunicazione di un server, come "Mail transaction failed. Partial message is available", "The message contains Unicode characters and has been sent as a binary attachment", "The message cannot be represented in 7-bit ASCII encoding and has been sent as a binary attachment". Il messaggio ha un file allegato, infetto, con nome ed estensione variabile (spesso arriva come EXE, PIF, CMD o SCR, all'interno di un file ZIP) ma dimensione costante: 22.258 byte. L'infezione avviene facendoci doppio clic sopra. Ne approfittiamo per ricordarvi che non conviene mai aprire gli allegati di posta elettronica, in particolar modo quando arrivano da una fonte sconosciuta.
Poiché il virus utilizza anche i sistemi peer-to-peer, potreste aver scaricato e aperto un file dal nome "nuke2004", "office_crack", "rootkitXP" "activation_ crack", "icq2004-final" e "winamp".

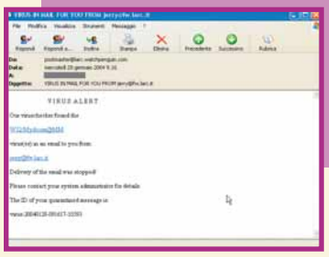
Oggetto dei messaggi infetti da MyDoom:

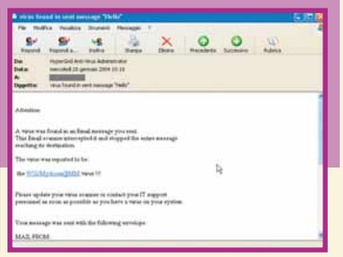
Test
hi
hello
Mail Delivery System
Mail Transaction Failed
Server Report
Status
Error



> Messaggi minacciosi, ma niente paura

MyDoom seleziona casualmente un indirizzo tra quelli trovati nel computer infetto e lo utilizza come mittente per propagarsi. Può darsi, quindi, che vi arrivino dei messaggi di allarme da qualche server di posta elettronica, simili a quelli mostrati nelle immagini a fianco. In questo caso, sappiate che non siete voi ad aver contratto il virus, ma qualcuno che conserva il vostro indirizzo nella rubrica. Non preoccupatevi e non fate niente.

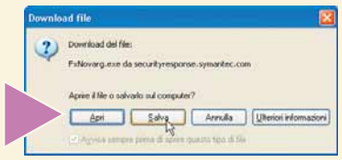




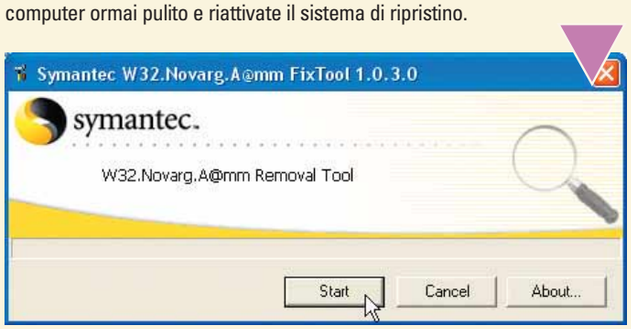
> Dove trovare l'antivirus per MyDoom

Norton	http://securityresponse.symantec.com/avcenter/venc/data/w32.novarg.a@mm.html
Panda	www.pandasoftware.com/virus_info/encyclopedia/overview.aspx?idvirus=44140
McAfee	http://vil.nai.com/vil/content/v_100983.htm

2 MyDoom contiene una backdoor, cioè ha la capacità di aprire le porte del computer permettendo ad altre persone, tra cui l'autore del virus, di entrare sul vostro PC. In più, nei giorni dall'1 al 12 febbraio, ha cercato di interrompere il funzionamento di alcuni siti Web. Anche se la minaccia più incalzante è passata, è bene rimuoverlo. Tutte le case produttrici di antivirus hanno prontamente realizzato gli aggiornamenti dei programmi, ma se ancora non li avete scaricati o se non usate un antivirus, aprite il browser, collegatevi a Internet e scaricate questo programma dall'indirizzo: **http://securityresponse.symantec.com/avcenter/FxNovarg.exe**.



3 Prima di avviare il file che rimuove il virus, gli utenti di Windows Me o Windows Xp devono disabilitare il sistema di ripristino dal menu Start/Programmi/Accessori/Utilità di sistema/Ripristino configurazione di sistema/Impostazioni ripristino configurazione di sistema. Mettete il segno di spunta a "Disattiva Ripristino configurazione di sistema in tutte le unità" e fate clic su "OK". Il motivo di questa precauzione è che l'immagine di backup potrebbe infettare nuovamente il PC.
Fate quindi doppio clic sul file "FxNovarg.exe" e su "Start". Attendete il termine del controllo e seguite le istruzioni del programma, quindi riavviate il computer ormai pulito e riattivate il sistema di ripristino.

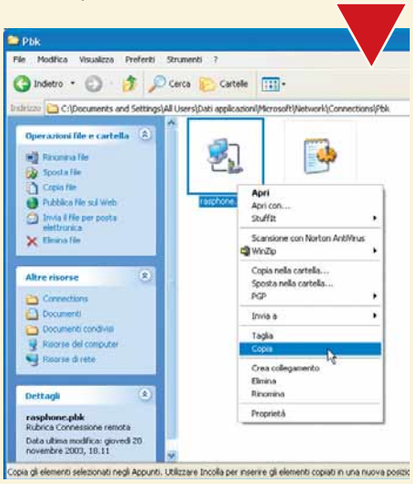


(piccoli passi)

> Internet

Connessioni al sicuro (e senza dialer)

In Windows Xp, cercate il file "Rasphone.pbk" nella cartella C:\Documents and Settings\All Users\Dati applicazioni\Microsoft\Network\Connections\Pbk. Salvatelo su un dischetto o un CD-ROM. Per ripristinare le connessioni non dovrete fare altro che sovrascrivere il file nella stessa posizione. Questa operazione aiuta anche a rimuovere eventuali **dialer** installati nel sistema, se la copia di "Rasphone.pbk" è stata fatta in un momento in cui il computer sicuramente non aveva alcun problema di questo genere, cioè subito dopo una **formattazione**.



In un solo file sono salvati tutti i dati delle connessioni remote a Internet

Glossario

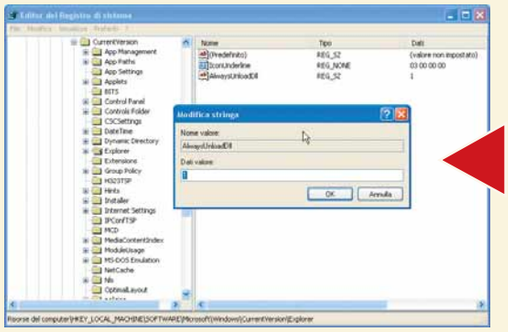
Dialer: Un programma che si installa facilmente visitando siti con contenuto pornografico, ma ultimamente diffuso anche su altri siti che promettono "servizi gratuiti" a patto di scaricare e installare un programma. Il suo obiettivo è deviare la chiamata telefonica che si effettua per connettersi a Internet, componendo un numero a pagamento in genere molto costoso.

Formattazione: L'operazione che prepara ad accogliere i dati un disco fisso o un supporto removibile. La formattazione elimina anche qualsiasi informazione contenuta in precedenza.

> Registro

Memoria libera, computer veloce

Ogni volta che aprite un programma, Windows apre alcuni file di istruzioni (chiamati "librerie DLL") che rimangono in memoria anche se le applicazioni vengono chiuse. Questo problema influisce sulla velocità, perché le librerie occupano la memoria RAM. Per ripulirla regolarmente e ottimizzare il funzionamento del computer è necessario agire sul registro di Windows. Aprite il menu Start e selezionate Esegui. Digitate Regedit e cercate la chiave HKEY_LOCAL_MACHINE/Software/Microsoft/Windows/Current Version/Explorer. Al suo interno dovete costruire una nuova stringa, attraverso il menu Modifica/Nuovo/Valore Stringa. Scrivete il nome AlwaysUnloadDll (rispettando esattamente l'ordine delle lettere maiuscole e minuscole). Fate doppio clic sulla stringa appena creata e come valore inserite "1". Chiudete il Registro e riavviate il PC. Da questo momento, dopo la chiusura dei programmi, saranno rimosse dalla memoria le relative DLL.



Il funzionamento della RAM è ottimizzato cancellando le DLL presenti in memoria e non utilizzate

> Hardware

Che memoria serve?

Ci sono molti tipi di memoria RAM: EDO, BEDO, EDRAM, RDRAM, SDRAM, SLDRAM, DDRAM... Volete sapere qual è quella adatta al vostro computer (anche portatile) o a qualsiasi altro apparecchio? Collegatevi al sito **http://62.108.128.97**. Inserite i dati e troverete l'informazione richiesta.

Una pagina Web suggerisce il tipo di memoria utilizzata sul vostro PC

> MSN Messenger

Come scrivere un "punto a capo"

Tutte le volte che premiamo Invio, MSN Messenger spedisce il messaggio che abbiamo scritto. Per realizzare un "a capo" è sufficiente premere il tasto MAIUSC assieme a INVIO.

> Nel prossimo numero

- > Come si impagina una relazione
- > Creare i file "immagine" con Nero
- > Determinare il proprio indirizzo Ip
- > La compressione dei file con Zip Genius

Quando vuoi QUALCOSA DI PIU' del solito DVD!

Viaggi, sport, storia, mitologia e misteri, guide per il fitness, animali domestici o natura selvaggia... tanti documentari in DVD per tutti i gusti, ad un unico prezzo: solo €9,99!

Acquistali subito!

Per ordinare i DVD o avere l'indirizzo del punto vendita più vicino, chiama questo numero:

numero verde 800-904605

20 anni FINSON 1984-2004

FINSON

www.finson.com

Assunto!

di Lorenzo Cavalca

*Venite con noi alla scoperta dell'**e-recruiting**, il nuovo modo per **trovare il primo impiego o cambiare la propria attività**: ecco i portali on-line dedicati al "**trova lavoro**" e una rassegna sui principali servizi offerti dal Web.*

Contatti e conoscenze ma anche **networking** e addirittura inserzioni. Sono i metodi più comuni utilizzati quando si è alla ricerca di una nuova, o della prima, occupazione. Spesso puntare su un solo "canale" non è sufficiente e occorre utilizzare tutte queste possibilità in contemporanea. Nonostante questo, il risultato può non essere positivo. Sono infatti molte le variabili che entrano in ballo quando si è in cerca di lavoro: contano la propria qualifica, l'esperienza acquisita, la congiuntura economica, e, naturalmente, le "buone" conoscenze. Ciononostante è buona regola giocarsi bene le proprie carte sfruttando tutte le opportunità di comunicazione. Tra queste non poteva mancare la rete delle reti: Internet.
Il "cerca lavoro" on-line è diventato da qualche tempo una solida componente del **recruiting**. È nata una categoria di siti specializzati e le società, soprattutto quelle medio-grandi, iniziano a offrire uno spazio sul proprio sitoWeb dedicato alla ricerca e selezione del personale. Basta digitare "lavoro on-line" in un qualsiasi motore di ricerca per vedere visualizzate centinaia di indirizzi Web. Come orientarsi allora? Facciamo un po' di chiarezza.

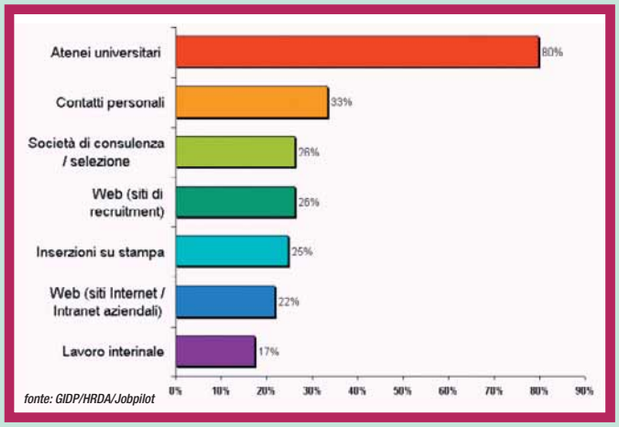
Gli annunci in Rete e la legge

In questo settore, come in molti altri, del resto, c'è sempre qualcuno che cerca di sfruttare a proprio vantaggio le esigenze altrui. Se è la prima volta che vi avvicinate al Web alla ricerca di opportunità di lavoro, dovrete usare un minimo di accortezza per evitare inutili rischi.

56-60 INTERNET 16-02-2004 17:46 Pagina 57

I migliori modi per trovare lavoro

Quali sono i canali che usano le aziende per selezionare il personale? Quanto pesa Internet nella ricerca dei profili professionali rispetto alle modalità tradizionali? Uno studio di Jobpilot in collaborazione con la GIDP/HRDA (L'Associazione Direttori Risorse Umane) fornisce un'interessante visione d'insieme soprattutto riguardo all'inserimento dei neolaureati. Lo studio è strutturato attraverso interviste ai responsabile e direttori del personale di un campione di aziende rappresentativo della realtà italiana. Secondo la ricerca, il mercato dell'e-recruitment è in forte crescita raccogliendo ben il 48% delle preferenze, tra siti Internet specializzati nel "reclutamento" on-line e offerte via Web dalle singole aziende. La quota è superiore alle tradizionali inserzioni su carta (25%), ma inferiore, trattandosi di neolaureati, ai contatti con l'ateneo di provenienza.



fonte: GIDP/HRDA/Jobpilot

La prima regola da rispettare è imparare a riconoscere la differenza tra un sito professionale da uno truffaldino. "Cadere nelle trappole della Rete è infatti facile - commenta Cipriano Moneta, amministratore delegato di Jobpilot - per questo consiglierei i seguenti accorgimenti: controllare che gli annunci siano aggiornati e che la loro quantità sia considerevole, verificare che le aziende presenti siano note e di qualità. È bene poi navigare un po' all'interno del sito di riferimento, soprattutto nelle pagine del 'chi siamo' per verificare che l'azienda sia reale e non virtuale e che non manchi un contatto per la richiesta di informazioni facile da raggiungere".
Dal punto di vista normativo poi le disposizioni di legge in materia sono chiare e inequivocabili. La norma di riferimento è il Dlgs n. 276 del 10 settembre 2002, integrato dalla Legge n. 30 del 14 febbraio 2003. In sintesi, stando alla previsioni di legge, sono vietate le comunicazioni a mezzo stampa, Internet, TV, e altri mass media, relative alla ricerca, selezione, intermediazione e ricollocamento del personale, effettuate da soggetti pubblici o privati che non siano autorizzati. Ulteriori chiarimenti in materia vengono anche dal Decreto Legislativo 469 del 23 dicembre 1997, integrato dalla Legge 388 del 23 dicembre 2000. Si scopre così che la definizione di "ricerca e selezione del personale" che fa la legge è molto estesa: comprende ogni attività effettuata su specifico incarico di consulenza ottenuto dal datore di lavoro e consistente nel ricercare e selezionare i candidati sulla base del profilo richiesto attraverso le procedure concordate.

In pratica, sempre secondo la legge, chi non sia in possesso dell'autorizzazione statale non può raccogliere curricula né costituire una banca dati né promuovere l'incontro tra domanda e offerta, né gestire l'orientamento o la selezione del personale, né effettuare una qualsiasi mediazione tra la domanda e l'offerta di lavoro. Sulla base dunque delle disposizioni di legge non è possibile inserire nel proprio sito personale alcuna "bacheca" virtuale con annunci di offerte e ricerca lavoro. Il divieto vale anche se non è previsto alcun costo di mediazione. Le garanzie dunque a tutela del cittadino, e delle aziende, sono molteplici. Ciò non significa come detto che non si debba utilizzare un minimo di accortezza. Se navigate in Rete alla scoperta dell'offerta di lavoro on-line, diffidate di tutti quei siti che vi obbligano all'installazione di dialer, che vi propongono l'acquisto di un equipaggiatissimo kit multi-uso a un prezzo speciale o il pagamento di denaro contante! I portali specializzati in **e-recruitment** vi propongono gratuitamente (e solo in rari casi a pagamento) l'inserimento del vostro curriculum vitae (CV) nella loro banca dati. Viceversa i loro servizi hanno un costo solo quando sono rivolti alle aziende.

I portali dedicati

Nel Web è nata da tempo una categoria di siti specializzati, e autorizzati, nel "cerca-lavoro" on-line. Questi portali non si limitano a offrire delle semplici banche dati, ma inseriscono anche altri servizi avanzati. Trovano spazio, oltre alle notizie, una serie di sezioni dedicate a profili specifici di utenti, ad approfondimenti su particolari attività professionali e, in certi casi, offrono consigli su come compilare un CV. L'utilizzo di questi portali è vantaggioso perché è possibile personalizzare la descrizione del proprio profilo a vari livelli. Oltre a specificare, infatti, il proprio percorso formativo, le competenze acquisite e la propria posizione professionale, il valore aggiunto dell'e-recruitment sta nell'utilizzo di criteri di ricerca che

segue a pag. 60

Glossario

Account: Abbonamento a un servizio Internet.

Community: Sul Web indica l'insieme di utenti affiliati a un servizio, o accumunati da un medesimo interesse.

Head Hunter: (Cacciatore di teste), la società specializzata nella selezione del personale.

Link: Collegamento (ipertestuale) da un pagina Web all'altra.

Mailing List: Distribuzione in automatico di messaggi di posta elettronica riguardanti un determinato settore.

Newsletter: Giornale virtuale, spedito via mail, con notizie su particolari argomenti.

Networking: Nel mercato del lavoro è la rete di contatti, leciti, personali e professionali a cui ci si può agganciare quando si è alla ricerca di una nuova occupazione.

Recruiting/e-Recruitment: Termine inglese che identifica, con particolare risalto al punto di vista amministrativo e legale, il mercato del lavoro e in particolare la gestione e assunzione del personale sia della domanda sia dell'offerta. E-Recruitment o e-recruiting è la sua variante on-line.

> Come cercare lavoro in Rete: i siti dedicati

www.bancalavoro.com

Banca Lavoro

Acquistato di recente dalla società di selezione del personale 4TALENT, un curriculum registrato su Banca Lavoro offre il duplice vantaggio di poter essere selezionato non solo dalle società che utilizzano il sito in questione, ma anche da quelle che si sono rivolte a 4TALENT. Tutti i servizi per chi cerca lavoro sono gratuiti: inserimento del CV, aggiornamento e gestione dei contatti. Molto utile la sezione "magazine" che spiega come scrivere un curriculum, affrontare un colloquio e scrivere la lettera di accompagnamento.

www.cambiolavoro.it

Cambio Lavoro

Caratteristica principale del portale è l'inoltro dei curricula presenti nella banca dati a società di **head hunter** e alle aziende presenti ella propria **mailing list**. I candidati possono così rispondere alle ricerche delle società che cercano e candidarsi per le opportunità che non vengono comunicate dalle aziende o dalle società di selezione. Per questo il sito è uno dei pochi a offrire il servizio a pagamento. I costi variano a seconda del tipo di inquadramento: 99 euro per dirigenti, dai 44,90 ai 99,90 euro per i lavoratori qualificati e i neolaureati o diplomati, a seconda delle aziende contattabili.

www.cliccalavoro.it

Cliccalavoro

Aggiornamenti sulle offerte lavorative più interessanti, una **newsletter** con approfondimenti e commenti sulle opportunità offerte dal mercato oltre alle news dedicate al tema. Sono questi i punti di forza di Cliccalavoro. Molto interessante è anche la sezione "Chi assume" con l'elenco, e il relativo collegamento, delle aziende che hanno posizioni aperte. Attraverso poi il menu "trova lavoro" potete dare un'occhiata alle offerte professionali a seconda del tipo di inquadramento scelto: primo lavoro, stage, lavoro temporaneo o posizioni manageriali.

www.jobonline.it

JobonLine

Il portale dedica spazio non soltanto alle opportunità presso le aziende private ma anche a concorsi d'ambito pubblico (presso università, sanità e uffici amministrativi), alla formazione e ai master. L'iscrizione gratuita ai servizi di Jobonline offre, oltre all'inserimento del CV nella banca dati, l'opportunità di automatizzare l'analisi delle offerte presenti attraverso filtri appositamente definiti. Per chi preferisce avere una visione più nel dettaglio delle opportunità offerte, nella sezione "lavoro" sono elencati tutti i posti in palio suddivisi per profili professionali (marketing, risorse umane, consulenza, turismo ecc.).

www.jobitaly.it

Jobitaly

I punti di forza del sito sono le opzioni di ricerca avanzata: le opportunità sono divise per regione e area lavorativa. Utile soprattutto per i più giovani, la sezione "Summer Jobs" dedicata a tutti coloro che sono interessati a un lavoro estivo, così da approfondire la conoscenza di una lingua straniera o provare semplicemente un'esperienza fuori dall'Italia.

www.joblitz.it

Joblitz

Questo portale ha un'interfaccia lineare e senza orpelli per consentire anche ai navigatori poco esperti di valutare le offerte di lavoro e di rispondere a quelle che più interessano senza alcuna registrazione.
Chi fosse "attratto" dai bandi statali, Joblitz ha attivato una sezione interamente dedicata a concorsi, borse di studio (presso il CNR), assegni di studio e contratti d'opera. Un particolare sezione è invece dedicata alle categorie protette con spiegazioni sulla normativa vigente, il collocamento obbligatorio ele assunzioni agevolate.

www.lavorare.net

Lavorare.net

Il sito non è un portale dedicato ma la versione on-line dell'omonima rivista dedicata al lavoro i cui principali azionisti sono la Camera del commercio di Roma, Unioncamere e CGIL CISL e UIL del Lazio. Attraverso il menu a comparsa "Curriculum" disposto in alto, è possibile inserire la descrizione del proprio profilo nella banca dati. Punto di forza del sito sono l'aggiornamento delle news raccolte direttamente dal mercato del lavoro. Utile sia per documentarsi, sia per far acquisire una maggiore visibilità al proprio CV.

www.jobpilot.it

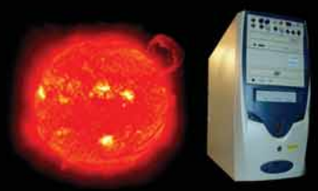
JobPilot

Aggiornamenti sulle ultime novità della normativa sul lavoro ("Legge Biagi"), una newsletter dedicata alla formazione, uno spazio di carattere informativo (Career Magazine) e l'accesso gratuito a una fornita banca dati di offerte di lavoro. Sono questi i servizi specializzati su cui punta Jobpilot, oltre naturalmente alla consultazione gratuita della bacheca con gli annunci delle aziende e a uno spazio dedicato a master e formazione.

www.lavoronline.com

LavorOnline

Si autodefinisce più che un sito, un'"applicazione Web" per la velocità e semplicità di utilizzo e perché si rivolge in contemporanea a tre soggetti: privati, aziende e operatori. Per aderire a una delle offerte presenti su LavorOnline è necessario iscriversi compilando l'apposito modulo di iscrizione di sette pagine (il procedimento è comunque facilitato). Naturalmente una volta iscritti è sempre possibile aggiornare il proprio CV. L'accesso al servizio è gratuito.

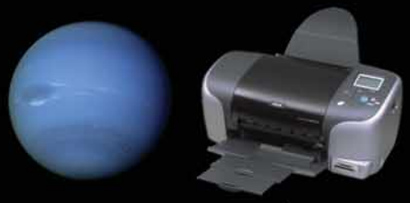

personal computer

componenti

accessori

portatili

monitor


stampanti

Aginform

Aginform Personal Computer
www.aginformpc.com

via Nizza, 100/A - 10126 TORINO
tel. 011/674682 - FAX 011/677798
e-mail: info@aginformpc.com

www.aginformpc.com

56-60 INTERNET 16-02-2004 17:47 Pagina 60

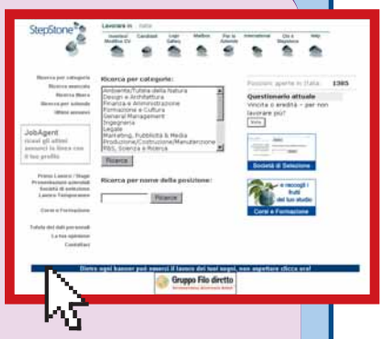
www.monsteritalia.it

Monster

La versione italiana del portale dedicata al recruitment punta sulla diversificazione. Permette infatti la creazione di cinque diversi CV personalizzati per poi utilizzare altrettanti "agenti" di ricerca automatici in modo da essere avvisati della presenza di offerte lavorative corrispondenti ai criteri scelti.
Attraverso il **link** "scopri le altre aziende" visualizzate le società, italiane e estere, presenti nella banca dati di Monster. Occorre naturalmente la registrazione, gratuita, e una casella e-mail per ricevere informazioni, aggiornamenti sul lavoro che state cercando.

www.stepstone.it

StepStone



La filiale italiana di Stepstone, presente un ben 12 paesi europei, consente la visione gratuita di tutte le inserzioni relative alle offerte di lavoro pubblicate sull'intero network dell'azienda. I candidati possono ricercare la posizione che interessa per zona geografica, azienda, settore, dipartimento e titolo della posizione. Gli iscritti sono poi aggiornati sugli annunci presenti e confacenti con le proprie esigenze.
Il portale offre anche l'opportunità di un'iscrizione anonima che prevede l'utilizzo di una casella e-mail personale, su StepStone, da utilizzare per i contatti con le aziende.

scandagliano la banca dati del portale selezionando solo le offerte più interessanti sulla base delle chiavi di ricerca (settore, zone geografica, retribuzione, qualifica ecc.) impartite. Il funzionamento dei portali dedicati poi è quasi sempre lo stesso. Si inizia con l'iscrizione, gratuita, fornendo i propri dati personali e l'autorizzazione al loro trattamento nel rispetto della legge a tutela della privacy. Poi dovete iscrivervi al servizio inserendo il vostro CV nella bacheca virtuale del sito. Potete modificarlo quando volete e in qualunque momento verrete aggiornati, tramite il vostro **account**, riguardo le risposte all'inserzione da parte delle società selezionate. Potete poi utilizzare gli altri servizi aggiuntivi allestiti dal portale scelto. L'accesso delle aziende ai vostri dati avviene solo dopo la vostra autorizzazione, perché CV e informazioni di carattere personale sono separati. "Ogni operatore ha naturalmente scelto il proprio modello - spiega ancora Moneta - per Jobpilot si può parlare di career portal (portale alla carriera), perché accanto alla parte tecnologica (data base di annunci e curricula, motore di ricerca) vi sono una serie di servizi specializzati dedicati a profili di utenti definiti, volti alla costruzione di una **community** dedicati a sotto-insiemi di utenti con interessi comuni". L'e-recruitment è l'ultima arrivata tra le modalità di assunzione, ma secondo gli addetti ai lavori inizia a fare sempre più parte della "cultura" delle aziende, soprattutto di quelle medio-grandi. Inoltre un maggior numero di aziende utilizzano il proprio sito per comunicare le posizioni aperte. "Le ricerche on-line sono diventate il mezzo predominante per le nostre assunzioni, eBay è una società Internet, e pertanto è molto importante che i suoi dipendenti abbiano un'estrema familiarità con il Web - spiega Giuseppe Trettenero HR and Finance Manager eBay Italia - per questo sul nostro sito abbiamo una sezione dedicata aperta alle posizioni in Italia e all'estero (**http://pages.ebay.it/jobs/index.html**)". In Italia siamo comunque sempre in ritardo: secondo alcune ricerche (dati Isfol) solo il 4,4 % delle aziende usa il Web per reclutare nuovo personale. Uno studio di Forrest Research ha evidenziato come nel 2002 un quinto delle assunzioni in Europa sia stato reclutato in Rete. Non sono grandi numeri, ma il dato acquisisce più importanza ricordando che nel 2000 la percentuale era solo del 5%. Nostante l'e-recruitment non si sia ancora sviluppato nelle aziende piccole, soprattutto per la mancanza di uffici dedicati alla gestione del personale, è oramai sulla Rete una realtà.

"Molti in eBay arrivano dall'e-recruiting... persino io!" Giuseppe Trettenero HR and Finance Manager, eBay Italia

"L'utilizzo di curricula digitali offre un'ampia serie di vantaggi ed è sempre più diffuso, la maggior parte delle grandi imprese lo utilizza da tempo". Cipriano Moneta, amministratore delegato di Jobpilot

> I canali dedicati al lavoro dei grandi portali

Virgilio Lavoro • (**http://lavoro.economia.virgilio.it**)
MSN Lavoro • (**www.msn.it/lavoro**)
Corriere Lavoro • (**www.corriere.it/lavoro**)
Kataweb lavoro • (**www.kwlavoro.kataweb.it/kwlavoro**)

www.pcmagazine.it

TUTTO NUOVO TUTTO DA SCOPRIRE

NUOVA GRAFICA, NUOVE EDIZIONI

PC Magazine è in edicola con 2 cd-rom allegati con oltre 1 GB di software oppure in una pratica edizione tascabile ad un prezzo eccezionale.

RIVISTA CON 2 CD-ROM € 5,20

NUOVO FORMATO TASCABILE € 2,00

vnu business publications italia

IN EDICOLA DAL 20 FEBBRAIO

62-63 CD ROM c 16-02-2004 16:25 Pagina 62

MAGIX MUSIC MAKER 2004 DELUXE

Collage musicali

*Da tanti "**ritagli**" musicali può **nascere una canzone**.*

Puntualissima, è arrivata l'edizione 2004 di Magix Music Maker, il software dedicato alla composizione tramite loop. Si definisce "loop" un frammento sonoro adatto a essere ripetuto ciclicamente. La maggior parte della musica pop moderna è composta da frammenti ripetitivi: "giri" di chitarra, e basso, ritmi di batteria che si ripetono nel corso della canzone con poche variazioni. Con l'avvento dell'elettronica e delle tecniche di campionamento digitale, è risultato sempre più facile creare musica senza mettere insieme un gruppo di musicisti a suonare gli strumenti, ma semplicemente assemblando frammenti sonori preesistenti, rubati alle canzoni composte da qualcun altro o prelevati da apposite librerie.
E sono nati interi generi musicali basati su questo tipo di composizione, che non richiede la conoscenza formale della musica ma che necessita comunque di ottima creatività per pervenire a un risultato originale partendo da materiale già noto.
Il funzionamento di Music Maker è semplicissimo: da una finestra possiamo andare a "pescare" file musicali di qualsiasi tipo (WAW, MP3, MIDI e così via) che possiamo inserire in una qualsiasi delle 96 tracce a disposizione. Con pochi clic del mouse è poi possibile tagliare il file alle dimensioni volute, cambiarlo di tonalità e di volume, applicare dissolvenze e farlo ripetere ciclicamente.
Esiste persino una funzione in grado di "contare" le battute di un brano e di suddividerlo automaticamente in frammenti della lunghezza adatta a inserirsi nella composizione corrente. Il programma è fornito di una nutrita biblioteca di loop già pronti per l'uso.
È inoltre a disposizione un'ampia dotazione di strumenti elettronici virtuali (batterie elettroniche, sintetizzatori e così via) in grado di generare loop totalmente nuovi, se convenientemente programmati. Gli strumenti virtuali di Music Maker usano un proprio standard, ma il programma è in grado di utilizzare anche i plug-in che usano lo standard VST, il che significa che le funzioni di sintesi sonora possono essere notevolmente potenziate aggiungendo strumenti prodotti da altre aziende, gratuiti o a pagamento.
A disposizione dell'utente c'è anche una nutrita collezione di effetti (riverberi, compressori e così via) per modificare anche in modo radicale il suono dei loop utilizzati. Anche in questo caso è possibile aggiungere nuovi effetti utilizzando plug-in in formato VST. La versione 2004 aggiunge diverse caratteristiche interessanti.
Una di esse è una visuale "panoramica" che consente di visualizzare una mappa globale dell'intero brano, rendendo possibile muoversi da una sezione all'altra con un semplice clic.
Altre novità riguardano l'utilizzabilità "dal vivo" del programma, con una serie di parametri modificabili in tempo reale usando mouse o tastiera. Anche l'effetto "vocoder" (che permette di rendere "elettronica" una voce) ora non è applicabile solo a frammenti sonori preregistrati, ma anche a una voce dal vivo, collegando al computer un microfono. Il programma risulterà quindi utile anche ai DJ, specie considerando che è in grado di manipolare non solo musica, ma anche frammenti video sincronizzati con il sonoro, per creare effetti speciali in discoteca.
La versione da noi provata è quella Deluxe, ma esiste anche una versione standard che, accontentandosi di sole 64 tracce, costa la metà.

Marco Passarello

> In dettaglio

Produttore: Magix
(Tel. 0522/934460; www.magix.net)
Prezzo: 99,99 euro

Requisiti
Windows 98/98SE/2000/Me/Xp, Pentium III 800 MHz, 128 Mb di RAM

> Voto: 8,5

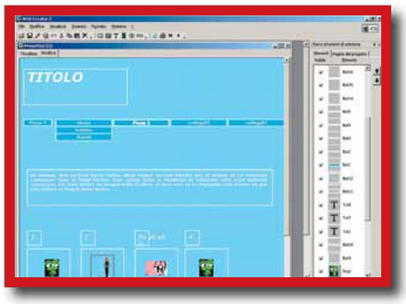
MINDSCAPE WEB CREATOR 2

Tutti sul Web

Con **pochi clic**... il sito è fatto!

Tra i software per la programmazione di siti Internet, Web Creator 2 si inserisce nella fascia non professionale, offrendo da un lato una quantità limitata di possibilità, e dall'altro una grande semplicità di utilizzo. Il sistema di compilazione adottato permette di lavorare sui siti visualizzandoli come appariranno nel browser, e le opzioni a disposizione dell'utente sono quelle basilari per poter mettere in piedi una discreta pagina personale. La facilità di utilizzo e l'interfaccia intuitiva colmano le lacune del libretto di istruzioni minimalista: Web Creator offre infatti una buona quantità di pagine preconfezionate, da riempire o arricchire con i propri contenuti personali, inserendo testi, immagini e anche animazioni e suoni. Una volta compilata una pagina Web, bastano poi pochi clic di mouse per convertirla in linguaggio HTML e renderla compatibile con tutti i browser. Oltre al programma principale, Web Creator 2 contiene anche un'utility FTP piuttosto essenziale, ma più che funzionale per mettere subito on-line un sito appena creato. In conclusione il software Mindscape è consigliatissimo a chi si avvicina per la prima volta al mondo dell'HTML, ma non è stato pensato per un uso professionale.

Alberto Torgano



La schermata principale di Web Creator ha sempre in primo piano la pagina Web in fase di creazione. L'HTML non si vede

> In dettaglio

Produttore: Mindscape (www.mindscape.com)

Distributore: DLI Multimedia (Tel. 02/39257337; www.dli-multimedia.it)

Prezzo: 34,99 euro

Requisiti

Windows 95/98/Me/NT/2000/Xp, Pentium II 233 MHz, 128 Mb di RAM

> Voto: 6,5

Stampanti

Sony Playstation

La buona notizia: ottimi affari
La cattiva notizia: l'imbarazzo della scelta

Fotocamere digitali

Cellulari

Lettori MP3

Portatili

Vai su **www.ebay.it**
compra e vendi tutte le tecnologie.

ebay
Compra e vendi di tutto su www.ebay.it

64-69 L'ESPERTO c 16-02-2004 12:05 Pagina 64

Stampa in grande!

di Marina Macrì

*Ecco come realizzare un **poster di grandi dimensioni** utilizzando solo una **stampante in formato A4**, un programma di **fotoritocco** e i consigli del nostro **Esperto**.*

Una bella immagine delle vacanze, un ritratto del figlio, un paesaggio che vi ha fatto sognare: averlo stampato in grandi dimensioni da appendere in casa, è un po' il sogno di tutti. Per realizzarlo non è necessario andare in un laboratorio professionale; potete farlo anche voi, con una semplice stampante A4 (formato massimo consentito 21 x 29,7 centimetri) dal costo di 100/200 euro. Basta suddividere il file dell'immagine in tanti "pezzi" A4, che verranno stampati e successivamente assemblati fra loro per ricostruire l'intera immagine. Quello di cui avete bisogno è una confezione di carta fotografica A4, meglio se lucida, e un software di elaborazione immagini, come Photoshop di Adobe.

Il primo passo: lo scatto

Oramai le compatte digitali offrono una qualità di ottimo livello, non solo quelle da 4 o 5 megapixel, ma anche quelle più "piccole" da 3 Mp. È importante comprendere che non serve avere un apparecchio professionale per realizzare immagini in grado di sopportare forti ingrandimenti, addirittura fino a 70 x 100 cm. Al momento della ripresa, non sapendo ancora la destinazione della foto, è preferibile selezionare la risoluzione più elevata, seppure in formato JPEG; evitate il TIFF, appesantisce notevolmente il file, costringendovi ad

64-69 L'ESPERTO c 16-02-2004 12:05 Pagina 65

La carta panoramica

Nei negozi è in vendita della carta fotografica di grande formato, creata appositamente per le immagini panoramiche. Epson, per esempio, ne ha in catalogo una con superficie lucida da 21 x 59,4 centimetri. Utilissima allo scopo di creare poster, perché consente di suddividere in meno pezzi l'immagine da stampare. Se si volesse realizzare un poster da 42 x 90 cm, sarebbero sufficienti, infatti, solamente, due stampe, ognuna da 21 x 90. Riducendo drasticamente la possibilità di errore e il lavoro successivo di ricomposizione dell'immagine. La confezione di carta panoramica Epson da 10 fogli, costa circa 19,00 euro. Per stampare un foglio occorrono circa 25 minuti.

avere schede di memoria molto capienti. Con una immagine di buona qualità, potete fare quello che volete: usarla così com'è, oppure ridurre la risoluzione una volta scaricata su computer e farne una copia, per spedirla via Web, o per stamparla in piccole dimensioni. Una foto con una risoluzione di circa 3.000 x 2.000 pixel o anche meno, garantisce una qualità elevata, che non vi deluderà mai e che vi permetterà di realizzare senza problemi il vostro primo poster!

L'immagine a computer

Una volta scaricate le fotografie sul PC, potete scegliere quella che pensate più adatta a essere ingrandita. È preferibile usare un'immagine semplice, che non abbia troppi elementi al suo interno, che possano creare confusione. Un ritratto va benissimo, come va altrettanto bene un paesaggio ben definito, senza troppi oggetti diversi che si accalcano l'uno addosso all'altro.
La foto scelta per la prova di queste pagine è un classico paesaggio autunnale: la vista su un gruppo di alberi, che si allontanano in prospettiva dal primo all'ultimo piano, diventando man mano più piccoli. Un effetto molto adatto per un poster da appendere a una parete.
Se l'immagine vi appare gradevole a video, evitate di intervenire e di modificarne i colori. Al massimo, potete cercare di aumentare leggermente il contrasto, oppure di diminuirne di poco la luminosità. Prima di procedere alla creazione del file definitivo di stampa, quello che vi permetterà di stamparla in formato poster, provate a stampare in formato A4 l'immagine che avete ottenuto, verificando sulla carta l'effetto dei colori e del contrasto. Se ritenete necessario un ritocco, eseguitelo.
I test devono essere fatti sul medesimo supporto di carta che destinerete per il poster; è quindi necessario usare la cosiddetta carta fotografica, creata apposta per dare il meglio proprio con stampe fotografiche.
Il supporto più adatto è quello lucido, che offre una maggiore brillantezza, soprattutto per un'immagine che viene vista da qualche metro. Inoltre, la maggior parte delle persone è abituata a vedere immagini su supporto lucido e proprio per questo considera più belle le stampe di questo tipo.
Se dovete fare un regalo, la carta fotografica di questo tipo è quindi d'obbligo.

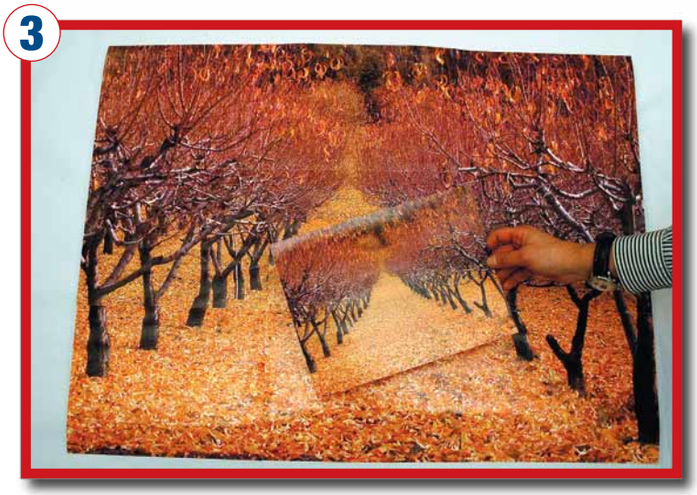
1

Un po' piccola non trovate? Niente paura stiamo per ingrandirla sensibilmente!

2

Un poster 90x60 cm realizzato con una comune stampante A4. Il trucco è dividere l'immagine ingrandita in tanti fogli A4, stamparli come di consueto e ricomporre l'intera fotografia. L'effetto a parete è sicuramente suggestivo

3



La scelta dell'immagine da poster è importante: selezionate, tra le vostre fotografie, quella che al suo interno presenta meno elementi. Tanti oggetti, infatti, possono creare confusione e non dare quel senso di equilibrio necessario per un forte ingrandimento

64-69 L'ESPERTO c 16-02-2004 12:05 Pagina 66

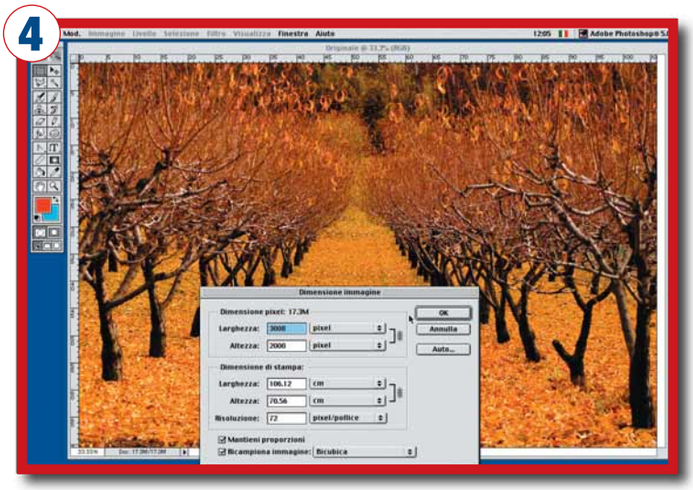
Quanto costa

Una stampante A4 di buona qualità ha un costo intorno ai 100/200 euro. Per esempio, il prezzo del modello Stylus Photo 830U di Epson è di circa 99,00 euro; le cartucce variano a seconda del modello. Considerando sempre la 830U, la cartuccia del nero costa intorno ai 34,00 euro, il colore 28,00 euro. Se possedete una stampante a cartucce separate (prendiamo a riferimento la Epson Stylus Photo 950) ogni pezzo costa circa 16,00 euro. È un apparecchio a esacromia, quindi utilizza sei cartucce, tra colore e bianconero. La carta fotografica A4 lucida, confezione da 20 fogli, può avere un costo da 12 a 20 euro circa. Tra prove e stampe definitive consumerete una cartuccia intera di colore, mentre avanzerete un po' di nero e qualche foglio di carta. Per una stampa 90 x 60 cm, vi occorrono 9 fogli, a cui dovete aggiungere la stampa A4 dell'immagine intera, più le prove. In pratica userete 12/15 fogli.

Preparare il file

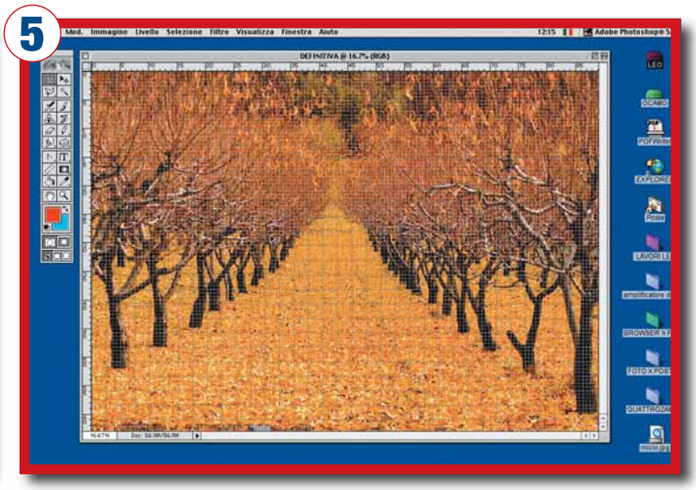
Quando giudicate che l'immagine sia pronta, sia dal punto di vista dei colori sia del contrasto, dovete intervenire sul file modificando le dimensioni e la risoluzione. Per semplificare le operazioni, ingrandite la foto per multipli del formato A4. Questo corrisponde a 21 x 29,7 centimetri, pertanto volendo realizzare un poster di grandi dimensioni, potete moltiplicare per tre volte i lati: 21 x 3 diventeranno quindi 43 centimetri; mentre 29,7 diventano 89 centimetri, che potete tranquillamente arrotondare a 90, senza problemi; totale: nove pezzi.
Il vostro poster sarà quindi 90 x 43 centimetri, una dimensione notevole, che generalmente si ottiene solamente rivolgendosi a un laboratorio professionale di stampa. Una dimensione che stupirà non poco i vostri conoscenti. Stabilite le dimensioni bisogna definire la risoluzione. Spesso qui si commette un errore.

4



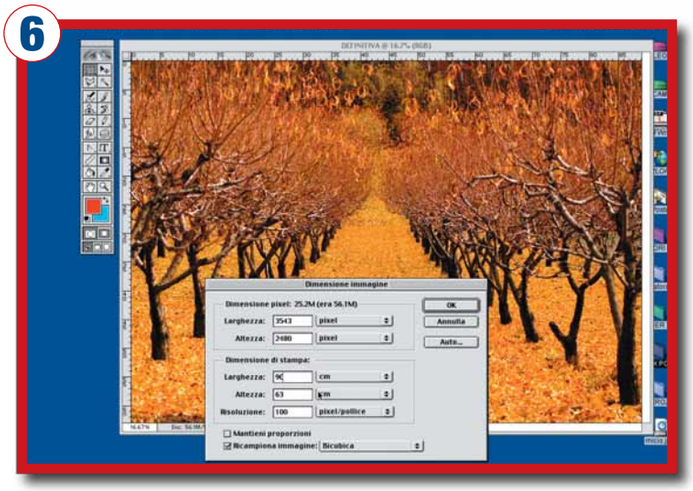
La foto originale scaricata su computer e aperta con Photoshop. Andate su Immagine, e selezionate dal menu Dimensione immagine. Vi appare la finestra con le principali caratteristiche: risoluzione e dimensioni

5



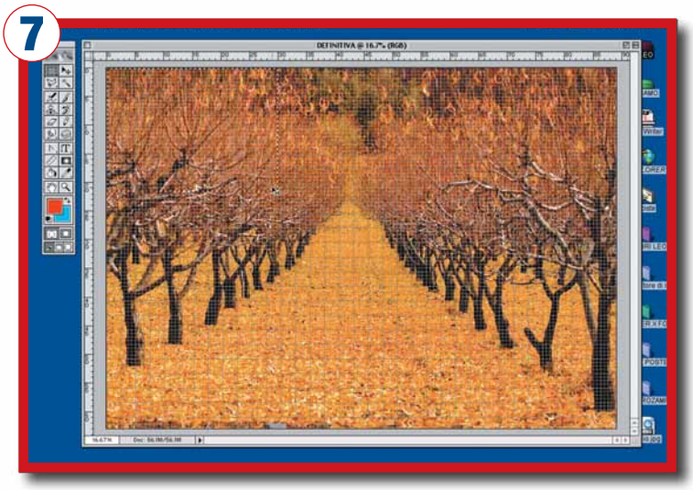
Selezionate Visualizza dalla barra strumenti in alto e dal menu, la modalità "Mostra griglia". Sull'immagine appare una griglia con i righelli di riferimento. La divisione in centimetri vi facilita la selezione dei diversi pezzi

6



Per iniziare il lavoro è necessario modificare l'immagine. Il poster da realizzare sarà sempre di dimensioni multiple del formato A4. La risoluzione non deve essere elevata, ma adatta al tipo di stampante che userete. Selezionate il numero di dpi alla voce Risoluzione, togliete in basso la modalità Mantieni proporzioni e inserite le misure in cm che avete programmato

7



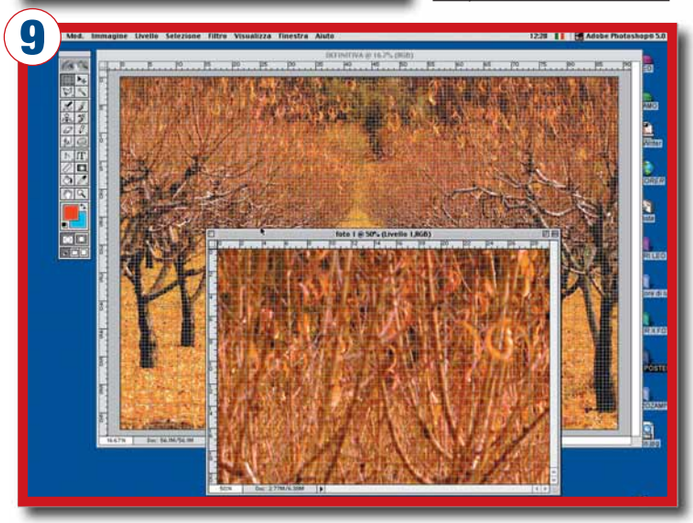
Impostate lo strumento Selezione Rettangolare nella barra degli strumenti verticale e selezionate il primo quadro di stampa A4, regolandovi con la griglia di riferimento. Se volete essere sicuri, state un po' abbondanti nella selezione, in modo da poter sovrapporre l'immagine, al momento della ricomposizione finale

64-69 L'ESPERTO c 16-02-2004 17:50 Pagina 67

8

Potete creare dei nuovi file, oppure stampare subito attraverso la modalità "Stampa area selezionata", che vi appare quando lanciate la stampa. Se optate per la prima, andate in "File", selezionate "Nuovo" e vi appare la finestra dove dovete inserire i vostri parametri: risoluzione 100 e 29,7 x 21 come dimensioni

9



Sul file dell'immagine completa, selezionate il riquadro da copiare e dalla barra strumenti in alto, andate in Modifica. Selezionate "Copia". Andate quindi in File/Nuovo, che avete aperto, selezionate "Modifica" e quindi "Incolla". Salvate, dandogli il nome che preferite

Se si stampa un'immagine così grande, verrebbe da pensare, bisogna scegliere la risoluzione alta, quella cioè da 300 dpi. Sbagliato: vi ritroverete a lavorare con un file molto pesante, che rallenterà il computer e niente più. La scelta della risoluzione deve essere fatta in relazione alla stampante di cui disponete. Si deve pertanto impostare un valore uguale o simile a quello massimo consentito dalla stampante, evitando di produrre un file troppo pesante, la cui risoluzione non verrà comunque utilizzata dalla vostra periferica. Generalmente, considerando le stampanti da casa che hanno un costo intorno ai 100 o 200 euro, il valore in dpi del file è di 100.
In ogni caso, se non ne siete convinti, potete sempre fare delle stampe di prova, senza sprecare un intero foglio, ma utilizzandone un quarto o metà. Potete così rendervi conto che aumentando la risoluzione oltre 100 dpi non otterrete alcun miglioramento. C'è anche un altro fatto da considerare.
Un'immagine di grandi dimensioni, non deve essere osservata da pochi centimetri di distanza, come avviene per una stampa 10 x 15 centimetri: un poster è appeso a una parete e viene guardato ad almeno un paio di metri, a volte di più. Per comprendere meglio pensiamo a come si guarda il televisore. Se guardate l'immagine tele-

30 EURO DI SCONTO PER L'ACQUISTO DEL NUOVO ACDSEE POWER PACK 6.0

Computer Idea offre in esclusiva ai suoi lettori uno sconto di **euro 30,00** per l'acquisto del nuovo **ACDSee PowerPack 6.0**.
Il software kit comprende **ACDSee 6.0**, la soluzione adottata da milioni di utenti per gestire le proprie immagini, **ACD FotoCanvas 3.0**, il software per ritoccare e migliorare la qualità dei propri scatti e **ACD FotoSlate 3.0**, per ottenere delle stampe perfette. La nuova suite di ACDSystems permette di masterizzare le proprie foto su CD o DVD, trasferire le immagini della fotocamera digitale attraverso una semplicissima interfaccia e tante altre funzionalità.

Tutti i lettori di Computer Idea possono acquistare il pacchetto completo di **ACDSee 6.0** al **prezzo di 114 euro** (IVA inclusa) invece di **144 euro** (IVA inclusa), con uno **sconto netto del 20%.**
Per usufruire della promozione basta andare all'indirizzo web:
http://www.lolasoft.com/computeridea/acdsee+powerpack.html
compilare il modulo d'ordine e digitare nell'apposito spazio il codice promozione:

cidea0401acd6

*È possibile anche, inviare un fax allo 051.320449 oppure una mail all'indirizzo **info@lolasoft.com** specificando il codice coupon **cidea0401acd6***
*La promozione è valida fino al **30/04/2004***

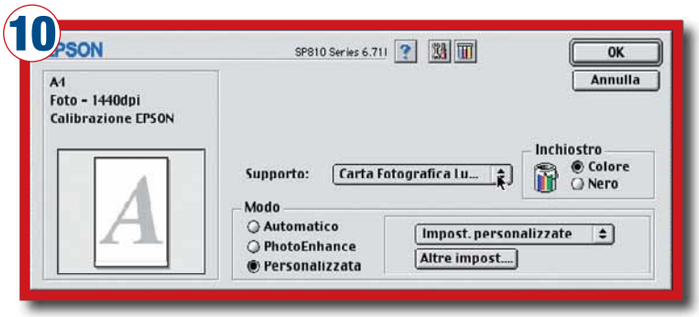
64-69 L'ESPERTO c 16-02-2004 17:50 Pagina 68

visiva di uno schermo da 21 pollici da vicinissimo, noterete le righe di scansione che la compongono. Allo stesso modo, se guardate una immagine digitale molto ingrandita da vicino, si vedranno i pixel, cioè i piccoli "mattoncini" che la costituiscono. Il punto è che non deve essere vista da così vicino. Alcuni studi scientifici hanno stabilito che la visione migliore di un'immagine televisiva va da 5 a 8 volte la diagonale dello schermo. Ciò significa che con un 21 pollici, si deve guardare la televisione a una distanza di circa 3/5 metri, preferibilmente in un locale con luce diffusa piuttosto che diretta. Questa regola è sostanzialmente applicabile alla visione di un poster, o comunque di un'immagine appesa a una parete.
Nel caso di un'immagine 90 x 60 cm, essendo la diagonale di 110 cm, cioè poco più di un metro, il punto di osservazione ottimale dovrebbe essere tra i 5 e gli 8 metri. Nella pratica, viste le dimensioni di una normale stanza, almeno da due metri. Così facendo l'occhio potrà abbracciarla nella sua interezza e l'immagine apparirà perfetta e nitida.

La fase di stampa

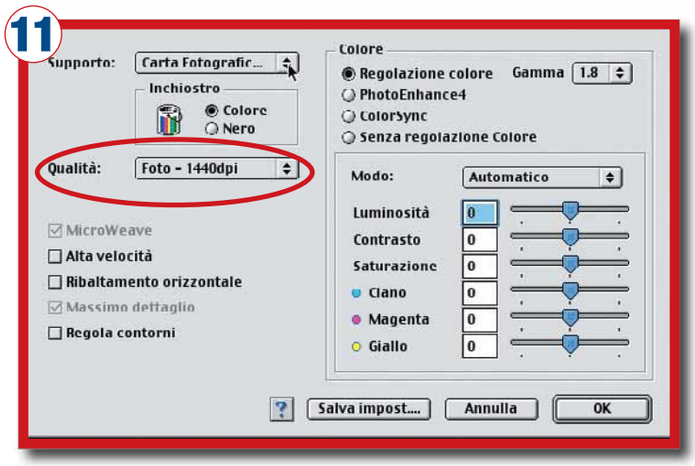
Il file è ora nelle dimensioni desiderate e con la corretta risoluzione. Purtroppo non è possibile stamparlo in una volta sola, perché la stampante non va oltre il formato A4. Dovete pertanto suddividere l'immagine in tanti file d'immagine da 21 x 29,7cm che potrete stampare come di consueto. Per semplificare la divisione della foto, dovete avere dei punti di riferimento. Con Photoshop, c'è la possibilità di inserire una griglia di riferimento, che dispone di righelli in centimetri sia per la lunghezza sia per l'altezza.
In questo modo sarà semplice selezionare il primo rettangolo A4, il secondo e così via fino all'ultimo.
È possibile procedere in due modi: selezionare i vari pezzi e quindi copiarli in un'altra finestra, creando nuovi file; oppure stampare subito ogni parte, impostando "Stampa area selezionata", nella finestra che appare quando lanciate la stampa.
Il sistema dei file singoli da stampare successivamente, si è rivelato il migliore, in quanto ogni stampa impiega una dozzina di minuti a completarsi e nel frattempo dovete rimanere in attesa senza poter far nulla.
Nell'altro caso, invece, avrete tutto pronto e potrete pensare ad altro, ricordandovi solo di dare il comando quando la prima stampa è conclusa.
Il lavoro diviene meno spezzettato. Prima di lanciare la stampa, si devono impostare tutti i parametri necessari allo scopo: andate quindi in "Opzioni di stampa", selezionate la carta fotografica lucida, l'eventuale stampa senza margini e la modalità 720/1.440 dpi, che vi assicura una qualità migliore.
Se usate i margini, che potrebbero esservi utili per ricomporre l'immagine finale e per eventualmente segnare alcune note di lavoro, ricorda-

10



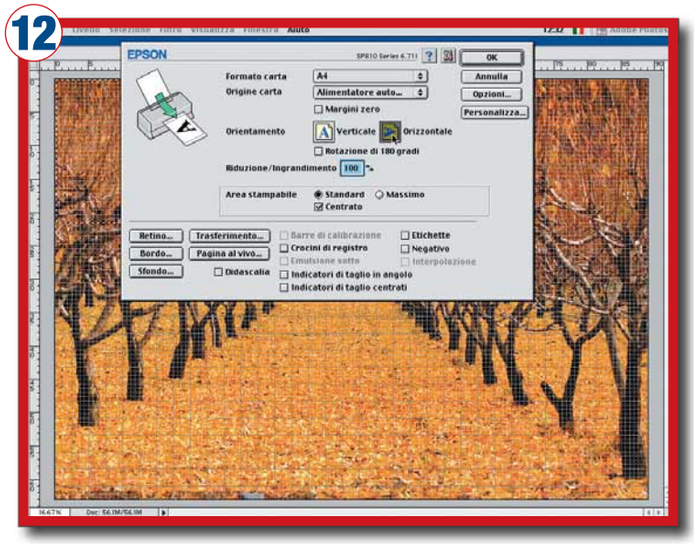
Dalla finestra di Formato di stampa, andate su Opzioni. Si apre un'altra finestra che vi permette di selezionare il tipo di supporto: "Carta fotografica lucida"

11



Selezionate quindi "Altre personalizzazioni", che vi apre una successiva finestra, dalla quale impostare la qualità Foto-1.440 dpi

12

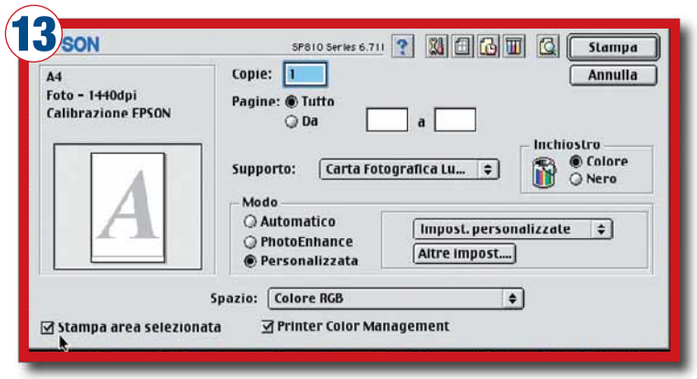


Terminata la preparazione dell'immagine, si può procedere con la stampa. Dalla barra degli strumenti in alto, andate in File, e dal menu selezionate "Formato di stampa". Impostate "orientamento orizzontale", poi "Formato A4" e "Area stampabile - Centrato", se avete mantenuto dei margini

Cosa serve

Per realizzare un poster, vi occorre i seguenti "ingredienti":
- una stampante di formato A4
- una confezione di fogli A4 di carta fotografica, preferibilmente lucida
- un piano di polistirolo o cartoncino sul quale incollare i pezzi per formare l'intera immagine
- della semplice colla per la carta
- un pico glass con o senza cornice

64-69 L'ESPERTO c 17-02-2004 12:17 Pagina 69



Conclusa la fase di impostazione, andate in File e selezionate Stampa. Vi appare questa finestra, dalla quale potrete impostare "Stampa area selezionate", nel caso non abbiate creato i nuovi file. Per stampare ogni pezzo occorrono in media circa 12 minuti

tevi di selezionare "centrato". In questo modo, l'immagine verrà centrata all'interno del foglio, lasciando margini uguali sui quattro lati. Un'ultima accortezza: impostate A4 orizzontale e non A4 verticale, perché l'immagine (come nel nostro caso) ha quell'orientamento.

Tanti pezzi da comporre

Nove pezzi, nove tessere di un facile puzzle, questi sono i fogli di stampa che vi ritroverete alla fine. Ricomponeteli sul tavolo e osservate, con la foto di riferimento che avete stampato in A4, se l'immagine combacia in ogni sua parte. È possibile che abbiate commesso qualche errore, durante la divisione dell'immagine, ma poco male, basta rifare il file sbagliato.
Se avete mantenuto i margini, tagliateli con un piccolo cutter, appoggiando la carta su una lastra di vetro, per evitare di rovinare tavoli o scrivanie. Se non l'avete, abbiate almeno la cura di mettere sotto un cartoncino o qualsiasi altra cosa che possa proteggere la superficie di appoggio.
Per realizzare il poster, bisogna procurarsi un piano di sostegno grande quanto le dimensioni complessive dell'immagine. Possono andare bene sia una lastra di polistirolo di massimo mezzo centimetro di spessore, sia un cartoncino un po' robusto.
Posizionate a questo punto il primo pezzo dell'immagine, iniziando dall'alto a sinistra e incollatelo al supporto con della colla da carta. Proseguite con le altre fino al termine. Per semplificare l'operazione, può essere utile creare file leggermente più abbondanti, in modo da sovrapporre l'immagine tra un foglio e l'altro e avere la certezza di far combaciare perfettamente ogni tassello. Terminato il lavoro di assemblaggio, si può mettere il poster sotto vetro, in un pico glass, con o senza cornice, a seconda delle vostre preferenze. Siete pronti per ammirare il vostro lavoro.
Con l'immagine così ricomposta e sotto vetro non si vedrà alcun segno di unione tra i vari fogli e l'impressione sarà di un'unica immagine 90 x 60 centimetri. Potrete vantarvi di fare veri e propri miracoli... con una stampante economica che trasforma il proprio formato A4 in immagini di grande formato!

Acquista
Paint Shop Photo Album 4
Premium Edition

a soli **€ 29,90**
invece di 49,90 (iva inclusa più spese di spedizione):

- collegati a **www.questar.it/pspa-idea** e inserisci il codice di promozione "**cd24pspa**", *oppure*
- invia un email all'indirizzo **ordini@questar.it** citando lo stesso codice, *oppure*
- chiama il numero verde 800-QUESTAR (800-783.7827) dalle 9 alle 18

Numero verde 800-QUESTAR 800-7837827
info@questar.it
www.questar.it
Questar

Jasc
Paint Shop Photo Album 4

Il modo più semplice per migliorare, organizzare e condividere foto digitali

- Effetti e strumenti creativi per migliorare le immagini
- Organizzazione e archiviazione di foto digitali
- Condivisione facile e veloce delle fotografie

Jasc Software

abb04_coup_dop_pag 17-12-2003 12:31 Pagina 1

ABBONATI A COMPUTER IDEA

3 MESI 25% DI SCONTO

1 ANNO 40% DI SCONTO

2 ANNI 45% DI SCONTO

1 ANNO EURO 41,60

CON DUE RACCOGLITORI OMAGGIO

vnu business publications italia

OFFERTA RISPARMIO
1 ANNO - 26 NUMERI € 25,00
INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

OFFERTA FEDELTÀ
2 ANNI - 52 NUMERI € 46,00
INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

OFFERTA DI STAGIONE
3 MESI - 6 NUMERI € 7,00
INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

OFFERTA PREMIO
1 ANNO - 26 NUMERI
+ 2 RACCOGLITORI € 41,60

ABBONAMENTO COMPUTER IDEA 2004

* I raccoglitori abbinati all'offerta annuale verranno spediti a pagamento avvenuto.

ABBONATI ONLINE SU WWW.VNU.IT/CIABBON.ASP
10% DI SCONTO EXTRA PER CHI PAGA CON CARTA DI CREDITO

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° 0266034290
INVIARE A: VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)

Sì, desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste quattro proposte:

☐ **1 OFFERTA RISPARMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (1ci04) € 25,00 INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

☐ **2 OFFERTA FEDELTÀ**
2 ANNI - 52 NUMERI (2ci04) € 46,00 INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

☐ **3 OFFERTA DI STAGIONE**
3 MESI - 6 NUMERI (3ci04) € 7,00 INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

☐ **4 OFFERTA PREMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (4ci04) + 2 RACCOGLITORI € 41,60

* offerta valida solo per l'Italia fino al 31/12/2004

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ Am. Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSi

n° _____ Scad. _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n° _____ Tel _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____

Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 28 della Legge 675/96. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

Vita al Computer c 16-02-2004 12:53 Pagina 72

Mettetevi in mostra

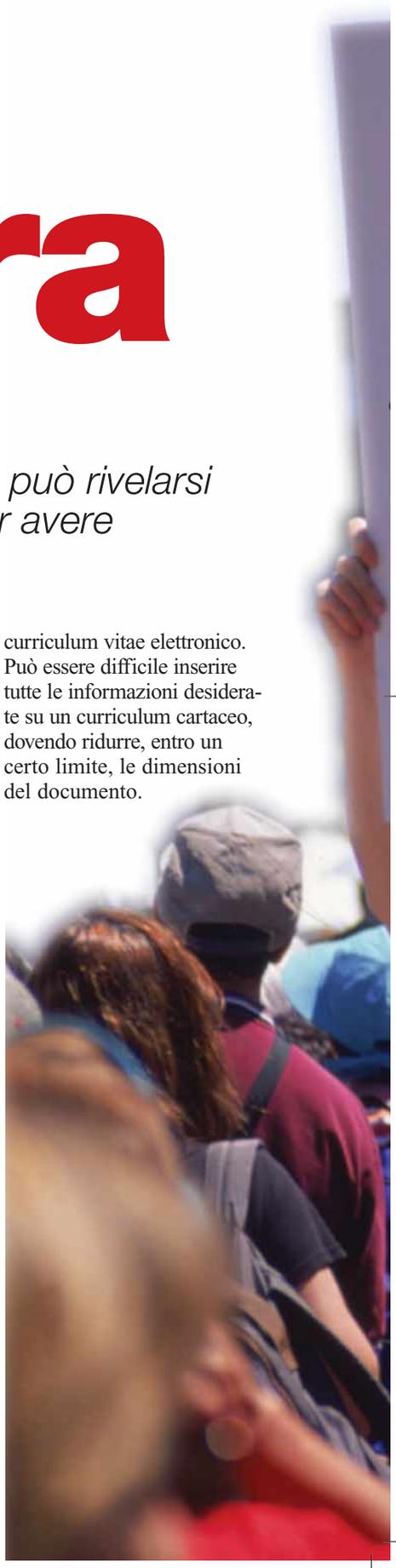
a cura di Gianluigi Bonanomi

***Creare** la propria **pagina Web** è **facile** e **veloce**, e può rivelarsi **molto utile**. Vi spieghiamo **alcuni buoni motivi** per avere un proprio spazio nel... "cyberspazio".*

Una volta si poteva dire che la creazione di siti **Web** fosse esclusivamente appannaggio delle imprese commerciali e degli appassionati di computer tecnicamente più abili. Oggi le cose sono cambiate. Attualmente sono in vendita numerosi strumenti, economici e facili da usare, che vi guidano nella realizzazione del sito personale anche se siete neofiti e privi di alcuna conoscenza tecnica.
Inoltre non va sottovalutato il fatto che, attualmente, lo spazio Web è alla portata di tutti: vuoi perché molti provider lo offrono gratis quando vi abbonate al loro servizio, vuoi perché potrete acquistare il nome del vostro **dominio** per pochi euro all'anno (una ventina, in media). Costruirsi un sito Internet, quindi, è facile ed economico.
Ma, a questo punto, occorre farsi un paio di domande: perché averne uno? A cosa può servirmi un sito personale? Leggendo queste pagine, scoprirete molti buoni motivi.

Uno spazio tutto mio!

Se siete avvezzi all'uso dei motori di ricerca, sicuramente vi sarete imbattuti nel sito personale di qualcuno.
Molte di queste pagine sembrano essere state create con il solo intento di soddisfare il desiderio del creatore di rendersi visibile (o di "rifocillare" il proprio ego...). In genere, infatti, contengono informazioni strettamente personali, per esempio sugli hobby, sugli animali domestici e magari qualche foto presa dall'album di famiglia.
Questo è un buon punto di partenza per iniziare a considerare l'idea di creare un vostro sito Web, e soprattutto per evitare gli errori più comuni. Prima di tutto, focalizzate l'attenzione su ciò che volete ottenere con il vostro sito (ricordando che il sito è pur sempre un mezzo, non un fine); in tal modo, potrete trasmettere un messaggio più forte, interessante o utile. Cosa da non sottovalutare, visto che vi rivolgete a un pubblico potenzialmente vasto e, in teoria, "planetario"!
Un utilizzo ovvio per un sito personale è quello di descrivere le vostre capacità ai potenziali datori di lavoro.
In pratica, creare una sorta di curriculum vitae elettronico. Può essere difficile inserire tutte le informazioni desiderate su un curriculum cartaceo, dovendo ridurre, entro un certo limite, le dimensioni del documento.



Vita al Computer c 16-02-2004 12:53 Pagina 73

On-line, al contrario, potete inserire link verso un curriculum più completo, in modo che il lettore possa fare la vostra conoscenza, visualizzando fotografie, estratti dei vostri scritti (per esempio una tesi di laurea) o informazioni dettagliate di progetti sui quali avete lavorato.
Questo approccio può essere particolarmente utile se avete un'attività in proprio o lavorate come freelance, e state cercando di pubblicizzare i vostri servizi a potenziali clienti.
Pensate al vostro sito come a una versione "dilatata" di un semplice biglietto da visita. Su un pezzetto di carta non si possono mettere molte informazioni (ma ci sta sicuramente l'indirizzo del vostro nuovo sito!) mentre su Internet non ci sono limiti. Basta non esagerare.
Oltre a comunicare ai potenziali clienti cosa potete offrire loro, un sito Web vi permette anche di mostrare esempi dei vostri precedenti lavori: se siete giornalisti, potete inserire estratti dai vostri articoli; se siete fotografi, potete includere una selezione dei vostri scatti; e se siete musicisti, potete offrire qualche file musicale. Sebbene sia una sorta di marketing "fai da te", spesso funziona.

Condividere è bello

La posta elettronica è uno strumento incredibilmente comodo di mantenersi in contatto con i propri amici, familiari e colleghi di lavoro (anche sparsi in tutto il mondo), ma non è sempre il miglior modo di condividere informazioni.
Questo è particolarmente vero se volete inviare a molte persone una collezione di fotografie. Potrebbe essere semplice inviare una piccola selezione di immagini in un unico messaggio e-mail, ma sarebbe lo stesso per i destinatari? Chi ha una connessione a **banda larga** non dovrebbe avere problemi a ricevere grandi file come allegati di una e-mail, ma chi ha una connessione più lenta o una casella poco capiente, potrebbe non gradire il presente.
L'alternativa, in tal caso, è quella di inviare differenti selezioni di foto a persone diverse. Avere un proprio sito risolve agevolmente questi problemi.
È possibile, per esempio, fare l'**upload** di tutte le immagini sul vostro sito, magari creando un album fotografico on-line; solo a questo punto, poi, inviare a tutti una e-mail con l'indirizzo del sito, e lasciare che ciascuno scarichi e visualizzi quello che preferisce.
Se non vi piace l'idea di creare e mantenere un vostro sito dedicato alla condivisio-

Vita al Computer c 16-02-2004 12:53 Pagina 74

Glossario

Banda larga: Connessione a Internet con un'ampia larghezza di banda, per esempio l'ADSL.

Blog: Contrazione delle parole "Web" e "log". Spazio virtuale, autonomamente gestito, che permette di pubblicare in tempo reale notizie, informazioni o storie di ogni genere.

Disco fisso: Disco di memoria ad alta capacità incluso nel case del PC, usato per memorizzare le applicazioni e i documenti da esse creati.

Hosting: Ospitare i file che compongono un sito in un server permanentemente collegato alla Rete.
Anche per i privati, questo servizio è fornito da aziende.

Larghezza di banda: La massima quantità di dati che una connessione può trasmettere in qualsiasi momento.

Mb: Megabyte. Unità di misura della capacità di memorizzazione, che corrisponde a 1024 byte.

Nome di dominio: Nome utilizzato per identificare un sito sulla Rete; per esempio www.vnunet.it.

Risoluzione: Quantità di dettaglio mostrata in un'immagine, sullo schermo o in stampa.

Upload: Processo di trasferimento delle informazioni verso un altro computer, o verso un server.

Web: Per brevità è così chiamato il World Wide Web (www).

ne di fotografie, esistono svariati servizi che vi permettono di avere un album fotografico on-line, ma completamente gestito da terzi. Questi servizi esistono da diverso tempo, e molti sono gratuiti: tra questi citiamo Lycos, Yahoo!, FotoItalia community, e tutti quelli offerti dai produttori di macchine fotografiche.
I vantaggi del mettere on-line le informazioni che si vogliono condividere con gli amici e i familiari non si limitano alla distribuzione di file di grandi dimensioni, come le foto ad alta risoluzione.
Se viaggiate all'estero, potreste voler condividere le vostre avventure con chi è rimasto a casa.
A che serve tuffarsi in acque infestate da squali, se poi non è possibile vantarsene?
Una soluzione potrebbe essere quella di inviare a tutti una e-mail, ma l'effetto non sarebbe certo lo stesso.
Questa è un po' la filosofia dei **blog**, del resto.

Vita sociale

L'utilità di un sito non si limita a tenere la gente aggiornata sulle vostre questioni personali.
Se siete membri di un club, di una società sportiva o di una qualsiasi associazione, un sito Internet può essere un modo efficace di trasmettere informazioni al resto del gruppo. Se, per esempio, contribuite a organizzare un circolo letterario, potrebbe essere utile diffondere i titoli di cui discuterete, oltre agli orari delle riunioni.
Oppure includere link verso le librerie che vendono i testi in questione, e aggiungere estratti di recensioni.
Includendo anche i resoconti delle riunioni è una buona idea per far sì che, anche se un membro salta una "seduta", sia comunque in grado di rimanere aggiornato.
E questo è solo l'inizio.
Espandendo il vostro sito, si può pubblicare regolarmente un bollettino, e anche cominciare a includere informazioni per i non-membri, con lo scopo di interessarli alle attività dell'associazione.
Questo è l'effetto "vetrina".

Lavoro di squadra

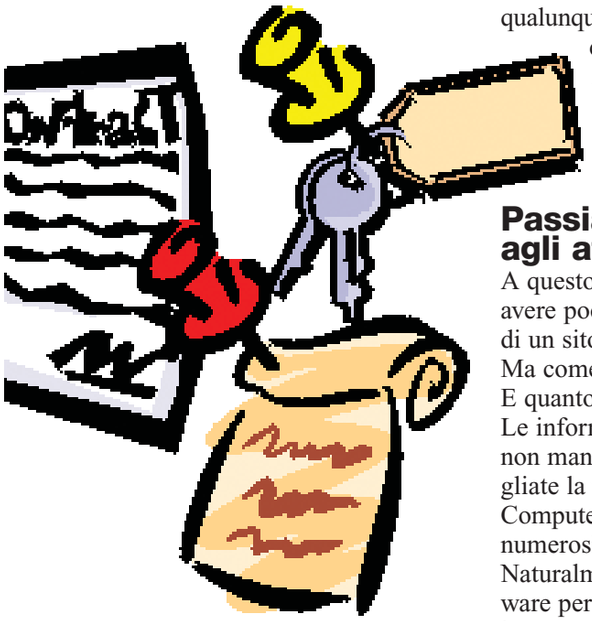
Se lavorate da casa, probabilmente vi affidate all'e-mail per rimanere in contatto con colleghi e clienti, e per inviare e ricevere documenti e immagini necessari per il lavoro.
Ma anche un sito Web può essere un importante mezzo di comunicazione per chi collabora a un progetto, sia a livello professionale, sia per hobby. Se siete parte del comitato che organizza una festa di paese, la sagra della porchetta, una gita o un evento sportivo, invece che sommergervi a vicenda di e-mail in copia a tutti (un oltraggio alla netiquette!), perché non lasciare che ciascuno invii il proprio contributo al sito Web del progetto? Mettiamo che siate appassionati di genealogia.
Ricostruire la storia della propria famiglia è un'attività sempre più diffusa e, se lavorate in coppia con un lontano parente che avete rintracciato in Australia, un sito Web può permettervi di aggiornare contemporaneamente l'albero genealogico di famiglia e di renderlo accessibile ad altri familiari.
La maggior parte dei siti viene creata e aggiornata da una sola persona, e chiunque vi acceda si limita a leggere ciò che è stato inserito, e magari a scaricare file.
Se però usate un sito per un progetto comune, dovrete permettere a più di una persona di aggiornarlo, e la cosa va tenuta presente al momento della creazione. Non è una cosa difficile, basta farlo presente al fornitore del servizio al momento dell'iscrizione.

Depositate i vostri file

È ormai nota l'importanza di eseguire regolarmente il backup dei propri dati sul **disco fisso**, ma è fin troppo facile

superEva.it
LYCOS meet you there

Vita al Computer c 16-02-2004 12:53 Pagina 75



perdere le buone abitudini. Spesso percepiamo come maggiore il fastidio di compiere questa semplice operazione rispetto al rischio di perdere i dati.
Comunque sia, avete mai pensato alla possibilità di fare il backup dei vostri file su un sito Web?
La maggior parte dei provider limita la quantità di dati che si può salvare in questo modo, e quindi non è una via praticabile per il backup di file molto voluminosi o in grandi quantità, ma è comunque un modo semplice e rapido di mettere al sicuro il proprio lavoro, perlomeno i documenti più importanti.
Usare un sito Web per salvare i propri dati non è solo utile per creare copie di sicurezza. Se viaggiate regolarmente ma non avete un portatile, inviare i documenti on-line è la soluzione ottimale, che vi permetterà di accedere alle informazioni da un Internet cafè, in qualunque città siate. Per una questione di sicurezza e di privacy, però, è bene proteggere queste informazioni con una password.

Passiamo agli affari

A questo punto, dovreste avere pochi dubbi sull'utilità di un sito Web personale. Ma come fare a costruirlo? E quanto costa?
Le informazioni in merito non mancano: basta che sfogliate la vostra collezione di Computer Idea per trovare numerosi consigli.
Naturalmente servirà un software per creare e aggiornare la vostra home page.
Due dei prodotti dal prezzo più competitivo sono Namo Web Editor 5.5 (circa 88 euro) e WebCreator di Mindscape (circa 30 euro), ambedue estremamente facili da usare.
WebCreator, in particolare, si rivolge a chi vuole creare un sito per la prima volta e offre 150 diverse strutture "pronte all'uso" di possibili pagine Web, suddivise in categorie. L'interfaccia è molto intuitiva, e potete creare nuove pagine in pochissimo tempo.
Per quanto concerne Namo Web Editor, segnaliamo le nostre guide Passo a passo alla creazione di un sito Web personale, pubblicate negli ultimi numeri (dal N. 105 in poi). Una volta costruito il vostro sito, dovrete trovare qualcuno che lo ospiti.
Per cominciare, vi suggeriamo di usare il servizio gratuito offerto dal vostro provider. Quasi tutti i fornitori di accesso alla Rete, gratuiti o a pagamento che siano, ospitano siti gratuitamente, di solito offrendo tra i 5 e i 50 **Mb** di spazio on-line. Nella maggior parte dei casi risulta più che sufficiente, anche se alcuni utilizzi (gli album fotografici, per esempio) potrebbero richiederne di più.
Del resto, con certe fotocamere, una singola foto ad alta **risoluzione** occupa oltre 1 Mb. Per quanto concerne i servizi di hosting gratuiti, segnaliamo: Altervista, SuperEva, FortuneCity e Libero. Se vi serve spazio aggiuntivo, la possibilità di scambiare più dati, o volete usare un vostro nome di dominio, è possibile ricorrere a un servizio a pagamento. I prezzi variano moltissimo a seconda delle necessità, quindi vi consigliamo di guardarvi in giro. Per esempio potete rivolgervi a Register.it o Domini-Internet. Nel Passo a passo del N. 83 trovate la spiegazione su come si registra un dominio.
Che sia per scopi commerciali o ludici, per una pagina personale o per auto-promozione on-line, in ogni caso, ci pare arrivato il momento che lasciate un vostro segno in Rete. Cosa aspettate?

Contatti

- **Altervista** www.altervista.org
- **Domini-Internet** www.domini-internet.it
- **FortuneCity** www.fortunecity.it
- **Fotoltalia community** http://halboom.fotoitalia.it
- **Lycos** http://webcenter.lycos.it/product/photo
- **Libero** http://digiland.libero.it
- **Mindscape** www.mindscape.co.uk
- **Namo** www.namo.com
- **Register.it** www.register.it
- **Supereva** http://freeweb.supereva.it
- **Yahoo!** http://it.yahoo.com

00 GIOCHI 106 c 16-02-2004 12:56 Pagina 76

Need For Speed Underground

***Dedicato a chi non salirebbe mai su una macchina** con alettone, spoiler, luci blu o minigonne!*

Alla serie di Need for Speed appartengono alcuni tra i più acclamati giochi di guida arcade degli ultimi anni.
A tale successo di pubblico, però, non è sempre corrisposto un altrettanto elevato livello qualitativo, a causa di alcuni capitoli poco ispirati e di una forte somiglianza di fondo tra i vari episodi. Dopo ben cinque uscite ufficiali e vari add-on (CD con solo livelli aggiuntivi), gli sviluppatori hanno finalmente deciso di cambiare drasticamente direzione inserendo una corposa serie di gradite novità.
Need for Speed Underground mette in gioco il colorito mondo nascosto delle corse clandestine, recentemente protagonista di film come Fast & Furious. Nei panni di uno sconosciuto pilota dovrete scalare le vette della popolarità, non solo vincendo le gare ma anche dando vere e proprie lezioni "di stile" con il vostro bolide.
Affrontando la modalità Underground il gioco offre una struttura piuttosto libera, proponendo di volta in volta varie tipologie di gara, da disputare nell'ordine desiderato. Oltre ai canonici tornei, spiccano per originalità le gare di accelerazione in cui conta solo l'abilità nel cambiare marcia e la potenza del proprio bolide e, soprattutto, quelle di stile, in cui derapate e sgommate vengono giudicate dalla folla.
A una grande varietà di sfida si contrappone un'enorme possibilità di personalizzazione del proprio veicolo: in Need for Speed Underground è importantissimo modificare la propria macchina, sia per ragioni puramente estetiche, sia perché un mezzo con un buon "make-up" ottiene molti più punti durante le gare.
La variabile della personalizzazione è davvero ben sfruttata e aggiunge molto interesse al gioco, in particolare alla luce del supporto on-line.
Poco da dire infine sul comparto grafico: visivamente il gioco EA è più che buono, la sua natura multipiattaforma non ha compromesso né la resa estetica, né i requisiti minimi. Tuttavia si nota che il gioco non è stato sviluppato appositamente per sfruttare a fondo le schede di ultima generazione. Ottimo invece l'accompagnamento musicale, ricchissimo di pregevoli licenze. In definitiva un'ottima prova per l'ultimo nato della scuderia Need for Speed, le novità sono numerose, degne di nota e ben inserite nella struttura di gioco, l'idea della personalizzazione è intrigante e il gioco è anche molto divertente. Un acquisto consigliatissimo a tutti gli appassionati di corse senza troppe pretese di realismo.

Alberto Torgano

> In dettaglio

Genere: Guida arcade
Produttore: Electronic Arts (www.ea.com)
Distributore: Electronic Arts
Prezzo: 59,90 euro

SCELTO DA computer idea

Requisiti
Windows 98/Me/2000/XP, Pentium III 600 MHz, 128 Mb di RAM, accelerazione Direct 3D

> Voto: 9

Premia le tue foto.

Ulead® PhotoImpact® XL

Tutto quello che ti serve per realizzare, gestire e condividere le tue foto digitali

PhotoImpact XL ti offre i più innovativi strumenti di "image editing" per PC. Realizza, gestisci e condividi le tue foto digitali - e tanto altro ancora.
PhotoImpact XL ha PIU' strumenti, PIU' filtri ed effetti, PIU' funzionalità e PIU' risorse.
Tutto quello che ti serve per avere velocemente risultati professionali.

CINQUE programmi completi in UN SOLO PACCHETTO ad un prezzo eccezionale.

- **Ulead PhotoImpact Image Editor**
- **Ulead Photo Explorer**
- **Ulead GIF Animator**
- **Ulead Album**

SPECIAL BONUS **Ulead COOL 360 Panorama Maker**

★ A soli 119,94 euro IVA incl.
(versione in inglese)

Video Tutorial INCLUSO
NUOVO Impara facilmente con i "Project Lessons"

Distribuito da:

Italsel s.r.l.
Via Lugo, 1
40128 Bologna
Tel. 051 320409
www.italsel.com

Italsel
selezioni per l'informatica

Le soluzioni per:
Photo · Video · Web · CD/DVD
www.ulead.co.uk

ULEAD
CREATIVE INTELLIGENCE

00 GIOCHI 106 c 16-02-2004 12:56 Pagina 78

PC Calciatori 2004

Dalle "figu" al gioco vero e proprio: Panini scende in campo!

Diciamoci la verità: ormai, di giochi di calcio manageriali ce ne sono a bizzeffe. Quello che fa la differenza, quindi, è la quantità e qualità di dati inseriti nei database: numeri, statistiche, elaborazioni grafiche riguardanti tecnica e tattica durante la partita. Da questo punto di vista PC Calciatori 2004 ha qualcosa in più rispetto ai concorrenti: è prodotto da Panini sinonimo, sì, di figurine, ma anche di voluminose banche dati. Tantissime informazioni, prese direttamente dall'Almanacco Illustrato del calcio italiano, e dalla banca dati on-line PaniniDigital.com. Questo significa 20.000 giocatori, ognuno dei quali, tra l'altro, è provvisto di foto.
Se tutto questo non bastasse, il commento delle partite è quello di Massimo Caputi (anche se risulta poco vario e monotono) e, cosa da non sottovalutare, il prezzo è davvero eccezionale. Interessante anche la possibilità di giocare in modalità "Superlega": assemblate una squadra di "stelle" operando nel mercato senza alcuna limitazione. C'è un però: il gioco, risulta un po' macchinoso a partire dalla schermata principale (il "navigator"), la rappresentazione delle azioni di gioco è ripetitiva e, soprattutto, il confronto con il più noto "Scudetto" lo vede assolutamente perdente (troppo semplice, il prodotto Panini). PC Calciatori è comunque un discreto gioco per chi vuole "esordire" nel mondo dei manageriali sportivi.

Gianluigi Bonanomi

> In dettaglio

Genere: Manageriale sportivo
Produttore: Panini Interactive (www.pccalciatori.it)
Distributore: Leader (Tel. 0332/870579; www.leaderspa.it)
Prezzo: 19,90 euro

Requisiti
Windows 95/98/2000/Me/Xp, Pentium II 350 MHz, 128 Mb di RAM

> Voto: 6,5

Judge Dredd
Dredd vs Death

Io sono la legge, il giudice e la giuria!

Nato sulla rivista a fumetti britannica 2000 AD, per mano di Alan Grant e John Wagner, Judge Dredd è un personaggio scomodo che funziona al meglio solo se se ne sfrutta la carica dissacrante e satirica. Questo non avviene nel titolo sviluppato da Sierra, che si concentra solo sull'azione del "giudice". Il risultato è un gioco non del tutto convincente. Nei panni di Dredd in persona, membro di uno speciale corpo nella megalopoli di Mega City One, gestirete la legge arrogandovi compiti di polizia, giudice, giuria e, talvolta, boia. La caratteristica più interessante è rappresentata dal sistema di "valutazione" del vostro senso di giustizia: sparare a chiunque si rivela la soluzione più adatta solo di fronte a creature soprannaturali e demoni. Davanti a uomini in carne e ossa dovrete cercare di disarmarli, piuttosto che impressionarli sparando loro addosso, o eliminare i loro "superiori". Così si arrenderanno, senza spargimenti di sangue e senza coinvolgere negli scontri delle vittime innocenti. Purtroppo questa meccanica diventa debole con l'avanzare del gioco, quando vi scontrerete con creature dell'oltretomba (capeggiate da Judge Death) da eliminare con la forza. Arrivati a quel punto Dredd vs Death perde mordente, perché di rado i nemici offrono grande opposizione e si rivelano solo una serie di stolti bersagli da abbattere a fucilate. Sotto la media.

Alessandro Ianni

> In dettaglio

Genere: Sparatutto 3D
Produttore: Sierra (www.sierra.com)
Distributore: Leader (Tel. 0332/870579; www.leaderspa.it)
Prezzo: 47,90 euro

Requisiti
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 700 MHz, 128 Mb di RAM, accelerazione Direct3D.

> Voto: 6,5

230x287 29-01-2004 17:19 Pagina 1

Tutto il software indispensabile

In edicola dal 29 gennaio

Crash Nitro Kart

Dopo l'uscita di Mario Kart per GameCube, anche PlayStation 2 prova con Crash Nitro Racing, a proporre un gioco di corse demenziale. A bordo di strampalati kart, il paramele Crash e tutta la sua banda si danno battaglia lungo circuiti ricchi di salti e ostacoli, senza lesinare di colpi bassi e trucchetti. La modalità avventura permette di giocare dalla parte dei buoni o da quella dei cattivi, quella l'arcade invece può essere affrontata in due e funziona come un normale campionato a punti. A fronte di una buona realizzazione grafica, Crash Nitro Racing pecca in velocità: i kart si muovono lentamente, e rallentano ulteriormente se le gare vengono affrontate in due, con il risultato di far mancare la giusta dose di adrenalina e di tensione. La caratterizzazione di personaggi e ambienti è al limite della sufficienza. Inoltre è impossibile affrontare la modalità avventura in doppio. Un passo indietro rispetto al predecessore per PSOne.

PLAYSTATION 2
Genere: Guida
Produttore: Vivendi Universal Games (www.vugames.com)
Distributore: Leader (Tel. 033/287057; www.leaderspa.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 53,90 euro
6

Ratchet & Clank 2

Con una storia nuova di zecca, nuove armi e nuove abilità Ratchet & Clank sono di nuovo in azione. Il gioco si presenta con un aspetto grafico d'impatto, in particolare per gli effetti di luce e gli sfondi poligonali, e con un reparto audio arricchito da un parlato italiano spassoso e ben fatto (i doppiatori sono gli stessi del primo gioco). Nella sostanza Ratchet & Clank si ripresenta esattamente come lo avevamo lasciato un anno fa: un gioco d'azione che si svolge in livelli mediamente lineari ed è abilmente diviso tra combattimento e salti, con un lieve sbilanciamento verso la prima componente, valorizzata dalla presenza di numerose e devastanti armi. Rispetto al suo concorrente diretto, Jak II, il gioco è meno originale ma più divertente pur riproponendo i punti di forza del primo episodio. Per fortuna la bontà generale del prodotto ci spinge all'indulgenza, Ratchet & Clank 2 è un ottimo gioco, ma delude chi si aspettava innovazioni sostanziali.

PLAYSTATION 2
Genere: Azione
Produttore: Sony (www.scee.com)
Distributore: Sony (Tel. 06/33074; www.sony.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 58,90 euro
8

Jak II: Renegade

Chi ha giocato il vecchio Jak & Dexter non troverà in questo Renegade particolari sorprese. A parte atmosfere più dark e una trama che vorrebbe essere un po' più adulta, il gioco resta il medesimo platform con un eccellente motore grafico e un aspetto cartoonesco che non ha eguali. Rispetto al precedente episodio Jak dispone di quattro armi (difficili da sfruttare a causa della mancanza della possibilità dello "strafe") e di una sorta di skate (da impiegarsi alla Tony Hawk). Le mosse non sono cambiate, così come invariate sono rimaste le meccaniche, anche se ora Jak, raccogliendo una certa quantità di power-up (la cosidetta Eco), si trasforma nel proprio alter-ego malvagio. L'ambientazione ruota intorno alla presenza di una grande città, navigabile anche con l'ausilio di particolari hovercraft che possono essere rubati un po' come le autovetture di Grand Theft Auto. Da qui si può accedere agli "hub" che costituiscono i singoli livelli platform. Tra livelli bonus, minigiochi di corse sugli hovercraft e qualche altra sorpresa, Jak 2 si dimostra un buon prodotto ma, soprattutto nelle prime fasi di gioco, con alcuni livelli oltremodo frustranti. Bello, ma meno di quanto non appaia. *A.M.*

PLAYSTATION 2
Genere: Piattaforme
Produttore: Sony Entertainment
Distributore: Sony (Tel. 06/33074; www.sony.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 59,90 euro
7,5

in Pillole

> Links 2004 — XBOX

Nuova edizione per la serie dedicata al golf, nata ai tempi del Commodore 64. Eccellente il comparto grafico, un po' monotono l'audio mentre la giocabilità si assesta su livelli più che buoni. La struttura della modalità carriera è un po' limitante e il livello di difficoltà può rivelarsi non troppo impegnativo.

Genere: Sport
Produttore: Access Software/ XSN Sports (www.xsnsports.com)
Prezzo: 64,90 euro
Voto: 7,5

> Evil Dead: A Fistful of Boomstick — PlayStation 2

A Fistful of Boomstick (letteralmente "una manciata di candelotti") è la miglior incarnazione videoludica delle avventure di Ash "l'ammazzazombie", ideato e trasposto sullo schermo dal mitico Sam Raimi. Ciò non gli impedisce però di essere piuttosto mediocre. È uno sparatutto poco ispirato dalla drammatica ripetitivitàe con un aspetto grafico un po' trascurato.

Genere: Sparatutto in terza persona
Produttore: THQ (www.thq.com)
Prezzo: 54,90 euro
Voto: 6

> 1080 Avalanche — NGC

Lontano dall'intuitività della serie Amped e di quella dedicata a un altro sport estremo come Tony Hawk, 1080 Avalanche non convince. Niente da dire sull'aspetto grafico, semplicemente sbalorditivo mentre il sistema di comandi risulta invece troppo complesso e l'esecuzione delle combo in volo frustrante e affatto intuitivo. Difficile e deludente.

Genere: Sport
Produttore: Nintendo (www.nintendo.it)
Prezzo: 59,90 euro
Voto: 6

Jasc®

Paint Shop™ Photo Album™ 4

Il modo più semplice per migliorare, organizzare e condividere foto digitali

Le macchine fotografiche digitali sono sempre più diffuse, ma c'è il rischio di perdere le immagini o non usarle perchè scure o imperfette. Per questo è nato Paint Shop™ Photo Album 4 di Jasc Software™, il programma più semplice per ottenere il meglio dalle tue foto digitali. Le immagini vengono importate rapidamente, migliorate, organizzate e condivise con un'interfaccia facile e divertente. Paint Shop™ Photo Album 4 è ricco di funzioni di utlizzo immediato e ti offre il supporto tecnico gratuito di Jasc Software™. Non perdere l'occasione di dare un tocco di creatività alle tue fotografie preferite. Acquistalo a soli € 49,90 (IVA inclusa) presso i migliori negozi di informatica o direttamente online su www.questar.it

- Effetti e strumenti creativi per migliorare le immagini
- Organizzazione e archiviazione di foto digitali
- Condivisione facile e veloce delle fotografie

Jasc Software™

Numero Verde 800-QUESTAR 800-7837827

info@questar.it
www.questar.it

Questar

Prossimo numero c 17-02-2004 16:49 Pagina 82

Non perdete il prossimo numero di Computer Idea!

Continua il nostro approfondimento sul mondo del montaggio video e dell'acquisizione digitale. Questa volta, nella sezione Audio e Video, illustriamo i software indispensabili per l'elaborazione e la masterizzazione dei vostri filmati.

Gli americani li chiamano "**confidence game**", ma in italiano suonano più realisticamente come **truffe e imbrogli** e l'esca è, come sempre, il facile guadagno. **Noi vi racconteremo le truffe più famose**, perpetrate attraverso i messaggi di posta elettronica.

Il vostro sistema operativo ha qualche problema? Vi spieghiamo **come accedere al servizio di "Assistenza remota"** offerto da **Windows Xp**, una funzione adatta anche per chi è alle prime armi.

IMMERGITI NEL SUONO.

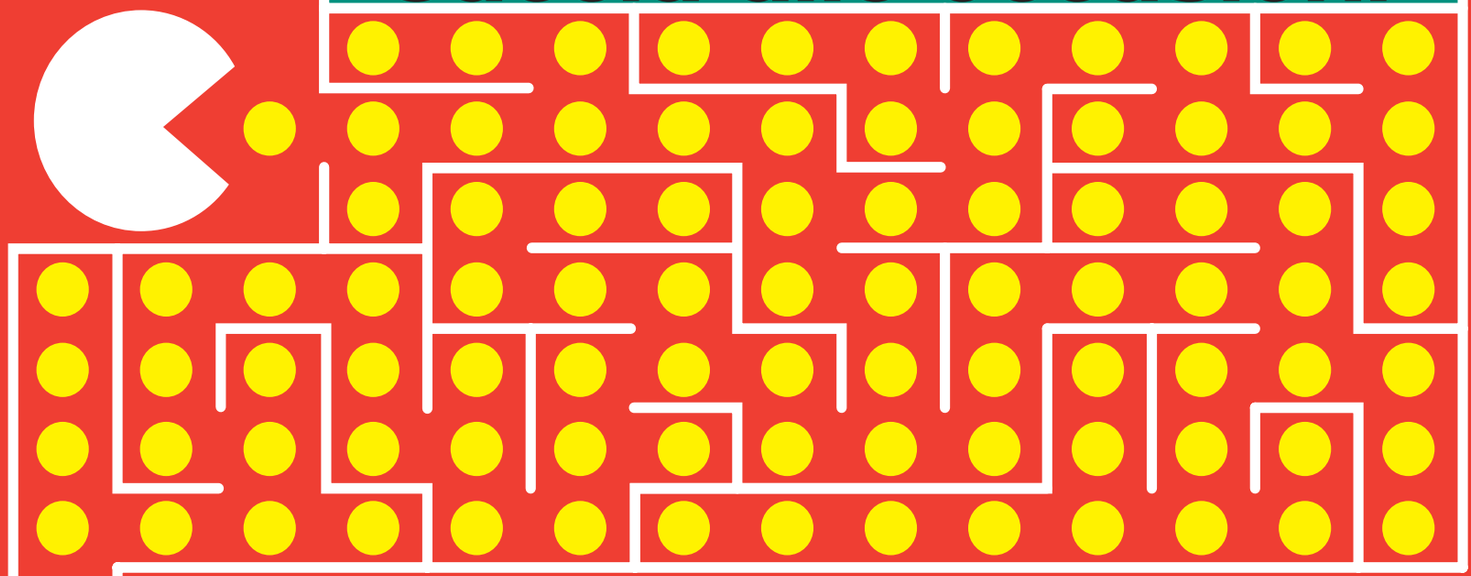
Sound Blaster Audigy 2 NX - L'Audio su Notebook allo stato dell'arte.

Trasforma il tuo notebook o il tuo PC in una macchina per il divertimento, immergiti nell'universo sonoro di film, musica e giochi. Grazie alla tecnologia a 24 bit ADVANCED HD vivi effetti Dolby Digital EX, surround fino a 7.1 canali, riproduzione di DVD-Audio e musica MP3/WMA. Sound Blaster Audigy 2 NX è USB2.0 compatibile e dotata di telecomando. Scopri tutta la linea di prodotti creata dagli inventori dell'audio su PC visitando il sito: **www.europe.creative.com/usbsoundblaster**

© Copyright 2003 Creative Technology Ltd. Tutti i diritti riservati. Il logo Creative è un marchio registrato. Tutti gli altri marchi o nomi di prodotti elencati sono marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari. In Italia i prodotti Creative sono promossi e diffusi da Creative Labs Srl.

CREATIVE

Caccia alle occasioni.



€ 1.449,00 IVA INCLUSA

TOSHIBA

more 4 you
opzioni e accessori
TOSHIBA
MULTIMEDIA PLANET

SATELLITE A30-414
Pentium 4 - 2.4 GHz, 512 Mb, 40 Gb, DVD+R/RW, 15"TFT , Modem/Lan, Win XP Home. **Include Starter Kit**
Opzioni: 1 Borsa Basic, 1 Optical Mouse, 1 Memory Stick da 16 MB via USB, 1 Port Replicator via USB

SUPER FINANZIAMENTO

10 rate mensili da € 145,00
tan. 9,8% - taeg. 10,42% Agos Itafinco
Acconto € 63

Starter Kit Opzioni incluso nel prezzo!

Solo da Multimedia Planet è un gioco da ragazzi scegliere le migliori occasioni del mercato. Perché sono selezionate per te dal più grande Gruppo di distribuzione d'informatica attivo in Italia.
Tutte le ultime novità delle migliori marche, a prezzi che non temono confronti. Una catena d'informatica in continua espansione con più di 200 negozi, dove trovi la professionalità di grandi appassionati. Proprio come te. Sempre aggiornati per rispondere alle tue esigenze, sempre disponibili ad offrirti il meglio, alle migliori condizioni. Entra in un negozio Multimedia Planet e scegli, al resto abbiamo già pensato noi.

MULTIMEDIA PLANET
Il Tuo Negozio di Informatica

gruppo esprinet

Ordina anche su www.multimediaplanet.it

Le foto dei prodotti sono indicative. Multimedia Planet è un marchio della Esprinet S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono dei rispettivi proprietari.